

FRANCESCO CORRIDORE

DENUNZIE RITARDATE DI NASCITE

IN ITALIA E IN ALTRI STATI

(1872-1909)

(CON 3 DIAGRAMMI E 2 CARTOGRAMMI)

SAGGIO

ROMA
ERMANN LOESCHER e C.
(W. REGENBERG)

1912

ex libris
P. Jannaccone

Roma (via Teatro Pace 33), 28 luglio 1912.

All' Ill.
Prof. Pasquale Iannaccone
inviaggio dell'autore

DEP. J. 630

FRANCESCO CORRIDORE

POV 0570431

DENUNZIE RITARDATE DI NASCITE

IN ITALIA E IN ALTRI STATI

(1872-1909)

(CON 3 DIAGRAMMI E 2 CARTOGRAMMI)

SAGGIO

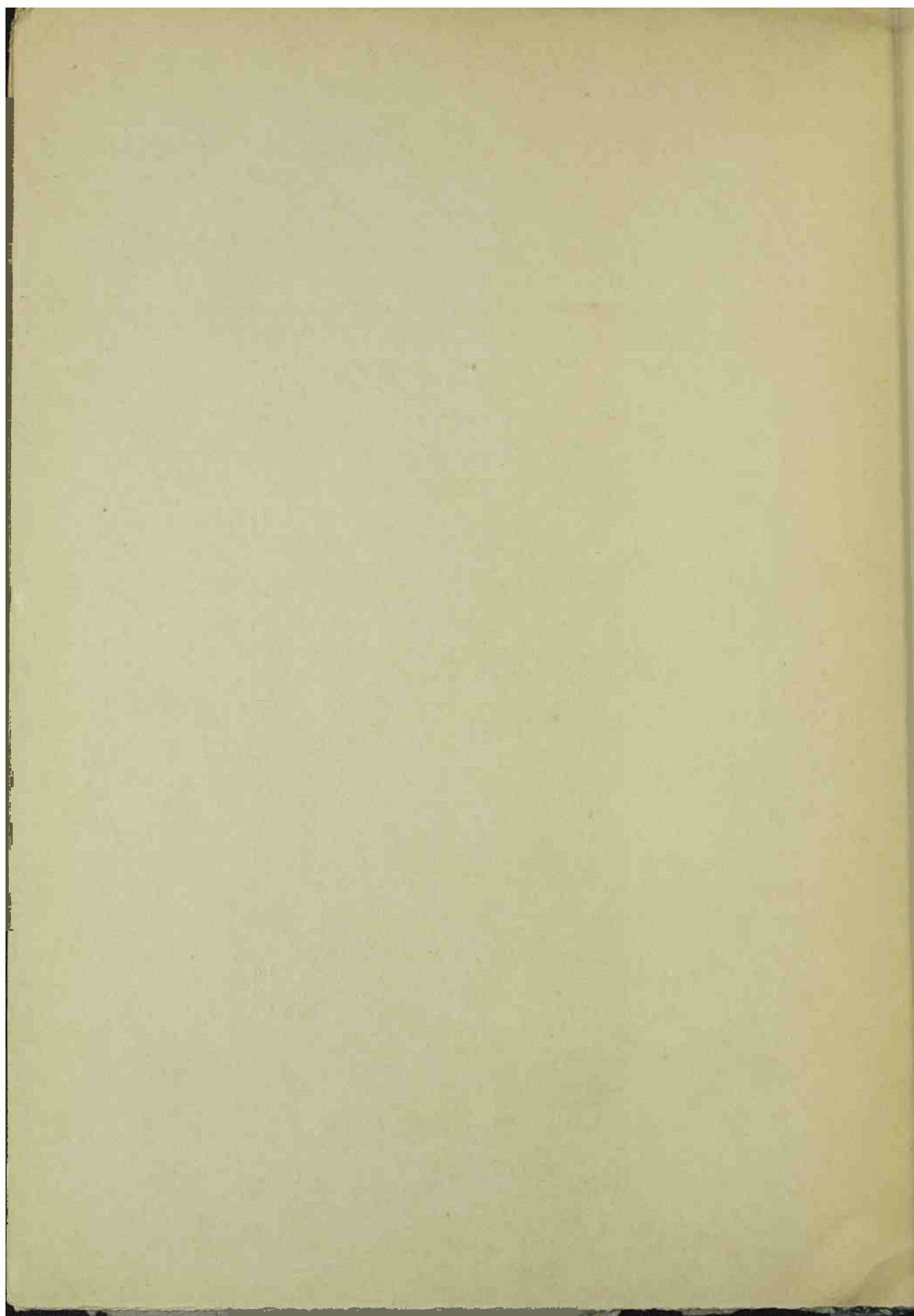
ROMA
ERMANNO LOESCHER E C.
(W. REGENBERG)

1912

N.ro INVENTARIO PRE 16098

I N D I C E

I.	Perturbazione del rapporto delle nascite maschili alle femminili nel Regno e distribuzione territoriale del fenomeno dal 1872 al 1909	Pag. 3
II.	Perturbazione nella serie delle nascite femminili	12
III.	Natimortalità a fronte della natalità normale	18
IV.	Perturbazione del rapporto delle nascite maschili alle femminili nella natalità legittima e illegittima.	27
V.	Mortalità dei bambini nel corso del primo mese d'età a fronte della natalità normale	32
VI.	Il fenomeno delle denunce tardive di nascite si avverte in alcune delle grandi città d'Italia	35
VII.	Comparazione dei dati di città e province italiane	43
VIII.	Se le oscillazioni della natalità normale nel dicembre-gennaio riflettono quelle dei matrimoni di ultima formazione	51
IX.	Il fenomeno delle denunce tardive di nati vivi, inavvertito nel Portogallo, viene segnalato nella Spagna	54
X.	Denunce tardive di nascite in alcuni paesi slavi (Serbia, Bulgaria, Romania, Russia e Finlandia).	62
XI.	Se avvertesi differimento di denunce di nascite in Norvegia, Svezia, Danimarca e Belgio	72
XII.	Differimento di denunce di nascite in Austria e Ungheria	81
XIII.	Se han luogo denunce tardive di nascite in Baviera, Sassonia, Prussia e Svizzera	86
XIV.	Se avvertesi l'artificio di denunce tardive nel Bengala, nell'Australia Occidentale e nel Giappone	95
XV.	Se avvertesi il fatto di denunce ad arte differite nella provincia di Cordova, nell'Uruguay, nel Messico e nello stato di San Paolo.	98
XVI.	Estensione dell'indagine alle capitali di alcuni Stati (Bucarest, Sofia, Budapest, Vienna, Berlino, Berna, Parigi, Monaco di Baviera, Dresda, Karlsruhe, Pietroburgo, Londra, Aja, Copenaghen, Cristiania, Stuttgart, Stoccolma, Belgrado, Trieste, Madrid, Tokio, Montevideo, Santa Fe e Buenos Ayres).	101
	Conclusioni	104
	Tavola delle fonti	108



CAPO PRIMO.

Perturbazione del rapporto delle nascite maschili alle femminili nel Regno e distribuzione territoriale del fenomeno dal 1872 al 1909.

Importante è il fenomeno delle denunce ritardate di nascite, avvertito in varie riprese dal Benini (1), importante soprattutto per le sue conseguenze nei riguardi demografici, giudiziari militari, ecc.

Il Benini, con la sua *Nota* in proposito, faceva "un invito alla direzione generale della statistica di apprestare i materiali elaborati, compartimento per compartimento e anno per anno, rimontando fino al 1872 almeno „. Noi abbiamo fatto per conto nostro la lunga e faticosa elaborazione, che egli desiderava, forse invano, da un ufficio governativo. Ne diamo in questo saggio i risultati.

Il rapporto delle nascite maschili alle femminili, che si aggira intorno al 106 per 100, risulta viziato specie in gennaio e dicembre, come si rileva a colpo d'occhio dal *Prospetto I*, col. 17, contenente le percentuali pel regno. Si osserva in gennaio una percentuale costantemente superiore, in dicembre una per-

(1) Cfr. R. BENINI, *Di alcuni punti oscuri della demografia* (in *Giorn. Ec.*, agosto 1896, pp. 111, 124 e seg.); *Principii di Statistica metodologica*, Torino, Unione Tipogr. editrice, 1906, pp. 80, 81; *Nota sulle denunce ritardate di nascite* (in *Rendiconti dell'Accademia dei Lincei*, vol. XIX, fasc. 12), 1911; *La demografia italiana nell'ultimo cinquantennio* (in *Cinquant'anni di storia italiana*, vol. I), Milano, Hoepli, 1911, pp. 30, 54; *Lezioni di statistica metodologica e statistica economica*, Roma, Castellani, 1911, pp. 46, 112 e seg.

centuale costantemente inferiore al solito rapporto, con una differenza minima di 2 punti nel 1872, l'anno iniziale del periodo in esame, e una differenza massima di oltre 13 punti nel 1906.

Il contrasto delle percentuali del gennaio e dicembre si accentua col tempo. Per osservar ciò, abbiamo diviso in vari gruppi il lungo periodo di osservazione, e abbiamo fatto le medie dei rapporti medi, dalle quali si rileva che le percentuali del dicembre diminuiscono man mano che aumentano quelle del gennaio: sicchè il fenomeno delle denunce tardive continua a guadagnare d'intensità.

Vediamo in qual misura i varii compartimenti contribuiscono a determinare il fatto osservato complessivamente pel Regno.

Esaminiamo anzitutto i dati dei cinque compartimenti costituenti l'Italia settentrionale (*Prospetto I*, colonne 1, 2, 3, 4, 5), e, anzichè scorrere le percentuali dal 1872 al 1909, fermiamoci piuttosto alle medie dei rapporti medi. Si rileva che il fenomeno generalmente non si avverte in Piemonte, in Lombardia e nel Veneto, comparisce nell'Emilia, è sensibilissimo nella Liguria: infatti le percentuali del dicembre diminuiscono nell'Emilia, e si mantengono costantemente basse nella Liguria.

Passiamo ad esaminare le medie dei rapporti medi dei cinque compartimenti costituenti l'Italia centrale (*Prospetto I*, colonne 6, 7, 8, 9, 10). Tranne le percentuali dell'Umbria che non delineano il fenomeno, i rapporti per le altre regioni avvertono l'artificio in discorso; infatti nelle Marche, nella Toscana, nel Lazio e negli Abruzzi, le percentuali del dicembre sono inferiori al solito rapporto, e in alcuni di questi compartimenti generalmente diminuiscono col tempo. Ciò vuol dire che si fa strada il costume delle denunce procrastinate.

Nei quattro compartimenti dell'Italia meridionale e in Sicilia (*Prospetto I*, colonne 11, 12, 13, 14, 15) il fenomeno esiste da molti anni, ed è andato crescendo d'intensità e di estensione. Qui infatti il contrasto delle percentuali del gennaio e dicembre si è accentuato col tempo: esso sorpassa i 42 punti nelle Puglie, i 38 in Sicilia, i 20 in Calabria, i 16 nella Campania e i 9 punti nella Basilicata. Ed invero, mentre la media dei rapporti medi del

dicembre scende a 99,40 in Basilicata, a 95,31 in Campania, a 95,08 in Calabria, a 84,87 in Sicilia e a 81,65 nelle Puglie, la media dei rapporti medi del gennaio salisce a 108,69 in Basilicata, a 111,37 in Campania, a 115,16 in Calabria, a 122,91 in Sicilia e a 123,84 nelle Puglie !

Adunque in gran parte d'Italia meridionale il rapporto delle nascite maschili alle femminili, così poco variabile negli altri mesi dell'anno, cambia bruscamente nel dicembre e nel gennaio; in dicembre troppo poche nascite di maschi a paragone delle femmine; in gennaio troppo poche nascite femminili a paragone delle maschili (1).

Il fenomeno non si avverte nella Sardegna.

(1) R. BENINI, *Lezioni citt.*, p. 46

PROSPETTO I.
Maschi per 100 femmine tra i nati-vivi.

ANNI	1. Piemonte		2. Liguria		3. Lombardia		4. Veneto	
	Gennaio	Dicembre	Gennaio	Dicembre	Gennaio	Dicembre	Gennaio	Dicembre
1872.....	109.36	108.66	105.36	95.08	108.24	107.94	111.81	105.11
1873.....	104.33	104.04	105.37	114.21	106.57	102.97	102.56	106.24
1874.....	111.53	107.18	110.29	109.27	110.35	106.85	103.33	111.80
1875.....	107.85	106.06	106.91	96.76	104.26	109.79	109.31	104.15
1876.....	111.08	106.78	110.56	99.84	110.21	103.17	107.70	106.78
1877.....	108.22	104.98	106.54	103.34	105.70	105.77	111.99	108.01
1878.....	106.69	103.79	100.00	101.50	107.41	108.91	102.82	106.70
1879.....	100.80	105.88	110.88	110.39	110.01	106.76	106.86	107.27
1880.....	112.17	107.25	110.68	97.67	113.77	104.80	107.81	109.42
1881.....	106.80	104.67	103.34	101.85	106.42	104.97	103.48	105.45
1882.....	105.42	103.43	110.28	100.00	109.01	103.87	105.15	106.52
1883.....	107.25	102.66	111.85	102.81	106.60	106.68	107.12	104.35
1884.....	108.25	102.76	106.33	92.08	104.55	106.67	104.86	108.99
1885.....	106.12	108.91	116.85	101.08	108.79	108.08	108.89	110.01
1886.....	104.78	101.06	107.93	108.46	105.99	108.23	102.63	105.55
1887.....	105.00	102.08	107.94	98.03	108.84	107.93	106.31	106.15
1888.....	108.32	105.69	108.61	103.74	103.12	104.65	105.12	105.21
1889.....	107.49	106.22	106.29	101.25	105.99	104.80	108.47	106.42
1890.....	106.42	102.33	103.76	101.59	103.75	103.78	105.01	103.28
1891-94 (1).....	?	?	?	?	?	?	?	?
1895.....	105.18	103.73	107.28	113.14	107.04	103.66	106.85	106.41
1896.....	105.44	99.90	103.96	97.59	107.95	102.58	107.41	111.80
1897.....	105.21	105.36	110.39	105.97	104.58	107.21	112.66	107.98
1898.....	105.35	104.70	109.64	104.22	106.04	104.50	108.67	108.21
1899.....	107.54	103.20	108.03	100.92	102.34	106.78	107.01	106.00
1900.....	108.63	104.50	108.88	107.30	102.57	105.07	107.23	104.99
1901.....	111.11	104.39	106.51	99.82	103.32	107.94	105.69	106.47
1902.....	102.61	104.36	116.06	98.20	105.06	103.19	107.74	109.04
1903.....	110.41	104.47	108.76	103.67	106.20	109.31	106.54	104.78
1904.....	98.92	103.88	110.01	106.30	105.32	103.71	107.36	107.67
1905.....	101.88	110.03	115.75	104.99	107.34	105.08	103.74	103.75
1906.....	106.10	106.44	108.24	95.98	107.39	101.76	105.34	105.81
1907.....	106.15	105.21	108.40	103.29	105.18	107.40	108.35	103.87
1908.....	104.85	106.79	106.93	105.92	106.30	108.82	106.08	103.45
1909.....	104.93	100.83	102.67	96.69	111.03	106.56	104.28	100.45
Medie dall'rapporto medio:								
1863-72.....	107.90	106.29	109.60	101.16	107.77	107.03	110.21	106.86
1873-81.....	108.72	105.63	107.17	103.87	108.30	106.00	106.21	107.31
1882-90.....	106.56	103.90	108.65	101.00	106.29	106.08	105.95	106.28
1895-902.....	106.39	104.39	108.84	103.39	104.86	105.12	107.91	107.61
1903-909.....	104.75	105.39	108.68	102.41	106.97	106.10	105.96	104.25

(1) Per questi anni manca nelle pubblicazioni del *Movimento dello stato civile* la distinzione per sesso nei singoli mesi.

Segue PROSPETTO I.

A N N I	5. Emilia		6. Toscana		7. Marche		8. Umbria		
	Gennaio	Dicembre	Gennaio	Dicembre	Gennaio	Dicembre	Gennaio	Dicembre	
1872.....	110.25	111.95	109.70	108.12	106.83	109.04	104.62	90.29	
1873.....	108.50	109.88	109.86	104.04	105.85	106.27	108.63	105.53	
1874.....	115.24	111.41	99.59	103.90	101.29	108.11	108.47	114.22	
1875.....	104.86	106.75	112.77	105.53	107.31	99.44	107.80	114.51	
1876.....	106.95	108.33	110.64	106.16	107.48	105.09	124.56	113.99	
1877.....	110.95	107.51	103.38	104.51	107.33	103.38	97.89	113.17	
1878.....	111.81	107.56	109.78	104.68	100.14	99.39	97.36	108.57	
1879.....	111.32	103.93	106.39	110.67	109.94	102.34	111.14	105.99	
1880.....	107.84	106.50	103.77	103.25	105.87	107.95	104.96	100.69	
1881.....	110.55	108.40	111.84	100.93	117.57	111.28	104.08	101.24	
1882.....	109.68	103.38	110.30	105.39	105.22	113.36	123.03	100.76	
1883.....	108.27	105.68	105.31	105.63	106.57	106.95	108.18	105.54	
1884.....	109.05	105.32	104.86	106.56	104.64	107.19	111.37	95.19	
1885.....	107.92	105.32	109.86	102.35	113.00	103.31	110.39	107.86	
1886.....	112.19	104.77	108.57	102.46	107.40	101.36	108.84	103.49	
1887.....	108.18	106.85	106.75	103.10	108.58	104.58	109.73	105.95	
1888.....	108.43	107.86	105.38	105.42	103.36	102.40	110.58	105.97	
1889.....	111.22	108.51	108.49	100.43	104.06	111.81	115.11	102.00	
1890.....	107.55	100.69	107.99	111.48	106.00	103.95	112.48	100.30	
1891-94 (1).....	?	?	?	?	?	?	?	?	
1895.....	107.61	107.42	105.72	101.68	112.87	111.14	98.46	99.70	
1896.....	110.95	100.91	107.70	100.03	111.55	106.10	112.86	105.18	
1897.....	108.89	106.88	103.64	101.98	110.59	100.70	106.20	107.49	
1898.....	109.80	103.95	111.51	110.48	108.91	107.91	107.46	107.35	
1899.....	105.75	103.29	111.00	101.82	111.72	100.49	109.94	117.67	
1900.....	105.42	103.16	107.77	104.36	106.85	99.39	98.55	105.40	
1901.....	106.07	106.39	108.33	103.48	105.18	103.65	111.74	100.85	
1902.....	104.63	108.39	105.46	103.05	107.74	105.11	103.17	108.80	
1903.....	113.53	103.77	110.19	100.03	110.01	107.13	108.09	101.05	
1904.....	106.93	108.05	103.14	104.14	103.31	108.69	106.03	104.43	
1905.....	104.27	106.75	106.26	103.91	101.19	103.81	107.60	103.35	
1906.....	105.82	106.43	112.06	100.83	113.62	99.55	103.43	111.01	
1907.....	105.93	105.06	109.57	104.91	111.23	101.45	109.53	111.65	
1908.....	104.92	103.09	109.62	104.28	105.49	106.08	105.98	106.01	
1909.....	108.92	106.72	108.93	101.51	113.71	104.82	100.94	96.22	
Med. de rap- port me- di	1863-72....	107.64	108.99	108.62	104.81	108.48	104.27	103.84	109.35
	1873-81....	109.78	107.81	107.89	104.85	106.98	104.81	107.21	108.10
	1882-90....	108.05	105.38	107.90	105.20	106.54	106.10	112.19	103.01
	1895-902....	107.40	105.05	107.64	103.40	109.43	104.31	106.05	106.55
	1903-909....	107.19	105.70	108.54	102.80	108.37	104.50	105.96	105.25

Segue PROSPETTO I.

A N N I	9. Lazio		10 Abruzzi e Molise		11. Campania		12 Puglie		
	Gennaio	Dicembre	Gennaio	Dicembre	Gennaio	Dicembre	Gennaio	Dicembre	
1872.....	100.74	108.80	108.33	107.60	106.48	108.89	112.51	104.37	
1873.....	110.06	98.73	101.43	106.64	103.76	99.89	105.31	102.71	
1874.....	101.96	107.94	106.46	103.06	109.65	107.10	108.88	100.05	
1875.....	112.85	106.41	102.49	103.78	107.52	101.55	108.42	94.97	
1876.....	103.89	97.72	108.09	99.77	106.19	103.30	105.74	100.04	
1877.....	100.41	100.30	111.29	107.30	108.39	105.38	107.11	100.10	
1878.....	112.28	106.61	110.78	102.38	107.97	107.92	107.00	99.05	
1879.....	97.58	108.76	114.12	102.05	110.70	107.42	113.29	97.83	
1880.....	101.03	114.08	105.63	99.75	107.94	99.61	110.30	96.87	
1881.....	101.92	98.39	108.37	101.90	111.79	104.06	121.34	94.94	
1882.....	110.22	100.41	109.26	98.30	108.78	101.44	111.53	97.64	
1883.....	109.47	111.69	103.82	96.26	104.41	105.61	117.30	99.05	
1884.....	103.96	103.58	104.71	101.29	107.65	98.84	116.26	91.84	
1885.....	113.66	105.78	105.04	106.31	106.20	102.39	114.71	93.65	
1886.....	102.96	98.81	101.07	103.20	108.31	100.06	116.07	93.77	
1887.....	104.58	110.34	102.53	104.38	109.06	98.82	115.27	92.44	
1888.....	105.45	98.81	104.93	99.07	111.24	102.69	117.67	95.75	
1889.....	106.56	111.80	106.70	103.39	112.35	106.22	119.98	90.82	
1890.....	108.24	104.28	110.41	101.44	109.64	99.50	118.88	88.18	
1891-94 (1).....	?	?	?	?	?	?	?	?	
1895.....	105.95	106.79	110.19	100.42	112.14	96.57	122.56	86.82	
1896.....	109.03	102.17	105.67	101.23	115.39	99.60	121.58	91.93	
1897.....	111.31	106.09	108.07	106.25	112.20	97.32	122.10	82.42	
1898.....	104.93	106.00	108.86	103.64	111.98	95.70	122.14	88.10	
1899.....	117.49	96.04	103.60	95.51	107.17	94.31	118.61	83.59	
1900.....	105.61	101.54	101.93	108.26	112.07	98.99	123.47	84.74	
1901.....	108.61	108.46	111.32	108.73	109.02	98.26	122.40	88.41	
1902.....	110.49	93.78	113.27	101.16	108.98	96.63	117.98	82.02	
1903.....	111.17	99.20	106.66	101.46	114.40	96.71	121.63	78.54	
1904.....	110.15	103.88	109.55	104.79	110.19	94.71	125.49	79.95	
1905.....	111.11	101.36	111.44	103.94	112.47	94.49	124.71	79.32	
1906.....	110.97	106.26	110.78	103.63	113.41	96.74	126.05	80.85	
1907.....	95.78	104.03	106.30	101.08	109.55	93.12	123.17	84.34	
1908.....	116.36	99.47	107.01	98.27	109.22	95.15	122.37	83.30	
1909.....	105.51	99.28	109.12	98.67	110.32	96.27	123.46	85.25	
Media dei ragionati med	1863-72.....	100.74	108.80	108.44	105.37	106.01	105.93	107.25	103.27
	1873-81.....	105.00	104.33	107.63	102.96	108.17	104.03	109.71	98.51
	1882-90.....	107.25	105.00	105.33	101.55	108.63	101.67	116.41	93.68
	1895-902.....	109.18	102.61	107.86	103.15	111.15	97.17	121.35	86.00
	1903-009.....	108.75	101.91	108.63	101.63	111.37	95.31	123.84	81.65

Segue PROSPETTO I.

A N N I	13.		14.		15.		16.		
	Basilicata		Calabrie		Sicilia		Sardegna		
	Gennaio	Dicembre	Gennaio	Dicembre	Gennaio	Dicembre	Gennaio	Dicembre	
1872.....	102.93	109.51	108.41	106.05	109.88	101.10	104.70	98.71	
1873.....	104.66	100.67	108.66	96.86	109.97	102.70	97.84	97.23	
1874.....	98.47	106.24	109.46	105.58	109.30	102.10	103.04	93.02	
1875.....	98.12	105.06	109.60	101.73	110.24	100.69	102.38	92.38	
1876.....	107.24	103.29	106.62	103.54	110.96	97.78	100.95	111.68	
1877.....	108.24	96.82	112.22	101.75	107.59	97.07	110.85	103.30	
1878.....	98.31	102.71	113.75	106.73	109.10	98.16	114.98	107.95	
1879.....	105.90	107.73	108.10	100.49	109.49	101.13	110.51	103.07	
1880.....	105.48	108.90	107.87	102.76	113.60	100.33	112.01	104.31	
1881.....	116.44	98.54	108.56	105.69	109.72	98.58	107.57	114.86	
1882.....	99.76	105.97	109.38	101.71	110.89	100.51	106.35	110.71	
1883.....	106.75	100.84	106.75	100.84	109.71	100.34	112.62	104.63	
1884.....	112.79	104.47	114.76	107.11	116.74	97.29	103.21	111.79	
1885.....	108.74	104.06	113.69	100.00	111.28	98.04	104.13	112.50	
1886.....	111.95	112.61	107.61	97.73	112.56	100.47	108.97	106.25	
1887.....	104.50	101.06	112.51	99.02	119.04	98.47	108.79	102.06	
1888.....	111.07	103.15	108.50	99.28	115.82	94.53	107.12	104.20	
1889.....	108.73	95.31	112.50	93.77	115.60	94.71	106.46	105.55	
1890.....	105.80	93.54	111.82	95.06	115.47	93.47	103.42	104.45	
1891-94 (1).....	?	?	?	?	?	?	?	?	
1895.....	109.36	92.08	113.64	96.76	118.82	90.42	106.70	102.37	
1896.....	103.48	110.01	112.05	97.23	118.09	86.58	103.36	112.84	
1897.....	106.74	101.08	110.90	93.87	125.62	88.41	112.42	100.09	
1898.....	109.27	96.31	109.88	97.13	117.21	86.72	100.77	102.13	
1899.....	114.13	100.00	112.02	96.01	119.16	86.22	101.86	104.51	
1900.....	101.56	92.71	116.97	93.48	122.15	88.26	110.57	111.12	
1901.....	107.73	101.38	127.42	92.32	120.25	87.31	105.78	103.93	
1902.....	114.21	98.61	118.34	93.86	121.25	86.48	101.06	108.03	
1903.....	113.06	105.94	118.24	96.42	121.31	88.45	105.29	102.75	
1904.....	105.83	97.40	112.47	97.34	125.43	85.03	104.31	110.97	
1905.....	116.97	101.67	112.36	89.37	120.02	84.69	109.53	105.60	
1906.....	101.91	98.22	119.57	98.37	121.60	86.76	110.94	109.46	
1907.....	103.64	97.77	116.59	96.62	124.90	83.54	109.88	101.02	
1908.....	107.23	89.01	115.35	95.28	123.67	83.82	102.18	104.25	
1909.....	112.04	107.97	111.53	94.07	123.44	81.78	111.50	110.12	
Media dei rapporti medi	1863-72.....	104.47	105.38	107.56	104.74	106.93	103.32	105.58	107.35
	1873-81.....	104.76	103.33	108.87	103.35	110.00	99.84	106.68	103.64
	1882-90.....	107.79	102.67	110.84	99.95	114.12	97.54	106.79	106.90
	1895-902....	108.31	99.40	115.15	96.08	120.32	85.55	105.69	105.63
	1903-909....	108.69	99.71	115.16	95.35	122.91	84.87	107.66	106.74

Segue PROSPETTO I.

ANNI	17. Regno		ANNI	17. Regno	
	Gennaio	Dicembre		Gennaio	Dicembre
1872.....	108.10	106.09	1896.....	109.17	99.86
1873.....	106.05	103.41	1897.....	111.68	100.25
1874.....	108.06	103.42	1898.....	110.76	100.48
1875.....	107.78	103.37	1899.....	109.98	98.88
1876.....	108.63	103.68	1900.....	108.51	100.19
1877.....	108.06	101.38	1901.....	110.81	100.78
1878.....	106.13	104.44	1902.....	110.31	99.38
1879.....	108.91	104.94	1903.....	110.32	99.66
1880.....	109.35	103.53	1904.....	110.44	99.75
1881.....	108.59	103.27	1905.....	110.70	99.10
1882.....	108.89	102.85	1906.....	112.42	99.29
1883.....	108.09	103.27	1907.....	111.20	99.71
1884.....	108.88	100.10	1908.....	110.58	99.37
1885.....	109.48	103.90	1909.....	109.97	98.20
1886.....	108.55	102.53	Media dei rapporti medi	1863-72.....	107.77
1887.....	109.51	102.22		1873-81.....	107.95
1888.....	108.90	101.94		1882-90.....	108.86
1889.....	108.41	102.61		1895-902.....	110.22
1890.....	109.03	99.95		1903-909.....	110.80
1891-94 (1).....	?	?			
1895.....	110.53	99.83			

Le denunce procrastinate dal dicembre al gennaio sono particolarmente frequenti nelle Puglie, nella Sicilia e nelle Calabrie (1). Vengono in seguito la Campania, la Basilicata, la Liguria, gli Abruzzi e Molise, il Lazio, la Toscana, le Marche e l'Emilia. In generale, come osservò prima il Benini, il fenomeno digrada di intensità procedendo dal mezzogiorno al settentrione.

Il costume che un certo numero di nati negli ultimi giorni del dicembre vengono denunziati come venuti alla luce nei primi di gennaio è attecchito dunque in ben undici compartimenti, non sembrandoci esteso ancora al Veneto, al Piemonte, all'Umbria, alla Lombardia e alla Sardegna.

(1) R. BENINI, *Nota cit.*, p. 5.

Non crediamo che la ragione del fenomeno straordinario sia la circostanza che "soprattutto nel periodo invernale nei comuni o frazioni di comuni dove l'ufficio di stato civile dista considerevolmente dalle case sparse, qualche ritardatario posticipa di qualche tempo la data di nascita del bambino, non volendo incorrere nella multa comminata per le denunzie non fatte entro i cinque giorni consentiti dalla legge „ (1). Se ciò fosse la vera causa del fenomeno, questo dovrebbe aver luogo in Piemonte, in Lombardia, nel Veneto e nell'Umbria, dove esiste abbastanza di popolazione sparsa.

Al dire del Benini, "una causa particolare sembra concorrere a spostare un certo numero di nati maschi dalla fine di dicembre al principio di gennaio, l'idea cioè di avvantaggiarli di un anno nei riguardi della leva militare. Per molti padri di famiglia deve avere un certo peso la considerazione che il figlio abbia ad essere soggetto alle fatiche della vita militare in età alquanto più atta a sopportarle o dopo compiuto il tirocinio del mestiere, gli studi, ecc „ (2).

Il fenomeno si riconnette quindi molto probabilmente alla legge sul reclutamento.

Non ci sembra che il fatto si ricollegi alla legge posteriore del 7 giugno 1875, la quale, fra le altre agevolazioni, ridusse di un anno la durata del servizio sotto le armi.

(1) R. BENINI, *Di alcuni punti oscuri*, cit., p. 111.

(2) IDEM, *Ibidem*, p. 124.

CAPO SECONDO.

Perturbazione nella serie delle nascite femminili

Abbiamo osservato che una parte delle nascite maschili del dicembre va di solito ad ingrossare il contingente del gennaio successivo. Per potere determinare con precisione il *quantum* dello spostamento, " bisognerebbe all'uopo aver prima dimostrato che nessuno spostamento perturba la serie delle nascite femminili. Ora, invece, per queste ultime si ha pure un certo numero di denunce procrastinate, numero naturalmente inferiore a quello relativo ai maschi, senza di che non si produrrebbe la caratteristica oscillazione del rapporto nei due mesi contigui „ (1). Ciò appunto attestano i seguenti dati riferibili al dodicennio che va dal luglio 1896 al giugno 1908, per gli undici compartimenti in cui, più o meno, si avverte il fenomeno dello spostamento di denunce di nascite.

(1) R. BENINI, *Nota cit.*, p. 6.

PROSPETTO II. — Nati vivi.

Puglie.

OSSERVAZIONI dal luglio 1896 al giugno 1908	Legittimi e illegittimi insieme			Medie giornaliere		
	maschi	femmine	TOTALE	maschi	femmine	TOTALE
Luglio.....	31.906	30.671	62.667	86.01	82.45	168.46
Agosto.....	33.196	31.056	64.252	89.24	83.48	172.72
Settembre.....	34.526	32.295	66.821	95.91	89.71	185.62
Ottobre.....	36.467	35.016	71.483	98.03	91.13	192.16
Novembre.....	37.916	36.619	74.535	105.32	101.72	207.04
Dicembre.....	28.975	34.606	63.671	77.89	93.27	171.16
Gennaio.....	50.478	46.078	102.566	151.82	123.87	275.69
Febbraio.....	42.561	41.011	83.572	125.92	121.36	247.28
Marzo.....	39.946	38.550	78.496	107.38	103.63	211.01
Aprile.....	39.198	37.108	76.306	108.88	108.08	211.96
Maggio.....	38.395	35.953	74.348	103.21	96.65	199.86
Giugno.....	33.489	32.044	65.533	93.02	89.01	182.03

Sicilia.

Luglio.....	54.476	50.943	105.419	146.45	136.94	283.38
Agosto.....	56.884	58.228	110.062	152.77	143.10	295.87
Settembre.....	58.774	55.794	114.568	163.27	154.97	318.24
Ottobre.....	61.824	58.021	119.845	166.19	155.97	322.16
Novembre.....	62.771	60.125	122.896	174.37	167.00	341.37
Dicembre.....	52.045	60.124	112.169	139.80	161.61	301.51
Gennaio.....	93.042	73.935	163.977	242.06	198.74	440.80
Febbraio.....	71.412	67.871	139.283	212.54	202.00	414.54
Marzo.....	67.084	63.367	130.451	180.32	170.35	350.67
Aprile.....	57.901	55.290	113.191	160.83	153.60	314.43
Maggio.....	56.506	52.842	109.348	151.90	142.07	293.97
Giugno.....	53.481	50.049	103.530	148.57	139.47	288.04

Calabrie.

Luglio.....	21.995	20.725	42.720	59.13	55.71	114.84
Agosto.....	22.736	21.485	44.221	61.13	57.42	118.55
Settembre.....	24.124	22.825	46.949	67.00	63.40	130.40
Ottobre.....	25.883	24.845	50.678	69.45	66.77	136.22
Novembre.....	25.828	25.177	51.105	72.03	69.67	141.70
Dicembre.....	21.703	22.901	44.604	58.58	61.87	120.45
Gennaio.....	31.327	27.095	58.422	84.23	72.84	157.07
Febbraio.....	27.188	26.005	53.143	80.78	77.39	158.17
Marzo.....	26.904	25.681	52.585	72.32	69.03	141.35
Aprile.....	24.012	22.320	46.332	66.70	62.00	128.70
Maggio.....	20.051	20.912	40.963	59.29	56.23	115.52
Giugno.....	21.567	20.460	41.967	59.90	56.67	116.57

Segue PROSPETTO II.

OSSERVAZIONI dal luglio 1886 al giugno 1908	Legittimi e illegittimi insieme			Medie giornaliere		
	maschi	femmine	TOTALE	maschi	femmine	TOTALE
Campania.						
Luglio	49.061	46.369	95.430	131.89	124.65	256.54
Agosto.....	49.407	46.281	95.688	132.81	124.41	257.22
Settembre.....	52.636	50.030	102.666	140.21	138.94	285.15
Ottobre	55.772	53.006	108.778	149.93	142.49	292.42
Novembre.....	55.726	53.298	109.024	154.79	148.05	302.81
Dicembre.....	51.019	52.915	103.964	137.15	142.33	279.48
Gennaio.....	66.532	60.012	126.544	178.85	161.32	340.17
Febbraio.....	55.766	52.923	108.689	165.97	157.51	323.48
Marzo.....	57.010	54.217	111.227	153.25	145.74	298.99
Aprile.....	51.007	47.787	98.794	141.69	132.74	271.43
Maggio.....	48.769	46.415	95.184	131.10	124.77	255.87
Giugno.....	47.005	44.509	91.514	130.57	123.64	254.21
Basilicata.						
Luglio.....	8.129	7.667	15.796	21.85	20.60	42.45
Agosto.....	8.529	7.956	16.485	22.93	21.39	44.32
Settembre.....	9.450	8.978	18.428	26.25	24.94	51.19
Ottobre.....	9.820	9.238	19.058	26.39	24.83	51.22
Novembre.....	9.249	9.091	18.340	25.69	25.25	50.94
Dicembre.....	8.567	8.548	17.115	23.03	22.98	46.01
Gennaio.....	10.620	9.793	20.413	28.55	26.32	54.87
Febbraio.....	9.511	9.158	18.669	28.30	27.26	55.56
Marzo.....	9.612	9.148	18.760	25.83	24.59	50.42
Aprile.....	8.687	8.176	16.863	24.13	22.71	46.84
Maggio.....	8.190	7.792	15.982	22.02	20.95	42.97
Giugno.....	7.882	7.312	15.194	21.89	20.31	42.20
Abruzzi e Molise.						
Luglio.....	22.000	20.524	22.524	59.14	55.17	114.31
Agosto.....	20.599	19.319	39.918	55.37	51.93	107.30
Settembre.....	21.905	20.483	42.388	60.84	56.89	117.73
Ottobre.....	23.498	22.222	45.720	63.17	59.74	122.91
Novembre.....	22.915	22.096	45.011	63.65	61.38	125.03
Dicembre.....	23.013	22.292	45.305	61.86	59.92	121.78
Gennaio.....	27.437	25.331	52.768	73.75	68.10	141.85
Febbraio.....	26.186	24.767	50.953	77.93	73.71	151.64
Marzo.....	29.135	27.251	56.386	78.32	73.16	151.48
Aprile.....	27.763	26.035	53.798	77.12	72.32	149.44
Maggio.....	26.737	25.137	51.871	71.87	67.55	139.42
Giugno.....	23.817	22.413	46.230	66.16	62.26	128.42

Segue PROSPETTO II.

OSSERVAZIONI dal luglio 1896 al giugno 1908	Legittimi e illegittimi insieme			Medie giornaliere		
	maschi	femmine	TOTALE	maschi	femmine	TOTALE
Lazio.						
Luglio	16.744	15.817	32.561	45.01	42.52	87.53
Agosto	17.661	16.600	34.261	47.47	44.62	92.09
Settembre	17.485	16.587	34.072	48.57	46.07	94.64
Ottobre	17.317	16.869	34.186	46.55	45.35	91.90
Novembre	17.660	16.675	34.335	49.06	46.32	95.38
Dicembre	18.000	17.606	35.606	48.38	47.33	95.71
Gennaio	21.463	19.581	41.044	57.90	52.63	110.53
Febbraio	19.813	18.790	37.603	58.97	55.92	114.89
Marzo	21.140	20.409	41.549	56.82	54.86	111.68
Aprile	19.106	18.070	37.176	53.07	50.19	103.26
Maggio	17.819	16.802	34.621	47.90	45.16	93.06
Giugno	16.058	14.091	30.149	44.60	39.14	83.74
Marche.						
Luglio	14.293	13.171	27.464	38.42	35.41	73.83
Agosto	14.269	13.450	27.719	38.36	36.15	74.51
Settembre	14.424	13.560	27.984	40.01	36.45	76.46
Ottobre	15.616	14.723	30.339	41.97	39.58	81.55
Novembre	15.566	14.396	29.962	43.24	39.99	83.23
Dicembre	16.521	15.936	32.457	44.41	42.84	87.25
Gennaio	20.605	19.145	39.810	55.55	51.46	107.01
Febbraio	22.128	20.864	42.992	65.80	62.09	127.89
Marzo	24.495	23.470	47.965	65.84	63.09	128.93
Aprile	21.911	20.813	42.724	60.86	57.90	118.76
Maggio	18.990	17.795	36.785	51.04	47.83	98.87
Giugno	15.229	14.414	29.643	42.30	40.04	82.34
Toscana.						
Luglio	39.664	37.445	77.109	106.62	100.66	207.28
Agosto	38.981	37.073	76.054	104.79	99.66	204.45
Settembre	38.231	36.381	74.612	106.19	101.06	207.25
Ottobre	38.231	36.349	74.580	102.77	97.71	200.48
Novembre	37.523	35.145	72.668	104.23	97.62	201.85
Dicembre	37.599	36.432	74.031	101.07	97.94	199.01
Gennaio	41.954	38.786	80.740	112.78	104.26	217.04
Febbraio	41.084	38.985	80.069	122.27	116.02	238.29
Marzo	46.184	43.977	90.161	124.15	118.20	242.35
Aprile	42.329	40.316	82.645	117.58	111.99	229.57
Maggio	40.268	38.267	78.535	108.25	102.87	211.12
Giugno	36.963	34.871	71.834	102.67	96.86	199.53

Segue PROSPETTO II.

OSSERVAZIONI dal luglio 1896 al giugno 1908	Legittimi e illegittimi insieme			Medie giornaliere		
	maschi	femmine	TOTALE	maschi	femmine	TOTALE
Emilia.						
Luglio	40.695	38.183	78.878	109.39	102.64	212.03
Agosto	42.828	40.272	83.100	115.13	108.26	223.39
Settembre	43.516	40.615	84.131	120.88	112.82	233.70
Ottobre	39.632	37.348	76.980	106.54	100.40	206.94
Novembre	34.455	32.513	66.968	95.71	90.31	186.02
Dicembre	35.401	33.901	69.605	95.98	91.13	187.11
Gennaio	41.713	39.053	80.766	112.13	104.98	217.11
Febbraio	42.557	39.889	82.446	126.64	118.72	245.36
Marzo	50.294	47.600	97.894	135.20	127.95	263.16
Aprile	48.931	46.191	95.125	135.02	128.31	263.33
Maggio	45.370	42.930	88.300	121.96	115.40	237.36
Giugno	38.865	37.325	76.190	107.95	103.68	211.63
Liguria.						
Luglio	16.156	15.303	31.459	43.43	41.14	84.57
Agosto	15.590	14.879	30.469	42.97	40.00	82.97
Settembre	15.007	14.463	29.470	41.68	40.15	81.83
Ottobre	14.632	14.034	28.666	39.33	37.72	77.05
Novembre	14.445	13.583	28.028	40.12	37.73	77.85
Dicembre	14.360	14.041	28.401	38.60	37.74	76.34
Gennaio	16.541	15.077	31.618	44.46	40.53	84.99
Febbraio	15.244	14.524	29.768	45.37	43.22	88.59
Marzo	16.383	15.552	31.935	43.65	41.81	85.46
Aprile	14.956	14.023	28.979	41.54	38.95	80.49
Maggio	14.632	13.977	28.659	39.47	37.57	77.04
Giugno	14.601	13.984	28.585	40.56	38.84	79.40

Dando uno sguardo al Prospetto e specialmente alle *medie giornaliere*, si osserva per le nascite femminili generalmente una depressione in dicembre e una ripresa in gennaio, come per le nascite maschili, ^{nella curva} sebbene con minore intensità.

La depressione di nati-vivi, tanto maschi che femmine, in dicembre diviene generalmente meno sensibile man mano si passa dai compartimenti meridionali a quelli dell'Italia centrale e settentrionale. Anzi, fermando l'occhio sulle medie giornaliere del Lazio, delle Marche, ~~e dell'Emilia~~, regioni dell'ex-Stato pontificio, non si

riscontra la menzionata depressione, bensì sempre un certo spostamento di denunzie dal dicembre al gennaio successivo.

Inoltre osserviamo che la media giornaliera massima di denunzie di nati-vivi risulta in gennaio per le Puglie, la Sicilia, le Calabrie e la Campania; in febbraio per la Basilicata, gli Abruzzi, il Lazio e la Liguria; in marzo per le Marche e la Toscana; in aprile per l'Emilia.

Per le nascite femminili, facendo uguali a 100 le medie giornaliere del dicembre, si avrebbero i dati proporzionali del gennaio successivo:

	NASCITE FEMMINILI		
	Puglie	Sicilia	Calabrie
Dicembre . . .	100	100	100
Gennaio . . .	133	123	118

La differenza, fra i due mesi contigui, di 33% nascite nelle Puglie, di 23% in Sicilia e di 18% nelle Calabrie mostra che il fenomeno delle denunzie procrastinate di nascite femminili è pure più avvertito nel primo che negli altri due compartimenti.

Il motivo dell'iscrizione tardiva di femmine potrebb'essere, al dire del Benini (1), " quello di risparmiar loro, *nominalmente*, un anno nell'età. La donna, che anche in atti ufficiali possa dirsi nata, per esempio, nel 1882 anzichè nel 1881, si compiace di figurare di un anno più giovane, se pure la differenza tra la data reale di nascita e quella della denunzia sia di pochi giorni. È cambiato l'anno del calendario e tanto basta... Se ammettiamo che a poco a poco siasi formato il costume dell'iscrizione tardiva dei maschi, per la ragion della leva, nessuna meraviglia che il costume, per imitazione, si sia esteso alle femmine, giustificandosi colla ragion dell'età „.

(1) R. BENINI, *Nota cit.*, p. 9.

CAPO TERZO.

Natimortalità a fronte della natalità normale

Una prova dell'artificio di bassa ed alta natalità nei due mesi contigui di dicembre e gennaio si ha nel fenomeno intimamente correlato della natimortalità. Se fosse vero che in dicembre nascono pochissimi maschi e poche femmine e in gennaio moltissimi maschi e molte femmine, tenendo conto principalmente delle medesime condizioni climatiche ed economiche dei suddetti mesi e di quelli del concepimento, si dovrebbero avere pochi e molti nati-morti dell'uno e dell'altro sesso rispettivamente, il che in generale non avviene.

Se si ammette che i nati-morti siano partoriti 8 mesi dopo il concepimento, l'oscillazione nel rapporto dei sessi dovrebbe verificarsi nel novembre-dicembre; ma neppur questo si verifica.

PROSPETTO III -- Natimortalità.

Puglie.

M E S I	Dal luglio 1896 al giugno 1908			Medie giornaliere, ingrandite 12 volte		
	maschi	femmine	TOTALE	maschi	femmine	TOTALE
Luglio	1.763	1.327	3.090	56.87	42.81	99.63
Agosto	1.838	1.432	3.270	59.29	46.19	105.48
Settembre	1.981	1.314	3.245	64.37	43.80	108.17
Ottobre	2.086	1.488	3.574	67.29	48.10	115.29
Novembre	2.191	1.631	3.822	73.03	54.37	127.40
Dicembre	2.450	1.777	4.227	79.03	57.32	136.35
Gennaio	2.506	1.920	4.426	80.84	61.94	142.78
Febbraio	2.117	1.801	3.918	75.16	63.94	139.10
Marzo	2.090	1.592	3.682	67.42	51.35	118.77
Aprile	1.916	1.447	3.393	64.87	48.23	113.10
Maggio	1.874	1.305	3.179	60.45	42.10	102.55
Giugno	1.716	1.262	2.978	57.20	42.07	99.27

Sicilia.

Luglio	2.692	2.123	4.815	86.81	68.48	155.32
Agosto	2.805	2.348	5.153	90.48	75.74	166.32
Settembre	2.845	2.280	5.125	94.63	76.00	170.83
Ottobre	3.058	2.418	5.476	98.65	78.00	176.65
Novembre	3.107	2.482	5.589	103.57	82.73	186.30
Dicembre	3.135	2.554	5.689	101.13	82.39	183.52
Gennaio	3.449	2.876	6.325	111.25	92.77	204.02
Febbraio	2.989	2.533	5.513	106.42	90.46	196.88
Marzo	2.971	2.432	5.403	95.84	78.45	174.29
Aprile	2.665	2.137	4.802	88.83	71.23	160.06
Maggio	2.738	2.162	4.920	88.32	70.39	158.71
Giugno	2.571	2.136	4.707	85.70	71.20	156.90

Calabrie.

Luglio	982	755	1.737	31.63	24.31	55.99
Agosto	1.042	764	1.806	33.61	24.65	58.26
Settembre	1.119	848	1.967	37.30	28.21	65.51
Ottobre	1.212	905	2.117	39.10	29.19	68.29
Novembre	1.220	942	2.162	40.67	31.40	72.07
Dicembre	1.461	1.180	2.641	47.13	38.06	85.19
Gennaio	1.323	1.040	2.363	42.63	33.55	76.23
Febbraio	1.188	904	2.092	42.43	32.29	74.72
Marzo	1.206	969	2.175	33.90	31.26	70.16
Aprile	1.093	805	1.901	36.53	26.83	63.36
Maggio	1.053	700	1.753	33.97	22.58	56.55
Giugno	1.027	728	1.755	34.23	24.27	58.50

Segue: PROSPETTO III.

M E S I	Dal luglio 1896 al giugno 1908			Medie giornaliere, ingrandite 12 volte		
	maschi	femmine	TOTALE	maschi	femmine	TOTALE
Campania.						
Luglio	2.780	2.169	4.949	89.68	69.97	159.65
Agosto	2.774	2.081	4.855	89.48	67.13	156.61
Settembre	2.890	2.152	5.042	96.33	71.73	168.06
Ottobre	3.158	2.426	5.579	101.71	78.26	179.97
Novembre	3.202	2.549	5.751	106.73	84.97	191.70
Dicembre	3.568	2.829	6.397	115.10	91.26	206.36
Gennaio	3.469	2.904	6.373	111.90	93.68	205.58
Febbraio	3.105	2.430	5.535	110.89	86.79	197.68
Marzo	3.079	2.463	5.543	99.32	79.55	178.87
Aprile	2.839	2.166	5.055	96.30	72.20	168.50
Maggio	2.795	2.206	5.001	90.16	71.16	161.32
Giugno	2.667	2.031	4.698	83.90	67.70	156.60
Basilicata.						
Luglio	415	330	775	14.35	10.65	25.00
Agosto	479	334	813	15.45	10.77	26.22
Settembre	536	367	903	17.87	12.23	30.10
Ottobre	420	372	792	13.55	12.00	25.55
Novembre	488	414	902	16.27	13.80	30.07
Dicembre	538	429	967	17.35	13.80	31.15
Gennaio	517	469	1.016	17.65	15.13	32.88
Febbraio	555	455	1.010	19.82	16.25	36.07
Marzo	538	423	961	17.35	13.65	31.00
Aprile	461	392	856	15.47	13.07	28.54
Maggio	457	327	784	14.74	10.55	25.29
Giugno	404	335	739	13.47	11.17	24.64
Abruzzi e Molise.						
Luglio	950	799	1.749	30.65	25.77	56.42
Agosto	1.006	794	1.800	32.45	25.60	58.05
Settembre	1.047	774	1.821	34.90	25.80	60.70
Ottobre	1.096	827	1.923	35.35	26.63	62.03
Novembre	1.203	850	2.053	40.10	28.33	68.43
Dicembre	1.219	984	2.203	39.32	31.74	71.06
Gennaio	1.394	1.062	2.456	44.97	34.26	79.23
Febbraio	1.301	1.022	2.323	46.46	36.50	82.96
Marzo	1.432	1.155	2.587	46.11	37.26	83.37
Aprile	1.302	1.021	2.323	43.40	34.03	77.43
Maggio	1.193	897	2.090	38.48	28.94	67.42
Giugno	1.011	825	1.836	33.70	27.50	61.20

Segue: PROSPETTO III.

M E S I	Dal luglio 1896 al giugno 1908			Medie giornaliere, ingrandite 12 volte		
	maschi	femmine	TOTALE	maschi	femmine	TOTALE
Lazio.						
Luglio	991	837	1.828	31.97	27.00	58.97
Agosto	1.042	815	1.857	33.61	26.29	59.90
Settembre.....	971	821	1.792	32.37	27.36	59.73
Ottobre	1.087	886	1.973	35.06	28.58	63.64
Novembre	1.106	970	2.076	36.87	32.33	69.20
Dicembre	1.221	1.080	2.301	39.39	34.84	74.23
Gennaio.....	1.321	1.092	2.416	42.71	35.23	77.94
Febbraio	1.210	985	2.195	43.21	35.18	78.39
Marzo.....	1.209	941	2.150	39.00	30.35	69.35
Aprile.....	1.060	945	2.005	35.33	31.50	66.83
Maggio	1.063	855	1.918	34.29	27.58	61.87
Giugno	947	794	1.741	31.57	26.47	58.04
Marche.						
Luglio.....	787	556	1.293	23.77	17.94	41.71
Agosto	771	571	1.342	24.87	18.42	43.29
Settembre.....	734	592	1.326	24.47	19.73	44.20
Ottobre	750	605	1.355	24.19	19.52	43.71
Novembre.....	870	718	1.588	29.00	23.93	52.93
Dicembre.....	970	764	1.734	31.29	24.65	55.94
Gennaio.....	1.114	894	2.008	35.94	28.84	64.78
Febbraio	1.094	912	2.006	39.07	32.57	71.64
Marzo.....	1.140	912	2.052	36.77	29.42	66.19
Aprile.....	965	777	1.742	32.17	25.90	58.07
Maggio.....	827	666	1.493	26.68	21.48	48.16
Giugno	658	534	1.192	21.93	17.80	39.73
Toscana.						
Luglio	1.806	1.350	3.156	58.26	43.55	101.81
Agosto	1.695	1.224	2.919	54.68	39.48	94.16
Settembre.....	1.648	1.300	2.948	54.93	43.33	98.26
Ottobre	1.839	1.324	3.163	59.32	42.71	102.03
Novembre.....	1.819	1.430	3.249	60.63	47.67	108.30
Dicembre	1.989	1.602	3.591	64.16	51.68	115.84
Gennaio.....	2.194	1.801	3.995	70.77	58.10	128.87
Febbraio	2.164	1.640	3.804	77.29	58.57	135.86
Marzo.....	2.202	1.750	3.952	71.03	56.45	127.48
Aprile.....	1.989	1.604	3.593	66.30	53.47	119.77
Maggio.....	1.986	1.559	3.495	62.45	50.29	112.74
Giugno	1.741	1.347	3.088	58.03	44.90	102.93

Segue: PROSPETTO III.

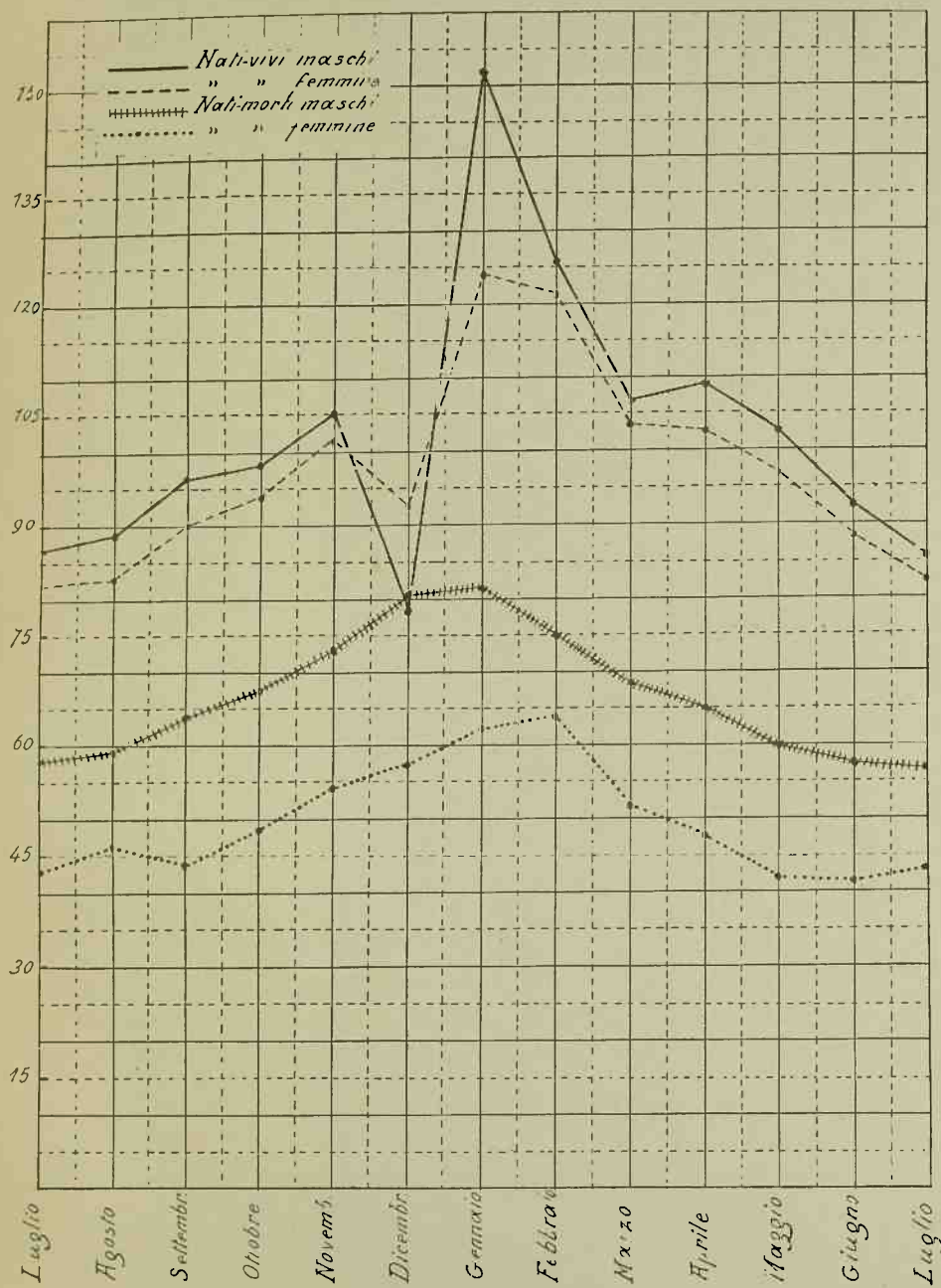
M E S I	Dal luglio 1896 al giugno 1908			Media giornaliera, ingrandite 12 volte		
	maschi	femmine	TOTALE	maschi	femmine	TOTALE
Emilia.						
Luglio.....	1.893	1.402	3.295	59.13	45.23	104.36
Agosto.....	1.829	1.375	3.204	59.00	44.35	103.35
Settembre.....	1.780	1.303	3.088	59.33	43.60	102.93
Ottobre.....	1.779	1.392	3.171	57.38	44.90	102.28
Novembre.....	1.747	1.322	3.069	58.23	44.07	102.30
Dicembre.....	1.984	1.616	3.600	64.00	52.13	116.13
Gennaio.....	2.310	1.980	4.290	74.52	63.87	138.39
Febbraio.....	2.312	1.815	4.127	82.57	64.82	147.39
Marzo.....	2.348	1.900	4.248	75.71	61.29	137.03
Aprile.....	2.275	1.741	4.016	75.83	58.03	133.86
Maggio.....	2.080	1.527	3.607	67.10	49.26	116.36
Giugno.....	1.823	1.413	3.236	60.77	47.10	107.87
Liguria.						
Luglio.....	876	663	1.539	28.26	21.39	49.65
Agosto.....	823	603	1.426	26.55	19.45	46.00
Settembre.....	786	586	1.372	26.20	19.53	45.73
Ottobre.....	782	619	1.401	25.23	19.97	45.20
Novembre.....	863	672	1.535	28.77	22.40	51.17
Dicembre.....	869	773	1.642	28.03	24.91	52.97
Gennaio.....	985	743	1.728	31.77	23.97	55.74
Febbraio.....	900	780	1.680	32.14	27.86	60.00
Marzo.....	922	784	1.706	29.74	25.29	55.03
Aprile.....	862	663	1.525	28.73	22.10	50.83
Maggio.....	901	734	1.635	29.06	23.68	52.74
Giugno.....	906	670	1.576	30.20	22.33	52.53

Abbiamo riportato i dati della natimortalità nei menzionati compartimenti per un periodo identico a quello in cui fu osservata la distribuzione dei nati-vivi per mesi (Prospetto II).

Dalle medie giornaliere si rileva che non esiste depressione e ripresa di natimortalità nei due mesi contigui di dicembre e gennaio, eccezion fatta per la Sicilia, la quale ha un lievissimo abbassamento di nati morti in dicembre rispetto ai mesi contigui.

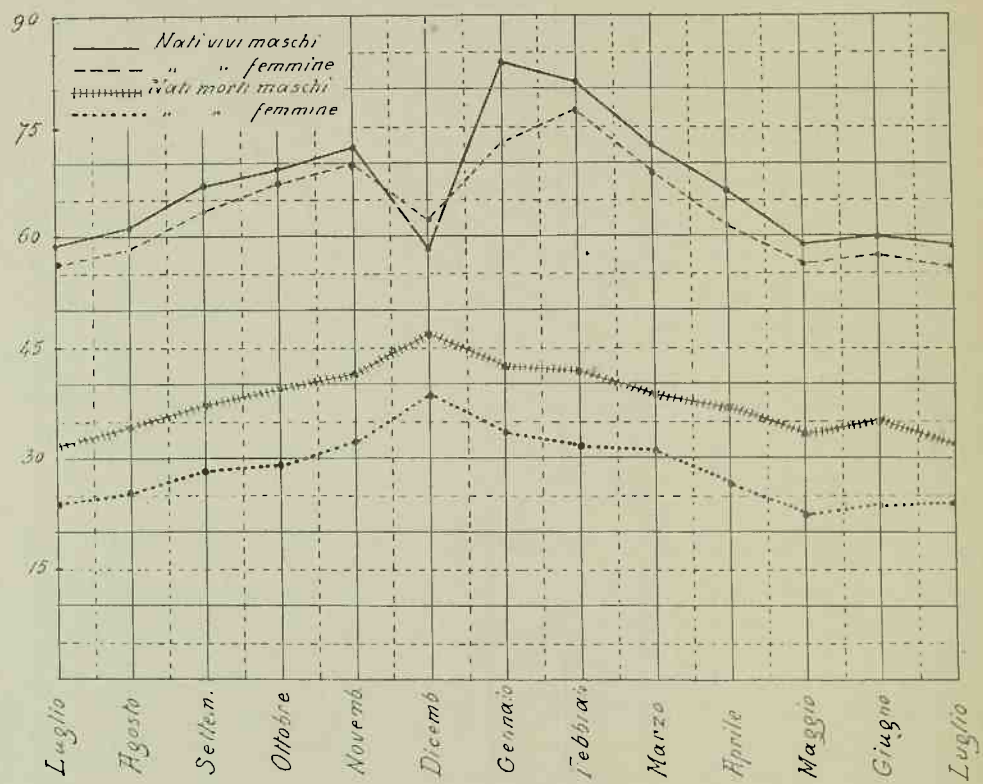
Generalmente si osserva un'onda, la cui cuspide si avverte in dicembre per le Calabrie e la Campania; in gennaio per le Puglie e la Sicilia; in febbraio per la Basilicata, il Lazio, le Marche, la Toscana, l'Emilia e la Liguria; in marzo per gli Abruzzi.

Riportiamo dei diagrammi:



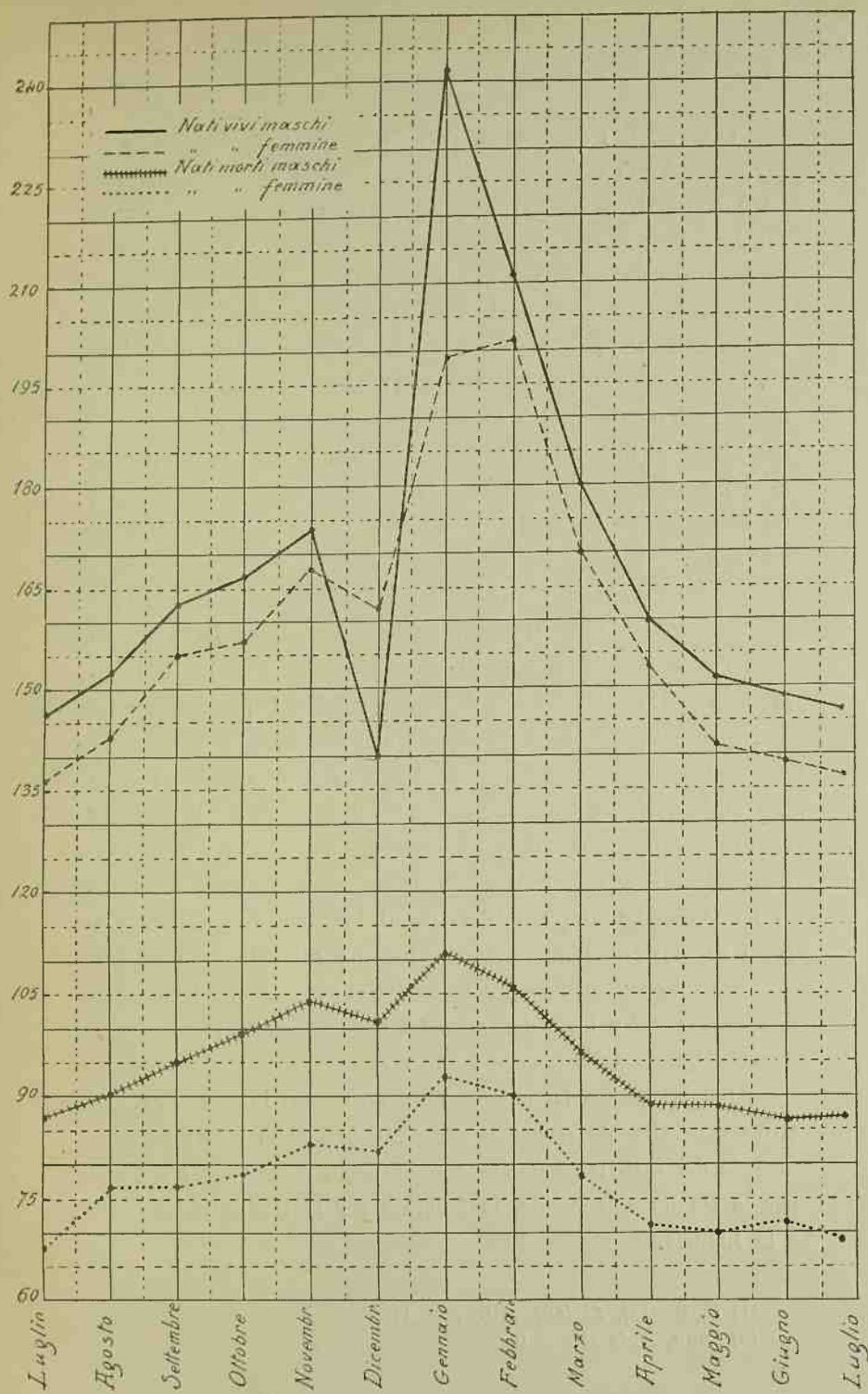
I. — Puglie

Scala: Ogni unità delle medie giornaliere dei nati-vivi e delle medie giornaliere (ingrandite 12 volte) dei nati morti eguivale ad un mm.



II. — Calabrie.

Scala: Ogni unità delle medie giornaliere dei nati-vivi e delle medie giornaliere (ingrandite 12 volte) dei nati-morti equivale ad un mm.



III. — Sicilia.

Scala: Ogni unità delle medie giornaliere dei nati-vivi e delle medie giornaliere (ingrandite 12 volte) dei nati morti equivale ad un mm.

Osservando i diagrammi, l'occhio coglie immediatamente le particolarità più interessanti del fenomeno: la cuspide della natalità normale dei maschi nel gennaio e l'avvallamento profondo nel dicembre; la cuspide meno elevata e l'avvallamento meno profondo per la natalità normale femminile, negli stessi mesi; l'assenza di forti oscillazioni, nelle altre epoche dell'anno; la frequenza generalmente minore delle nascite femminili, normali o no, in confronto a quelle maschili (1). La linea della natimortalità appare continua, cioè senza bruschi salti fra il mese terminale di un anno e l'iniziale del successivo. Il che è ovvio, perchè se il movente si suppone essere il guadagno di un anno alla leva, tal movente non ha ragion di essere nel caso delle denunce di nati-morti.

Dando uno sguardo ai grafici per le Puglie e le Calabrie si vede che le linee dei nati-morti maschi e femmine non presentano oscillazioni in corrispondenza a quelle delle linee dei nati-vivi. Nel diagramma per le Calabrie, alla depressione dei nati-vivi in dicembre corrisponde la cuspide dell'onda dei nati-morti.

Nelle Puglie « il dicembre appare, per frequenza di natimortalità, perfettamente intermedio tra il novembre e il gennaio; mentre per frequenza di natalità normale presentava una depressione notevole per ambo i sessi, notevolissima anzi per i maschi. Se un qualunque interesse determina il differimento delle denunce per i nati-vivi, quell'interesse vien meno per i nati-morti » (2).

Soltanto nel grafico per la Sicilia si avverte una debolissima depressione nelle linee dei nati-morti in dicembre in corrispondenza a quella delle linee dei nati-vivi.

Quindi, mentre la depressione dei nati-vivi in dicembre non trova generalmente riscontro nei nati-morti dello stesso mese, la cuspide dei nati-vivi e quella dei nati-morti coincidono in gennaio per le Puglie e la Sicilia, in febbraio per la Basilicata, il Lazio e la Liguria.

(1) R. BENINI, *Lezioni*, citt., pag. 112.

(2) IDEM, *Nota cit.*, p. 9.

CAPO QUARTO.

Perturbazione del rapporto delle nascite maschili alle femminili nella natalità legittima e illegittima.

Abbiamo osservato nel primo capitolo il perturbamento del rapporto delle nascite maschili alle femminili nei due mesi contigui di dicembre e gennaio in conseguenza delle denunce ad arte procrastinate. Si è detto che il fenomeno digrada d'intensità procedendo dai compartimenti meridionali a quelli settentrionali.

« Il ritardo delle denunce, dice il Benini (1), deve verificarsi soprattutto a favore dei nati legittimi, poichè l'interesse per l'avvenire del figlio naturale, frutto molte volte di unioni colpevoli e non durature, passa certo in seconda linea. Anche questa illazione trova conferma ».

(1) R. BENINI, *Nota cit.*, p. 10.

PROSPETTO IV.
Natalità legittima a fronte della illegittima.
(Settennio 1884-90).

COMPARTIMENTI	GENNAIO		DICEMBRE		Maschi per 100 femm.		Differenza dalla percentuali
	maschi	femmine	maschi	femmine	Gennaio	Dicembre	
Pughe							
Legittimi.....	28.858	24.619	19.904	21.685	117.22	91.79	25.43
Illegittimi ed esposti..	988	886	894	832	111.51	107.45	4.06
Sicilia							
Legittimi.....	48.578	42.007	35.643	36.999	115.64	96.34	19.30
Illegittimi ed esposti..	3.388	3.112	2.851	2.786	108.87	102.33	6.54
Calabrie							
Legittimi.....	17.326	15.504	13.428	13.494	111.75	99.51	12.24
Illegittimi ed esposti..	1.470	1.353	1.241	1.237	108.65	100.32	8.33
Basilicata							
Legittimi.....	7.152	6.539	5.977	5.846	109.37	102.24	7.13
Illegittimi ed esposti..	393	379	351	333	103.69	105.41	— 1.72
Campania							
Legittimi.....	40.066	36.570	35.054	34.517	109.56	101.47	8.09
Illegittimi ed esposti..	1.529	1.506	1.286	1.372	101.53	93.73	7.80
Toscana							
Legittimi.....	23.699	22.009	21.301	20.583	107.24	103.49	3.75
Illegittimi ed esposti..	2.491	2.281	2.131	2.034	109.21	104.77	4.44
Lazio							
Legittimi.....	9.531	8.887	8.750	8.302	107.25	105.40	1.85
Illegittimi ed esposti..	2.974	2.851	2.790	2.635	104.31	103.53	0.78
Abruzzi e Molise							
Legittimi.....	17.530	16.484	14.702	14.297	106.35	102.83	3.52
Illegittimi ed esposti..	763	743	597	590	103.36	101.18	2.18
Liguria							
Legittimi.....	9.230	8.527	8.339	8.250	103.24	101.08	2.16
Illegittimi ed esposti..	492	476	475	486	103.36	97.74	5.62
Marche							
Legittimi.....	11.270	10.493	8.870	8.373	107.35	105.94	1.41
Illegittimi ed esposti..	1.541	1.510	1.354	1.260	102.05	107.46	— 5.41
Emilia							
Legittimi.....	21.055	19.266	17.336	16.301	109.29	106.35	2.94
Illegittimi ed esposti..	4.441	4.085	3.803	3.635	103.71	104.62	4.09
(Settennio precedente 1877-83).							
Toscana							
Legittimi.....	22.243	20.626	20.064	19.219	107.83	104.40	3.43
Illegittimi ed esposti..	2.331	2.115	2.301	2.163	108.67	106.33	2.29
Emilia							
Legittimi.....	18.705	16.960	15.684	14.842	110.29	105.67	4.62
Illegittimi ed esposti..	3.397	3.137	3.117	2.884	108.29	108.08	0.21

Poichè le statistiche posteriori al 1890 mancano delle necessarie discriminazioni, non abbiamo potuto riportare dati recenti che avrebbero meglio confermato l'asserto. Ad ogni modo, per i compartimenti, in cui si avverte chiaramente il fenomeno, si sono ottenuti risultati piuttosto plausibili, anche riferendoci ad un settennio anteriore al 1890.

Dando uno sguardo alle percentuali e specialmente alle differenze delle percentuali, si rileva che il contrasto fra le percentuali dei due mesi in questione è generalmente più accentuato per i nati legittimi che per gl'illegittimi e gli esposti. In altri termini la profonda oscillazione, che si presenta nel rapporto tra maschi e femmine delle nascite legittime, si presenta molto attenuata in quello degl'illegittimi. Anche per questi una certa tendenza a far figurare nel gennaio la nascita avvenuta nel dicembre sembra non potersi contestare. Forse l'interesse esiste in qualche grado per gl'illegittimi riconosciuti all'atto della nascita, molti dei quali godranno più tardi della legittimazione, per susseguente matrimonio dei loro genitori (1).

*
* * *

Abbiamo separato gl'illegittimi riconosciuti all'atto della nascita dagli esposti e dagl'illegittimi non riconosciuti, e dei dati assoluti abbiamo calcolato i rapporti.

(1) R. BENINI, *Nota cit.*, p. 11.

PROSPETTO V.

**Nati illegittimi riconosciuti a fronte degli esposti
e degli illegittimi non riconosciuti.**

(Settennio 1884-90)

COMPARTIMENTI	GENNAIO		DICEMBRE		Maschi per 100 femmine		Differenza delle percentuali
	maschi	femmine	maschi	femmine	gennaio	dicembre	
Puglie							
Illeg. riconosciuti . . .	339	266	284	233	127.44	121.89	5.56
Esposti e illeg. non ric.	649	620	610	599	104.63	101.84	2.84
Sicilia							
Illeg. riconosciuti . . .	1.408	1.103	1.134	1.002	127.65	113.17	4.48
Esposti e illeg. non ric.	1.980	2.009	1.717	1.784	98.56	96.24	2.32
Calabrie							
Illeg. riconosciuti . . .	567	484	482	454	117.15	106.16	10.99
Esposti e illeg. non ric.	903	869	759	783	103.91	96.93	6.98
Basilicata							
Illeg. riconosciuti . . .	157	140	121	122	112.14	99.13	12.96
Esposti e illeg. non ric.	236	239	230	211	98.74	109.00	— 10.26
Toscana							
Illeg. riconosciuti . . .	1.687	1.512	1.409	1.355	111.57	103.99	7.58
Esposti e illeg. non ric.	804	769	722	679	104.55	106.33	— 1.78
Lazio							
Illeg. riconosciuti . . .	2.389	2.300	2.222	2.197	103.87	101.14	2.73
Esposti e illeg. non ric.	585	551	568	498	106.17	114.06	— 7.89
Liguria							
Illeg. riconosciuti . . .	263	242	222	212	103.68	104.72	3.96
Esposti e illeg. non ric.	229	234	253	274	97.86	92.34	5.52
Emilia							
Illeg. riconosciuti . . .	3.494	3.186	2.983	2.781	109.67	107.26	2.41
Esposti e illeg. non ric.	947	899	820	851	105.34	98.02	9.32
Campania							
Illeg. riconosciuti . . .	515	476	418	396	108.19	105.56	2.63
Esposti e illeg. non ric.	1.014	1.030	863	976	98.45	88.93	9.52
Marche							
Illeg. riconosciuti . . .	1.141	1.125	1.028	954	101.42	107.76	— 6.34
Esposti e illeg. non ric.	400	395	326	306	103.90	106.54	— 2.64
Abruzzi e Molise							
Illeg. riconosciuti . . .	333	331	257	230	100.60	111.74	— 11.14
Esposti e illeg. non ric.	435	412	340	260	105.58	94.44	11.14

Si rileva dal Prospetto V che in generale le denunce tardive sono più frequenti fra gli illegittimi riconosciuti che fra gli esposti e gli illegittimi non riconosciuti. Infatti la differenza delle percentuali è maggiore fra i primi che fra i secondi nelle Puglie, nella Sicilia, nelle Calabrie, nella Basilicata, nella Toscana e nel Lazio; è minore nella Liguria, nell'Emilia, nella Campania, nelle Marche e negli Abruzzi. L'irregolarità che si riscontra per questi cinque compartimenti potrà derivare dalla circostanza che si tratta di piccoli numeri *inetti*, come scrive il Benini, *a far da sostegno di conclusioni sicure*.

CAPO QUINTO.

Mortalità dei bambini nel corso del primo mese d'età
a fronte della natalità normale.

Un'altra prova di denunce ritardate di nascite si ha nel confronto fra natalità normale e mortalità dei bambini nel corso del primo mese d'età.

Al dire del Benini, « la mortalità del primo mese dalla nascita si addensa per tre quarti nelle prime due settimane, per metà nei primi otto giorni; sicchè, si va poco lontani dalla giusta posizione dei termini di confronto, paragonando la mortalità degli infanti d'età non superiore a 30 giorni colla natalità dello stesso mese in cui si verificarono i decessi (1) ».

Disgraziatamente i dati sui morti dalla nascita a un mese si arrestano, nei volumi del *Movimento dello stato civile*, al 1882, al tempo cioè in cui comincia a formarsi il costume di ritardare, sulla fine dell'anno, le denunce di nascite. Ad ogni modo, i risultati della nostra elaborazione per il quinquennio 1878-82 mostrano che — all'oscillazione del rapporto tra nascite maschili e femminili nel dicembre e nel gennaio non corrisponde un'analoga oscillazione in quello tra morti dell'uno e morti dell'altro sesso nel corso del primo mese d'età — (2).

La discontinuità manca nella curva di mortalità dei maschi nel primo mese di età, che pur dovrebbe risentirsi della scarsa fecondità del dicembre e dell'abbondante del gennaio, se fossero dei fatti reali.

(1) R. BENINI, *Nota cit.*, p. 11.

(2) IDEM., *Ibidem.*

PROSPETTO VI.

**Mortalità nel 1° mese d'età
a fronte della natalità normale.**

(Osservazioni del quinquennio 1878-82).

COMPARTIMENTI	GENNAIO		DICEMBRE		MASCHI per 100 femmine	
	maschi	femmine	maschi	femmine	Gennaio	Dicembre
Puglie						
Nati nel mese.....	18.071	16.044	14.522	14.839	112.63	97.86
Morti nel 1° mese d'età.	1.448	1.223	1.244	1.001	118.40	124.27
Sicilia						
Nati nel mese.....	31.595	28.514	25.795	25.872	110.60	99.70
Morti nel 1° mese d'età.	1.987	1.796	1.892	1.686	110.63	112.22
Calabrie						
Nati nel mese.....	11.994	10.945	9.990	9.601	109.58	103.43
Morti nel 1° mese d'età.	1.096	948	987	896	115.61	118.06
Campania						
Nati nel mese.....	25.247	23.117	24.530	23.565	109.21	104.10
Morti nel 1° mese d'età.	2.271	1.908	2.084	1.732	119.34	120.32
Basilicata						
Nati nel mese.....	5.468	5.227	4.971	4.760	104.61	104.43
Morti nel 1° mese d'età.	488	431	511	390	113.23	131.03
Liguria						
Nati nel mese.....	6.572	6.144	6.193	6.057	106.97	102.25
Morti nel 1° mese d'età.	718	582	596	444	123.37	134.23
Abruzzi e Molise						
Nati nel mese.....	12.139	11.280	10.799	10.697	107.62	100.95
Morti nel 1° mese d'età.	1.315	1.243	1.076	979	105.79	109.91
Toscana						
Nati nel mese.....	17.330	15.998	16.282	15.512	108.33	104.96
Morti nel 1° mese d'età.	2.442	2.067	2.028	1.634	118.14	124.11
Marche						
Nati nel mese.....	7.887	7.338	7.197	6.730	107.48	106.94
Morti nel 1° mese d'età.	1.690	1.643	1.364	1.251	103.41	109.03
Emilia						
Nati nel mese.....	15.477	14.052	13.722	12.961	110.14	105.85
Morti nel 1° mese d'età.	3.559	2.907	2.851	2.393	122.43	119.14
Lazio						
Nati nel mese.....	7.289	6.929	6.847	6.618	105.19	103.46
Morti nel 1° mese d'età.	847	677	693	610	125.11	113.61

Infatti, mentre il rapporto delle nascite maschili alle femminili appare generalmente superiore in gennaio, inferiore in dicembre, al solito rapporto, quello dei morti nel 1° mese d'età invece risulta in massima più alto in dicembre che in gennaio. Ed in vero, dando uno sguardo alle percentuali del Prospetto VI, la nostra illazione trova conferma nelle Puglie, nella Sicilia, nelle Calabrie, nella Campania, nella Basilicata, nella Liguria, negli Abruzzi e Molise, nella Toscana e nelle Marche; soltanto soffre eccezione nell'Emilia e nel Lazio, in cui il rapporto dei morti nel primo mese d'età risulta più basso in dicembre che in gennaio, seguendo così l'andamento del rapporto delle nascite maschili alle femminili.

Stanti le condizioni non dissimili di dicembre e gennaio, « la cosa si spiega supponendo che gli esposti a morire siano, nel dicembre, rispetto alle femmine, in numero maggiore o almeno uguale a quello di gennaio e non tanto inferiore quanto parrebbe dalle dichiarazioni delle nascite (1) »

(1) R. BENINI, *Nota cit.*, p. 12.

CAPO SESTO.

**Il fenomeno delle denunce tardive di nascite
si avverte in alcune delle grandi città (1).**

Abbiamo potuto raccogliere ben pochi dati relativi ad alcuni grandi centri. Tuttavia dagli scarsi elementi venuti a nostra conoscenza possiamo indurre che il costume di procrastinare le denunce di nascite si avverte in alcune delle grandi città. Infatti, dando uno sguardo alle percentuali del Prospetto VII, si rileva che il fenomeno non esiste a Venezia, Torino, Milano, Livorno e Bologna, si delinea in Firenze, Roma e Genova, è sensibile in Napoli e specialmente a Palermo e a Catania, nella quale ultima città si osserva che il rapporto dei maschi per 100 femmine diminuisce col tempo in gennaio.

Generalmente si può dire che il fenomeno si avverte in quelle grandi città che appartengono a compartimenti in cui è esteso il costume delle denunce tardive.

(1) Abbiamo ricavato i dati dagli *Annuari* e *Bollettini* comunali e dagli uffici municipali di statistica.

PROSPETTO
Maschi per 100

A N N I	1		2		3		4		5	
	FIRENZE		VENEZIA		TORINO		MILANO		LIVORNO	
	Gennaio	Dicembre	Gennaio	Dicembre	Gennaio	Dicembre	Gennaio	Dicembre	Gennaio	Dicembre
1900.....	113.45	102.86
1901.....	109.81	103.76
1902.....	113.51	109.94
1903.....	87.79	107.25	98.27	112.74
1904.....	90.74	95.28	104.27	112.28	97.45	101.12	111.40	111.90	88.15	137.62
1905.....	107.18	107.14	98.88	105.68	92.70	120.93	103.80	105.00	100.93	101.63
1906....	120.60	110.65	130.00	100.61	103.04	104.70	100.90	96.30	103.53	90.43
1907..	104.86	113.57	103.23	104.82	106.58	121.77	97.80	101.70	88.03	85.19
1908.....	118.32	100.00	114.37	105.65	102.82	101.70	114.90	101.90	109.52	134.37
1909.....	93.03	91.00	97.75	98.05	100.00	97.63	108.40	110.10	120.39	107.14

Esaminando le medie giornaliere contenute nel Prospetto VIII, si constata che lo spostamento di denunce da dicembre a gennaio avviene in modo notevole a Catania, Palermo e Napoli, debolmente a Genova e a Firenze; e mentre la depressione del dicembre si avverte in Firenze solo per i nati maschi, nelle altre

VII.

femmine tra i nati-vivi.

6		7		8		9		10		11	
BOLOGNA		ROMA		GENOVA		NAPOLI		PALERMO		CATANIA	
Gennaio	Dicembre	Gennaio	Dicembre	Gennaio	Dicembre	Gennaio	Dicembre	Gennaio	Dicembre	Gennaio	Dicembre
.....
.....
.....
.....
103.08	102.29	102.83	96.92	108.02	110.57	106.81	96.85	123.04	85.34	130.64	75.87
105.63	100.00	106.89	96.80	123.33	97.80	106.68	93.75	129.96	80.59	122.90	68.16
100.70	80.92	116.58	116.63	112.09	89.78	113.87	93.66	117.76	87.57	121.17	77.84
87.20	96.43	97.06	106.76	107.58	103.78	109.18	87.36	119.96	68.10	115.36	69.19
85.92	103.20	116.44	99.19	93.83	110.89	103.51	103.00	115.49	88.75	112.90	75.81
91.67	98.61	111.21	99.45	117.29	91.03	109.21	87.82	123.68	79.12	119.28	62.25

città invece si verifica tanto per le nascite maschili quanto per le femminili, sebbene in minor grado.

La media giornaliera massima dei nati appare generalmente in gennaio; si osserva in febbraio a Genova solo per le femmine, e a Firenze per le nascite dell'uno e dell'altro sesso.

PROSPETTO VIII.
Nati-vivi.

OSSERVAZIONI dal luglio 1904 al giugno 1909	Legittimi e illegittimi insieme			Medie giornaliere, ingrandite 5 volte		
	maschi	femmine	TOTALE	maschi	femmine	TOTALE
Catania						
Luglio.....	1.176	1.179	2.355	37.94	38.03	75.97
Agosto.....	1.201	1.140	2.341	38.71	36.77	75.51
Settembre.....	1.077	1.030	2.107	35.90	34.33	70.23
Ottobre.....	1.102	1.015	2.117	35.55	32.74	68.29
Novembre.....	1.033	1.080	2.113	34.43	36.00	70.43
Dicembre.....	710	969	1.679	22.90	31.26	54.16
Gennaio.....	1.843	1.557	3.400	59.45	50.23	109.68
Febbraio.....	1.265	1.289	2.554	45.18	46.04	91.22
Marzo.....	1.297	1.223	2.520	41.84	39.45	81.29
Aprile.....	1.107	1.170	2.277	36.90	39.00	75.90
Maggio.....	1.038	1.036	2.074	33.48	33.42	66.90
Giugno.....	1.032	993	2.025	34.40	33.10	67.50
Palermo.						
Luglio.....	2.079	1.982	4.061	67.06	63.94	131.00
Agosto.....	2.183	1.977	4.160	70.42	63.77	134.19
Settembre.....	2.063	1.950	4.013	68.77	65.00	133.77
Ottobre.....	2.136	2.035	4.171	68.90	65.65	134.55
Novembre.....	2.130	2.017	4.147	71.00	67.23	138.23
Dicembre.....	1.535	1.590	3.125	51.13	60.97	112.10
Gennaio.....	3.111	2.545	5.656	100.35	82.10	182.45
Febbraio.....	2.190	2.080	4.270	73.21	74.29	152.50
Marzo.....	2.278	2.258	4.536	73.48	72.84	146.32
Aprile.....	2.067	1.998	4.065	68.90	66.00	135.50
Maggio.....	1.810	1.599	3.409	58.39	51.58	109.97
Giugno.....	1.897	1.711	3.608	63.23	57.03	120.26
Napoli.						
Luglio.....	3.298	3.425	6.723	106.39	110.48	216.87
Agosto.....	3.211	3.030	6.244	103.68	97.74	201.42
Settembre.....	3.316	3.052	6.368	110.53	101.73	212.26
Ottobre.....	3.502	3.272	6.774	112.97	105.55	218.52
Novembre.....	3.594	3.288	6.882	119.80	109.60	229.40
Dicembre.....	2.973	3.137	6.110	95.90	101.19	197.09
Gennaio.....	4.040	4.567	8.607	150.35	147.00	306.35
Febbraio.....	4.120	4.016	8.136	147.10	143.43	290.53
Marzo.....	4.097	4.070	8.167	132.16	131.29	263.45
Aprile.....	3.681	3.550	7.231	122.70	118.33	241.03
Maggio.....	3.396	3.246	6.642	109.55	104.71	214.26
Giugno.....	3.203	3.192	6.395	106.77	106.40	213.17

Segue PROSPETTO VIII.

OSSERVAZIONI dal luglio 1904 al giugno 1909	Legittimi e illegittimi insieme			Medie giornaliere, ingrandite 5 volte		
	maschi	femmine	TOTALE	maschi	femmine	TOTALE
Genova.						
Luglio.....	1.350	1.332	2.682	43.55	42.97	86.52
Agosto.....	1.282	1.275	2.557	41.35	41.13	82.48
Settembre.....	1.225	1.194	2.419	40.83	39.80	80.63
Ottobre.....	1.263	1.141	2.404	40.74	36.81	77.55
Novembre.....	1.262	1.205	2.467	42.07	40.17	82.24
Dicembre.....	1.241	1.214	2.455	40.63	39.16	79.19
Gennaio.....	1.538	1.394	2.932	49.61	41.97	94.58
Febbraio.....	1.297	1.273	2.570	46.32	45.46	91.78
Marzo.....	1.343	1.338	2.681	43.32	43.16	86.48
Aprile.....	1.304	1.210	2.514	43.47	40.33	83.80
Maggio.....	1.263	1.230	2.493	40.74	39.68	80.42
Giugno.....	1.264	1.280	2.544	42.13	42.67	84.80

OSSERVAZIONI dal luglio 1903 al giugno 1909	Legittimi e illegittimi insieme			Medie giornaliere, ingrandite 6 volte		
	maschi	femmine	TOTALE	maschi	femmine	TOTALE
Firenze.						
Luglio.....	1.238	1.179	2.417	39.91	38.03	77.97
Agosto.....	1.254	1.148	2.402	40.45	37.03	77.48
Settembre.....	1.228	1.116	2.344	40.93	37.20	78.13
Ottobre.....	1.177	1.173	2.350	37.97	37.84	75.81
Novembre.....	1.221	1.070	2.291	40.70	35.67	76.37
Dicembre.....	1.234	1.171	2.405	39.81	37.77	77.58
Gennaio.....	1.280	1.212	2.492	41.29	39.10	80.39
Febbraio.....	1.256	1.190	2.446	44.86	42.50	87.36
Marzo.....	1.320	1.397	2.627	42.58	42.16	84.74
Aprile.....	1.304	1.194	2.498	43.47	39.80	83.27
Maggio.....	1.186	1.147	2.333	38.26	37.00	75.26
Giugno.....	1.179	1.162	2.341	39.30	38.73	78.03

Abbiamo separato i nati-vivi legittimi dai non legittimi, e per gli uni e per gli altri si è calcolato il rapporto dei maschi per 100 femmine in gennaio e dicembre, durante il sessennio 1904-1909.

PROSPETTO IX.
Natalità legittima a fronte della illegittima in alcune città
 (Sessennio 1904-1909).

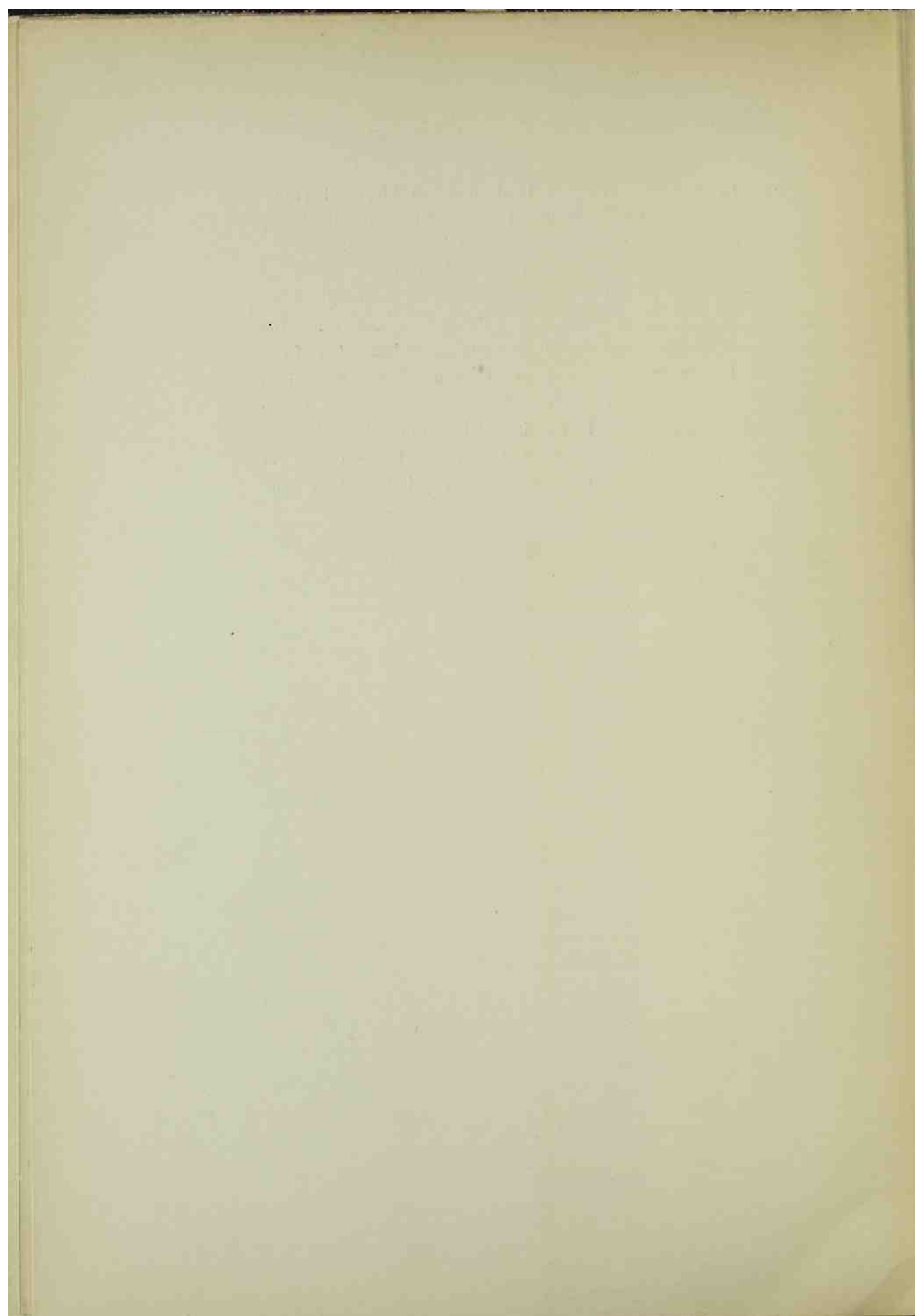
CITTÀ	GENNAIO		DICEMBRE		Maschi per 100 femm.		Differenza delle percentuali
	maschi	femmine	maschi	femmine	Gennaio	Dicembre	
Catania							
Legittimi.....	1 987	1.636	721	1.059	120.84	68.27	52.57
Illegittimi ed esposti...	163	156	114	114	104.49	100.00	4.49
Palermo							
Legittimi.....	3 526	2 893	1 766	2.161	121.88	81.72	40.16
Illegittimi ed esposti ..	135	99	107	93	136.36	115.05	21.31
Napoli							
Legittimi.....	5.350	4 976	2.975	3.242	107.52	91.76	15.76
Illegittimi ed esposti...	547	477	487	445	114.68	109.44	5.24
Genova							
Legittimi.....	1.624	1 478	1.321	1 316	109.88	100.88	9.50
Illegittimi ed esposti...	197	178	165	167	110.67	98.80	11.87
Roma							
Legittimi.....	3.240	2.976	2.912	2.773	108.87	105.01	3.86
Illegittimi ed esposti...	627	580	555	535	108.10	103.74	4.36

Dando uno sguardo alle percentuali e specie alla loro differenza, che è generalmente maggiore per i legittimi (es: in Catania, Palermo, Napoli), si rileva che il ritardo delle denunce avviene soprattutto nelle nascite legittime.

Bisogna dire che quanto agli illegittimi ed esposti delle città non abbiamo che piccoli numeri, incapaci a darci una norma. Ad ogni modo si può osservare, specialmente in Genova e Roma, che lo spostamento delle denunce si verifica anche per i non legittimi, come appare dalla differenza delle percentuali. Certo esiste un

qualche interesse a ritardare le denunce di illegittimi riconosciuti all'atto di nascita, molti dei quali godranno della legittimazione per susseguente matrimonio dei loro genitori.

Non ci sembra superfluo avvertire che in Roma, mentre la fecondità legittima è bassa, la frequenza delle nascite illegittime è alta più che nelle altre grandi città d'Italia. Infatti, per es., su 100 nati vivi si hanno in media 8 illegittimi a Milano, oltre 16 in Roma! In questa città, che fu capitale dell'ex-Stato della chiesa, l'elevato numero degli illegittimi dipende dall'esistenza di numerose coppie unite col solo vincolo religioso, oltre che dalla circostanza, comune più o meno ai grandi centri, che cioè molti illegittimi ivi registrati provengono dalla popolazione della zona circostante.



CAPO SETTIMO.

Comparazione dei dati di città e province italiane

Abbiamo osservato nel capitolo precedente che l'artificio delle denunce tardive si avverte in Firenze, Roma, Genova, Napoli, Palermo e Catania. Comparando i dati di queste città con quelli delle rispettive province escluso il capoluogo, si ottengono i seguenti risultati per un periodo che va dal 1904 al 1909, diviso in trienni.

PROSPETTO X.

Maschi per 100 femmine tra i nati-vivi in alcune città, province e regioni.

CITTÀ, PROVINCE E COMPARTIMENTI	1904-906		1907-909		Differenza dei rapporti	
	Gennaio	Dicembre	Gennaio	Dicembre	1-2	3-4
	1	2	3	4	5	6
Firenze	106.17	104.36	105.40	101.52	1.81	3.88
Provincia escluso il capoluogo . . .	109.50	101.70	109.99	103.48	7.89	6.51
Toscana	107.13	102.96	109.37	103.57	4.17	5.80
Roma	103.60	103.45	103.24	101.80	5.15	6.44
Provincia (Lazio) escluso il capoluogo	111.93	103.79	106.59	95.87	8.14	10.72
Genova	114.48	99.38	106.23	101.92	15.10	4.31
Provincia escluso il capoluogo . . .	110.44	105.56	103.24	102.45	4.88	0.79
Liguria	111.33	102.42	106.00	101.97	8.91	4.03

Segue PROSPETTO X.

CITTÀ, PROVINCE E COMPARTIMENTI	1904-906		1907-909		Differenza dei rapporti	
	Gennaio	Dicembre	Gennaio	Dicembre	1-2	3-4
	1	2	3	4	5	6
Napoli	109.12	94.59	107.30	92.73	14.53	14.57
Provincia escluso il capoluogo . . .	115.61	85.51	111.51	96.68	30.10	14.53
Campania	112.03	95.31	109.70	94.85	16.72	14.85
Palermo	123.59	84.50	119.71	77.99	39.09	41.72
Provincia escluso il capoluogo . . .	125.82	84.61	128.11	81.86	41.21	46.25
Sicilia	122.15	85.49	124.00	83.05	36.66	40.93
Catania	124.90	73.79	115.85	69.08	51.11	46.77
Provincia escluso il capoluogo . . .	121.66	82.92	129.23	83.62	38.74	45.61

Secondo i pochi dati del prospetto X, il fenomeno delle denunce procrastinate risulta generalmente meno sensibile nella città che nella popolazione dei paesi circostanti; e l'intensità dell'artificio appare maggiore nella provincia che nel compartimento. Infatti le differenze dei rapporti del gennaio e dicembre, come rilevasi dalle colonne 5 e 6, sono in massima più forti in provincia che altrove. Ad ogni modo, da questi scarsi elementi venuti a nostra conoscenza non siamo autorizzati a trarre alcuna plausibile illazione; tanto più che le nostre statistiche ufficiali non ci danno i dati distinti per popolazione urbana e rurale, e nemmeno registrano le nascite secondo il sesso e il mese per capiluoghi di provincia.

Dallo specchietto X si rilevarebbe ancora che il fenomeno è più intenso in Napoli, Palermo, Catania e nelle rispettive province che a Genova, Roma, Firenze. E ciò è conseguente

a quanto si è detto nel capitolo primo: cioè l'artificio di-grada d'intensità, man mano si va dal mezzogiorno al settentrione.

Si avvertirebbe inoltre (coll. 5 e 6) che l'aumento del fenomeno è maggiore nelle province di Roma, Palermo e Catania che nei rispettivi capiluoghi; esso diminuisce nelle province di Firenze, Genova e Napoli come generalmente nei rispettivi compartimenti.

Più suggestivo riesce l'esame analitico comparativo dei dati delle province.

Si è detto nel capitolo primo che anche durante il settennio 1903-1909 i dati del Piemonte (gen. 104,75 — dic. 105,39), del Veneto (105,96 — 104,25), della Lombardia (106,97 — 106,10) non fanno avvertire il fenomeno. Però, scomponendo per singole province le cifre dei menzionati compartimenti, si rilevano qua e là dei focolari di qualche importanza. Ed in vero, il contrasto delle percentuali del gennaio e dicembre sorpassa i 2,39 punti in Novara, i 3,14 in Rovigo, i 4,42 in Treviso, i 5,78 in Como, i 9,02 in Padova e i 12,77 in Sondrio!

Quanto alle province delle regioni in cui si avverte il fenomeno, osserviamo che in Bologna, Forlì, Parma e Reggio Emilia l'intensità dell'artificio risulta maggiore della media compartimentale (Emilia: 1,49 differenza delle percentuali del gennaio e dicembre); in Ancona è superiore a quella della regione (Marche: 3,87); in Firenze, Pisa e Massa-Carrara è più alta della media del compartimento (Toscana: 5,74); in Porto Maurizio supera quella regionale (Liguria: 6,27); in Campobasso è più forte della media del compartimento (Abruzzi e Molise: 7,00); in Napoli è maggiore di quella della regione (Campania: 16,06); in Cosenza e Reggio Calabria supera la media compartimentale (Calabrie: 19,81); e delle province della Sicilia soltanto in Messina l'intensità del fenomeno risulta inferiore, e di molto, a quella dell'isola (Sicilia: 38,04).

La differenza delle percentuali del gennaio e dicembre si può prendere come indizio, sia pur grossolano, dell'intensità del fenomeno. Riportiamo soltanto le differenze che possono darci un indizio dell'artificio in esame.

PROSPETTO XI.

(1903-909).

Differenze delle percentuali del gennaio e dicembre.

PROVINCE	Differenze	PROVINCE	Differenze
1. Bologna	2.32	23. Pisa	10.92
2. Novara	2.39	24. Avellino	12.26
3. Macerata	2.62	25. Sondrio	12.77
4. Lucca	2.68	26. Massa-Carrara	13.16
5. Rovigo	3.14	27. Campobasso	14.94
6. Teramo	3.33	28. Salerno	15.73
7. Chieti	3.61	29. Catanzaro	15.98
8. Siena	3.62	30. Porto Maurizio	17.10
9. Forlì	3.96	31. Messina	21.03
10. Parma	4.36	32. Cosenza	21.15
11. Treviso	4.42	33. Napoli	21.64
12. Genova	4.44	34. Reggio di Calabria	22.59
13. Reggio d'Emilia	4.50	35. Foggia	30.45
14. Ancona	4.68	36. Lecce	31.93
15. Como	5.78	37. Palermo	33.08
16. Benevento	5.82	38. Girgenti	39.14
17. Aquila	6.63	39. Caltanissetta	40.41
18. Firenze	6.73	40. Catania	42.09
19. Roma	8.35	41. Siracusa	42.09
20. Padova	9.02	42. Trapani	42.36
21. Potenza	9.53	43. Bari	57.91
22. Caserta	10.67		

Giusta i dati dello specchietto XI, il fenomeno si avvertirebbe in 43 province con quasi 56 punti di differenza d'intensità fra

il minimo che si osserva in Bologna (2,32) e il massimo che si riscontra in Bari (57,91). La provincia di Bari si distacca, per oltre 15 punti, dai massimi della Sicilia; quindi deve essere considerata a parte, come un focolare speciale del fenomeno.

Le differenze percentuali sono disposte in ordine crescente; sicchè, al principio della scala, danno i minimi d'intensità con meno di 3 punti in Bologna, Novara, Macerata e Lucca, alla fine rappresentano i massimi che vanno da 38 a 42 punti in Sicilia.

Astraendo dalla percentuale altissima di Bari, l'intensità media del fenomeno risulta di 14,73, che oscilla fra Massa-Carrara e Campobasso, lasciandosi al di sotto ben 26 province, al di sopra appena 16, cioè quasi tutto il mezzogiorno.

Le province, disposte secondo la crescente intensità del fenomeno, si distribuiscono a gruppi (cfr. prospetto XI). Infatti un primo gruppo, che va da Bologna ad Ancona (4,68), è costituito da 14 province con una gradazione inferiore ad un punto; con somigliante gradazione procede un secondo gruppo di 4 province, che va da Como (5,78) a Firenze (6,76); un terzo gruppo di 8 province comincia da Roma (8,35) e finisce a Massa-Carrara (13,16); si hanno poscia 4 province aggruppate, da Campobasso (14,94) a Porto Maurizio (17,10); indi altro gruppo quaternario, da Messina (21,03) a Reggio di Calabria (22,59), le quali si trovano unite in certi fenomeni demografici, come furono assorellate dalla sventura. Un gruppo a parte costituiscono le due province pugliesi di Foggia (30,45) e Lecce (31,93), lasciate a gran distanza da Bari popolosa; infine un ultimo gruppo più intenso e più omogeneo è formato dalle province siciliane, esclusa quella del faro.

Ora disponiamo nel prospetto XII tutte le province giusta il rapporto dei sessi nelle nascite crescente in gennaio e decrescente in dicembre, perchè, nelle province in cui si avverte il fenomeno delle denunce tardive, alla percentuale alta del gennaio cor-

risponde generalmente una bassa in dicembre. Ed infatti a confermare l'asserto sta prima Bari, poi il gruppo di sei province sicule, indi Foggia e Lecce, in quarto la triade di Messina, Cosenza e Reggio Calabria, e così via.

PROSPETTO XII.

(1903-909).

Maschi per 100 femmine tra i nati-vivi nelle province.

N. d'ordine	PROVINCE	in ordine		PROVINCE	N. d'ordine
		crescente	decrescente		
		Gen- naio	Di- cembre		
1	Cremona	101.19	111.19	Ferrara	1
2	Livorno	102.03	109.96	Mantova	2
3	Torino	102.45	108.13	Venezia	3
4	Udine	103.37	108.05	Ravenna	4
5	Belluno	103.80	107.46	Piacenza	5
6	Pavia	103.99	107.40	Alessandria	6
7	Vicenza	104.14	107.09	Bergamo	7
8	Alessandria	104.15	106.96	Cremona	8
9	Grosseto	104.17	106.95	Brescia	9
10	Verona	104.47	106.86	Cagliari	10
11	Piacenza	104.80	106.69	Vicenza	11
12	Sienna	104.91	106.35	Sassari	12
13	Ravenna	104.95	106.26	Pesaro e Urbino	13
14	Ferrara	105.08	106.01	Lucca	14
15	Bergamo	105.13	105.96	Macerata	15
16	Venezia	105.51	105.86	Parma	16
17	Teramo	105.61	105.85	Milano	17
18	Chieti	105.66	105.78	Modena	18
19	Treviso	105.79	105.72	Forlì	19
20	Bologna	106.09	105.66	Perugia	20
21	Arezzo	106.11	105.37	Pavia	21
22	Cuneo	106.68	105.28	Arezzo	22
23	Ascoli	106.98	105.27	Ascoli	23
24	Brescia	107.03	105.19	Ancona	24

Segue PROSPETTO XII.

N. d'ordine	PROVINCE	in ordine		PROVINCE	N. d'ordine
		crescente	decrescente		
		Gen- naio	Di- cembre		
25	Novara	107.09	105.01	Como	25
26	Perugia	107.15	105.00	Cuneo	26
27	Modena	107.18	104.73	Reggio Emilia	27
28	Cagliari	107.33	104.73	Livorno	28
29	Pesaro e Urbino	107.50	104.69	Novara	29
30	Genova	107.52	104.65	Rovigo	30
31	Milano	107.53	104.41	Udine	31
32	Rovigo	107.79	104.24	Torino	32
33	Firenze	108.16	104.07	Benevento	33
34	Sassari	108.40	103.89	Grosseto	34
35	Macerata	108.53	103.77	Bologna	35
36	Lucca	108.69	103.69	Padova	36
37	Potenza	108.70	103.52	Belluno	37
38	Mantova	103.85	103.03	Genova	38
39	Roma	109.00	102.80	Pisa	39
40	Parma	109.22	102.54	Aquila	40
41	Aquila	109.23	102.28	Teramo	41
42	Reggio Emilia	109.23	102.05	Chieti	42
43	Forlì	109.63	102.03	Verona	43
44	Ancona	109.87	101.60	Massa e Carrara	44
45	Benevento	109.89	101.40	Firenze	45
46	Caserta	110.63	101.37	Trévise	46
47	Como	110.79	101.29	Siena	47
48	Salerno	110.89	100.65	Roma	48
49	Avellino	111.41	100.20	Porto Maurizio	49
50	Napoli	112.11	99.93	Caserta	50
51	Sondrio	112.53	99.76	Sondrio	51
52	Padova	112.71	99.44	Campobasso	52
53	Pisa	113.72	99.17	Potenza	53
54	Catanzaro	113.80	99.15	Avellino	54
55	Campobasso	114.38	97.82	Catanzaro	55
56	Massa e Carrara	114.76	95.16	Salerno	56

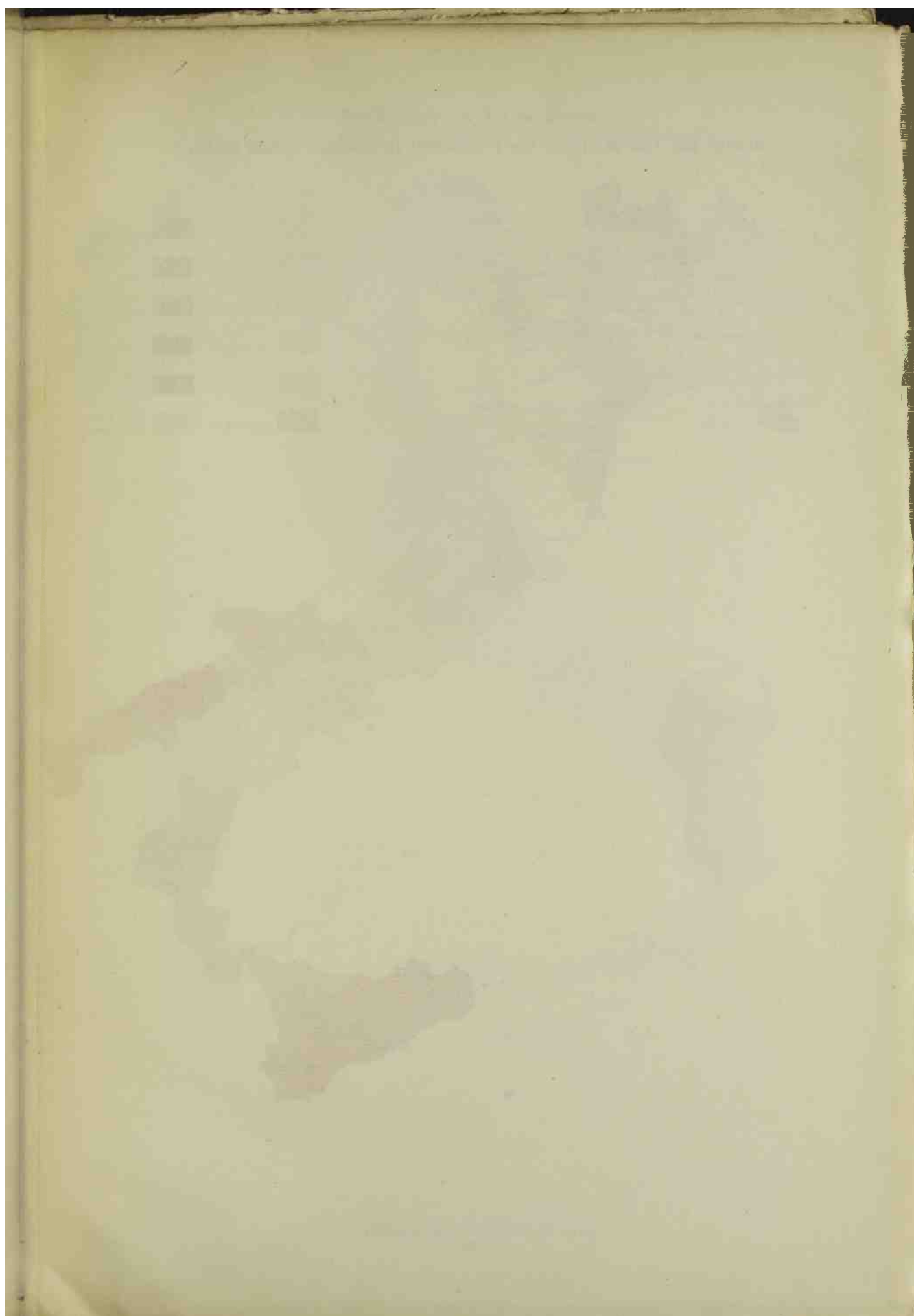
Segue PROSPETTO XII.

N. d'ordine	PROVINCE	in ordine		PROVINCE	N. d'ordine
		crescente	decrescente		
		Gen- naio	Di- cembre		
57	Reggio Calabria	115.63	95.10	Messina	57
58	Cosenza	115.87	94.72	Cosenza	58
59	Messina	116.13	93.09	Reggio Calabria	59
60	Porto Maurizio	117.30	90.47	Napoli	60
61	Foggia	117.31	87.80	Lecce	61
62	Lecce	119.73	86.86	Foggia	62
63	Trapani	121.71	85.87	Girgenti	63
64	Palermo	123.12	85.04	Palermo	64
65	Caltanissetta	123.86	83.45	Caltanissetta	65
66	Catania	124.08	82.77	Siracusa	66
67	Siracusa	124.86	81.99	Catania	67
68	Girgenti	125.01	79.35	Trapani	68
69	Bari	130.72	72.81	Bari	69
	Regno	111.39	99.80	Regno	

Riportiamo due cartogrammi che rappresentano le denunzie di nascite maschili per 100 femminili in gennaio e dicembre, e che meglio delle cifre delineano la varia intensità del fenomeno nelle diverse province italiane.

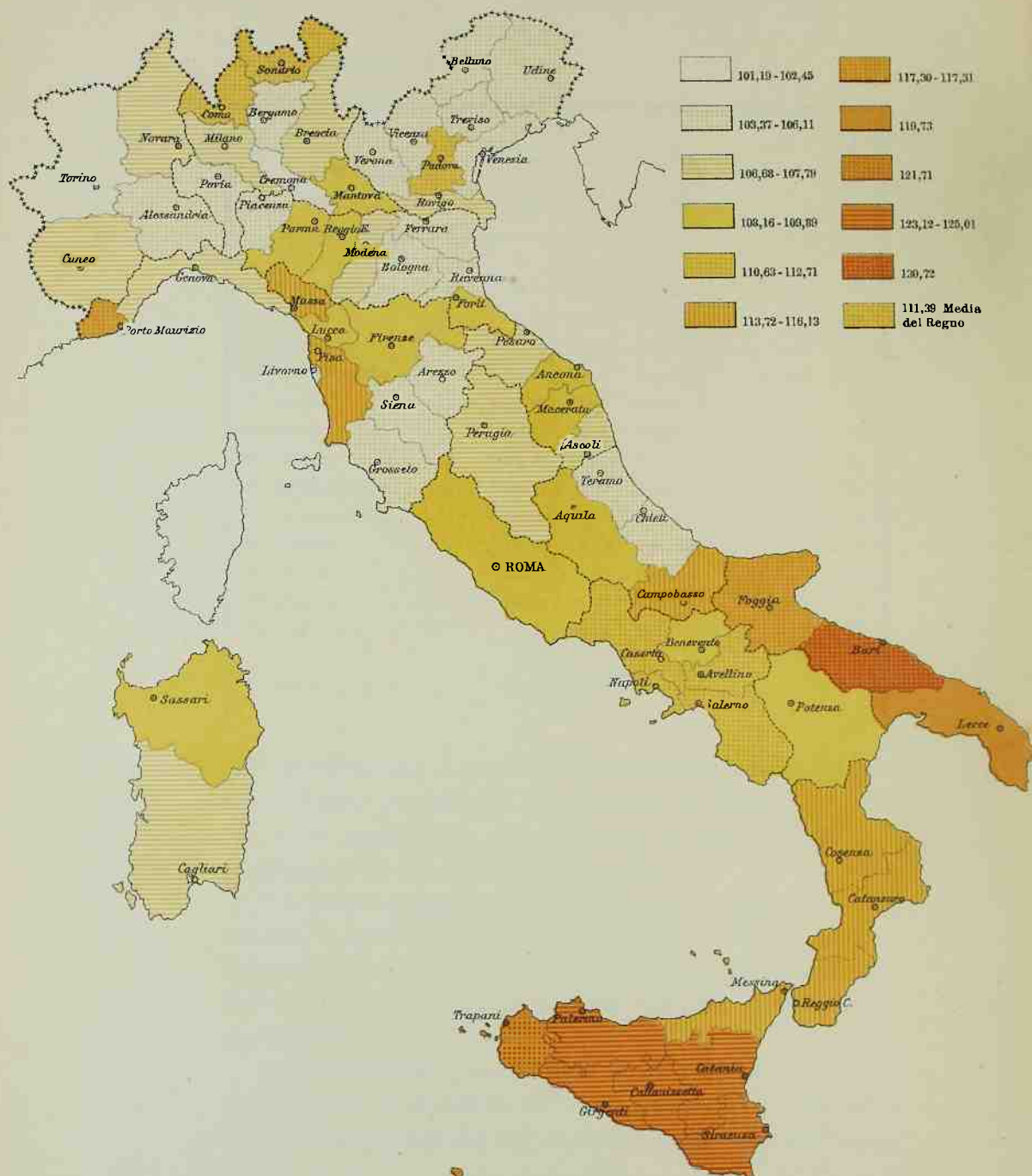
Nel primo cartogramma, che raffigura le percentuali del gennaio, le gradazioni del colore vanno generalmente intensificandosi man mano si scende dalle province settentrionali alle centrali, e si accentuano sensibilmente passando da queste alle meridionali.

Nel secondo cartogramma, che rappresenta le percentuali del dicembre, le sfumature del colore vanno invece intensificandosi grado grado dal sud al nord, salvo casi sporadici, s'intende.



CARTOGRAMMA I (vedi Prospetto XII)

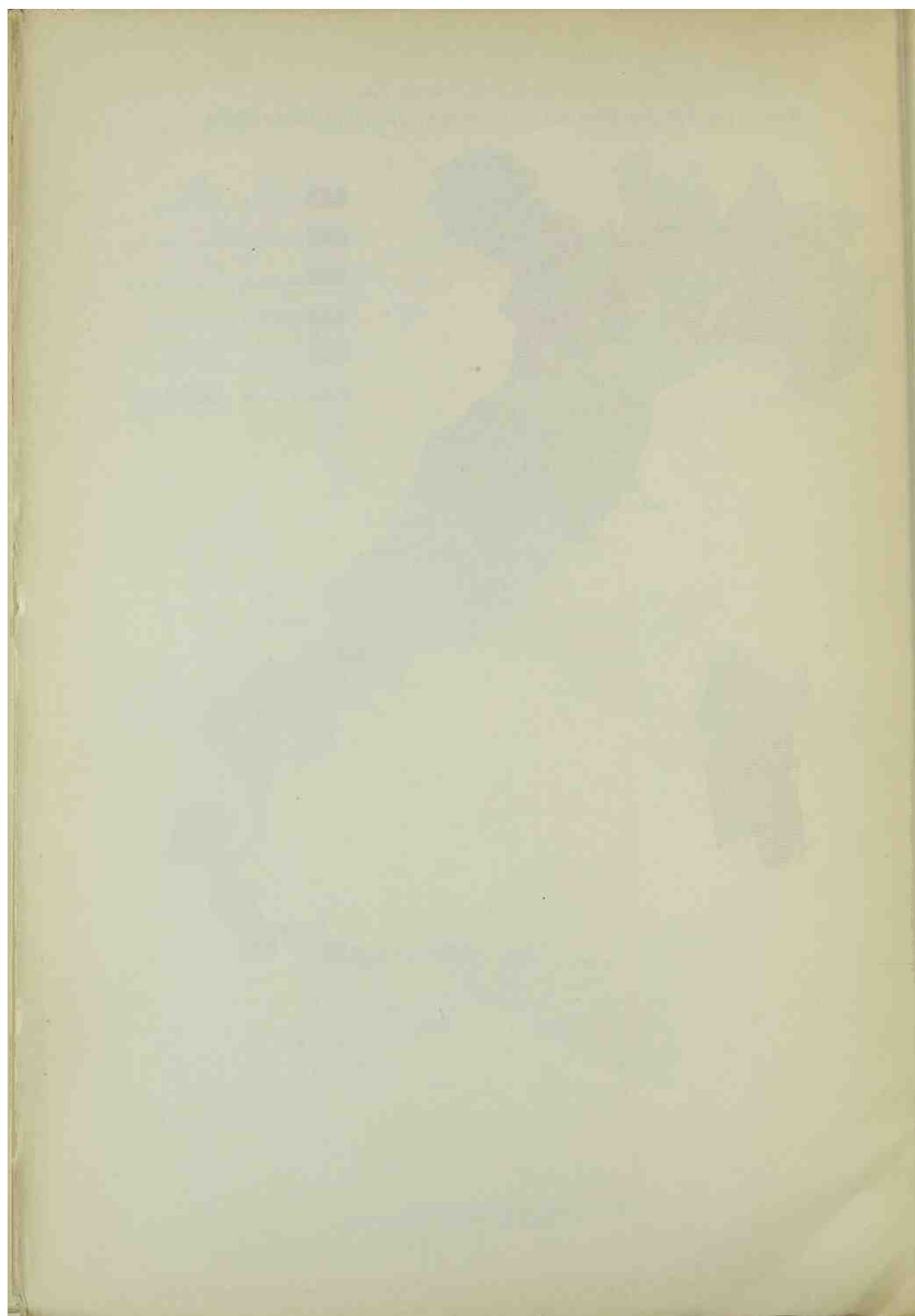
Maschi per 100 femmine tra i nati-vivi in Gennaio (settennio 1903-909)



CARTOGRAMMA II (vedi Prospetto XII)

Maschi per 100 femmine tra i nati-vivi in Dicembre (settennio 1903-909)





CAPO OTTAVO.

**Se le oscillazioni della natalità normale nel dicembre-gennaio
riflettono quelle dei matrimoni di ultima formazione**

Senza dubbio, i matrimoni di ultima formazione contribuiscono notevolmente alla natalità normale. Per verificare, in qualche modo, se le oscillazioni di questa nel dicembre-gennaio riflettono quelle della nuzialità di nove o dieci mesi innanzi, ci sembra sufficiente limitare l'indagine alla matrimonialità della Sicilia, compartimento che occupa il posto intermedio tra le Puglie e le Calabrie quanto a intensità del fenomeno in esame.

PROSPETTO XIII.
Matrimoni in Sicilia.

M E S I	Cifre assolute			Medie giornaliere		
	1901	1902	1903	1901	1902	1903
1. Gennaio	2.226	2.534	2.559	71.81	81.74	82.55
2. Febbraio	3.022	2.808	3.450	107.93	100.29	123.21
3. Marzo	1.417	1.462	1.331	45.71	47.16	42.94
4. Aprile	2.852	2.958	2.782	95.07	98.60	92.73
5. Maggio	1.410	1.469	1.355	45.48	47.39	43.71
6. Giugno	2.042	1.910	1.931	68.07	63.67	66.00
7. Luglio	1.902	2.038	2.040	61.35	64.61	65.81
8. Agosto	1.418	1.468	1.407	45.74	47.35	45.39
9. Settembre	2.533	2.762	2.642	84.43	92.07	88.07
10. Ottobre	3.183	3.381	3.442	102.63	109.06	111.03
11. Novembre	3.002	3.234	3.072	100.07	107.80	102.40
12. Dicembre	1.643	1.667	1.732	53.00	53.77	55.87

La serie della nuzialità in Sicilia, rappresentata graficamente, ha l'aspetto di una curva a più cuspidi e depressioni, come rilevasi dalle medie giornaliere. I massimi principali si avvertono in febbraio, ottobre e aprile, i minimi in marzo, maggio e agosto.

Lo scarso numero di matrimoni in marzo è provocato dal comandamento della Chiesa che vieta la celebrazione solenne delle nozze in tempi proibiti, cioè durante l'avvento e la quaresima. Infatti anche in dicembre non sono molti i matrimoni, quantunque l'avvento, sia pure per la brevità del tempo, non abbia quell'influenza che esercita la quaresima sul fenomeno della nuzialità.

In febbraio e aprile si ha un massimo di matrimoni a scapito del marzo, soprattutto perchè molti in previsione della quaresima sogliono anticipare o posticipare le nozze. Si è detto che un altro massimo avvertesi in ottobre, spiegabilissimo col fatto che, specie dai campagnuoli, si preferisce sposare dopo il raccolto.

Al minimo di nuzialità in marzo fanno corrispondenza quelli di maggio e agosto. A spiegare le depressioni della curva in questi due mesi non sono sufficienti i lavori della campagna e il cadere dell'està. Maggio e agosto sono ritenuti di mal augurio, nefasti, di sinistro preludio alla vita dei coniugi: di qui la ripugnanza a contrarre matrimoni in questi due mesi. Sul minimo di nuzialità in maggio e agosto esercita quindi una grande influenza il pregiudizio; infatti è antica e popolare questa sentenza:

*La spusa majulina, o agustina,
Nun si godi la curtina,*

cioè se ne muore al più presto, senza godersi del padiglione che ricopre il talamo nuziale.

Il minimo di matrimoni in marzo ha, in certo modo, una ripercussione sul minimo di nascite legittime in dicembre, ben-

chè queste provengano in maggior parte da matrimoni contratti da tempo (1).

Se i matrimoni di ultima formazione avessero un'influenza decisiva sulla curva della natalità normale, il massimo principale di matrimoni del febbraio dovrebbe provocare in novembre il massimo di nascite, che invece si riscontra in gennaio, a cui corrisponde l'alta, ma non altissima, nuzialità di aprile.

Siamo indotti a credere che l'oscillazione profonda della natalità normale nel dicembre-gennaio non sia soltanto un fatto naturale ma in parte un artificio dovuto a differimento di denunce e confermato inoltre dal dislivello nel rapporto dei sessi.

(1) Come si è detto a pag. 22 per la Sicilia, avvertesi pure in dicembre una debolissima depressione della curva di nati-morti, contrariamente a quanto osservasi per gli altri compartimenti. Di ciò si può spiegare la causa. Il nostro codice civile concede cinque giorni di tempo alle famiglie per fare all'ufficio comunale la dichiarazione di nascita. Può darsi che alcuni nati in fin di dicembre e vissuti sol qualche giorno siano dichiarati poi come nati-morti in gennaio.

CAPO NONO.

**Il fenomeno delle denunce tardive di nati vivi,
inavvertito nel Portogallo, viene segnalato nella Spagna
da altri fenomeni concomitanti**

Per comprovare che il fenomeno delle denunce tardive è un fatto caratteristico dell'Italia specialmente meridionale, esaminiamo i dati della natalità di altri paesi europei, in cui troveremo che l'artificio in discorso o si avverte con minore intensità o non si avverte.

Cominciamo dalla penisola iberica.

Nella Spagna l'onda della natalità in genere e della legittima in ispecie ha la sua cuspide principale nel febbraio, la sua depressione maggiore nel luglio, il massimo secondario in settembre e il minimo rispettivo in novembre-dicembre.

I volumi del *Movimento de la Poblacion de España* riportano i dati delle nascite per sesso e mesi dal 1863 al 1870 e, dopo un trentennio d'interruzione, dal 1900 in poi.

Essendoci, come vedremo in sèguito, anche spostamento, dal dicembre al gennaio, di denunce di nascite femminili, non risalta molto la oscillazione del rapporto dei sessi nei due mesi contigui.

PROSPETTO XIV.

**Maschi per 100 femmine tra i nati-vivi
in Ispagna.**

PERIODI	GENNAIO	DICEMBRE
1863-66	109.01	106.42
1867-70	108.06	107.20
1900-905	110.87	110.48

Le percentuali del gennaio sono maggiori di quelle del dicembre; ma l'oscillazione fra i rapporti dei due mesi è poco sensibile, e va anzi diminuendo col tempo (cfr. prospetto XIV).

Lo spostamento di denunce di nascite, dal dicembre al gennaio, è certamente maggiore per i maschi che per le femmine.

Noi ci siamo imposti qualche limite; ma crediamo sarebbe interessante che venisse approfondita la ricerca in Spagna e altrove per poter valutare l'influenza che sul fenomeno in esame hanno i costumi locali.

C'è la coscrizione. Secondo la legge del 1° luglio 1885, il servizio militare è obbligatorio per tutti i validi dell'età di 19 anni, per 12 anni, di cui 3 nell'esercito attivo e 9 nella riserva. Sono consentite molte esenzioni e sostituzioni, ed è ammessa anche quella per denaro, un vero riscatto, verso il pagamento di 1,500 *pesetas*. Non si raggiunge il contingente annuo, a cagione dei renitenti, dei riscattati, dei malati o rinviati a leve successive.

Se da un canto l'arruolamento all'età di 19 anni può far sì che dei genitori s'inducano a procrastinare le denunce di nati maschi per il motivo di differire a loro vantaggio di un anno la leva, dall'altro le molte facilitazioni di potersi esentare rallentano tale incentivo.

Ad ogni modo, non crediamo che l'arruolamento obbligatorio, così come procede nella Spagna, abbia, per sè stante, una influenza sul fenomeno in questione.

PROSPETTO XV.
Nati-vivi in Ispagna.

Osservazioni	Legittimi e illegittimi insieme			Medie giornaliere			Differenza (1) delle medie giornaliere		
	maschi	fem- mine	Totale	maschi	fem- mine	Totale	ma- schi	fem- mine	To- tale
<i>dal luglio 1868</i>									
<i>al giugno 1868</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Luglio . . .	117.811	110.869	228.180	760.06	712.06	1472.12	31.64	26.37	58.01
Agosto . . .	120.701	112.294	232.995	778.71	724.48	1503.19	18.65	12.42	31.07
Settembre . .	129.322	121.438	250.755	862.13	809.57	1671.70	83.42	85.09	168.51
Ottobre . . .	132.294	123.969	256.263	858.52	799.81	1658.33	8.61	9.76	18.37
Novembre . .	127.942	120.301	248.243	852.93	802.00	1654.93	-0.59	2.19	1.60
Dicembre . .	132.765	124.944	257.709	858.55	806.10	1664.65	3.62	4.10	7.72
Gennaio . . .	152.551	140.770	293.321	984.19	908.19	1892.38	127.04	102.09	229.73
Febbraio . .	145.164	137.178	282.342	1086.89	979.86	2066.75	52.70	71.67	124.37
Marzo . . .	149.707	139.923	289.720	966.42	902.74	1869.16	70.47	77.12	147.59
Aprile . . .	136.681	126.234	262.915	911.20	841.57	1752.77	55.22	61.17	116.39
Maggio . . .	133.093	124.158	257.251	858.68	801.03	1659.71	52.52	40.54	93.06
Giugno . . .	118.755	110.766	229.521	791.70	738.43	1530.13	66.98	62.60	129.58
<i>dal luglio 1900</i>									
<i>al giugno 1905</i>									
Luglio . . .	131.580	118.477	250.057	848.90	764.35	1613.25	45.83	47.45	93.28
Agosto . . .	132.790	119.880	252.670	856.71	773.41	1630.12	7.81	9.06	16.87
Settembre . .	135.550	123.406	258.956	903.67	822.70	1726.37	46.96	49.29	96.25
Ottobre . . .	137.757	125.748	263.505	893.71	811.29	1705.00	14.93	11.41	26.34
Novembre . .	129.940	118.695	248.635	866.27	791.30	1657.57	22.47	19.99	42.46
Dicembre . .	137.510	124.192	261.702	887.16	801.23	1688.39	20.86	9.93	30.79
Gennaio . . .	160.784	145.115	305.899	1037.32	980.23	1973.55	150.16	135.00	285.16
Febbraio . .	159.570	144.705	304.275	1139.75	1033.61	2173.36	102.46	97.35	199.84
Marzo . . .	170.322	153.893	324.215	1098.84	992.87	2091.71	40.94	40.74	81.68
Aprile . . .	151.955	137.202	289.157	1013.03	914.67	1927.70	85.81	78.20	164.01
Maggio . . .	148.611	136.387	284.998	958.77	879.90	1838.67	54.26	34.77	89.03
Giugno . . .	134.209	121.772	255.981	894.72	811.80	1706.52	64.04	68.10	132.14

(1) Ci limitiamo a dichiarare una volta per sempre che le differenze negative tra le medie giornaliere dei vari mesi sono accompagnate dal segno —.

Segue PROSPETTO XV.

Osservazioni dal luglio 1900 al giugno 1905	Legittimi			Medie giornaliere			Differenza delle medie giornaliere		
	maschi	fem- mine	Totale	maschi	fem- mine	Totale	ma- schi	fem- mine	To- tale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Luglio . . .	125.538	113.088	238.626	809.94	729.60	1539.54	43.39	46.63	90.02
Agosto . . .	126.762	114.509	241.271	817.81	738.77	1556.58	7.87	9.17	17.04
Settembre . .	129.648	118.112	247.760	864.33	787.40	1651.73	46.52	48.63	95.15
Ottobre . . .	131.598	120.260	251.858	849.03	775.87	1624.90	15.30	11.53	26.83
Novembre . .	123.910	113.322	237.232	826.07	755.47	1581.54	22.96	20.40	43.36
Dicembre . .	131.261	118.750	250.011	846.84	766.13	1612.97	20.77	10.66	31.43
Gennaio . . .	153.032	138.785	292.417	991.10	895.88	1886.98	144.32	129.25	273.57
Febbraio . .	152.643	138.616	291.259	1090.32	990.32	2080.64	99.16	94.94	194.10
Marzo	162.811	147.457	310.268	1050.39	951.32	2001.71	39.98	39.00	78.98
Aprile	145.056	131.151	276.207	967.03	874.33	1841.36	83.36	76.99	160.35
Maggio	141.771	130.199	271.970	914.65	840.00	1754.65	52.38	34.33	86.71
Giugno	123.011	116.433	244.444	853.33	776.23	1629.56	61.32	63.77	125.09
Illegittimi ed esposti.									
Luglio	6.042	5.389	11.431	38.96	34.76	73.72	2.37	0.84	3.21
Agosto	6.028	5.371	11.399	38.90	34.65	73.55	0.06	0.11	0.17
Settembre . .	5.902	5.294	11.196	39.33	35.30	74.63	0.43	0.65	1.08
Ottobre	6.159	5.488	11.647	39.74	35.42	75.16	0.41	0.12	0.53
Novembre . .	6.030	5.373	11.403	40.20	35.83	76.03	0.46	0.41	0.87
Dicembre . .	6.249	5.442	11.691	40.32	35.10	75.42	-0.12	0.73	0.61
Gennaio . . .	7.152	6.330	13.482	46.13	40.84	86.97	5.81	5.74	11.55
Febbraio . . .	6.927	6.059	12.986	49.46	43.26	92.72	3.33	2.47	5.78
Marzo	7.511	6.436	13.947	48.45	41.53	89.97	1.01	1.77	2.78
Aprile	6.899	6.051	12.950	46.00	40.36	86.36	2.46	1.19	3.64
Maggio	6.840	6.186	13.026	44.17	39.94	84.11	1.87	0.39	2.26
Giugno	6.196	5.336	11.532	41.36	35.63	76.99	2.80	4.34	7.14

Dando uno sguardo al prospetto XV, risalta di primo acchito la differenza sensibile fra le medie giornaliere totali delle nascite del dicembre e gennaio (col. 9: 229,73; 285,16), differenza che supera di gran lunga non solo quelle del semestre anteriore, in massima piccole, ma anche le altre del semestre posteriore, generalmente grandi, non escluse le differenze prodotte dalle due cuspidi di febbraio e settembre.

La comparsa di molte nascite a principio d'anno non può essere soltanto l'effetto dei concepimenti di nove mesi addietro, ma appare conseguenza in parte del costume di differire di giorni, dal dicembre al gennaio, le dichiarazioni di nascite.

Esaminando i dati dei nati-vivi legittimi e separatamente quelli degli illegittimi ed esposti (prospetto XV), si rileva soprattutto la caratteristica che nelle denunzie di questi ultimi esiste un'onda semplice come in quelle dei nati-morti con la cuspide in febbraio e la depressione in agosto, mentre nella natalità legittima si osserva un'onda doppia. Infatti, negli illegittimi ed esposti (col. 4 del prospetto XV), dal minimo di agosto si sale fino al massimo di febbraio, da cui gradatamente si discende.

Se avessimo potuto analizzare i dati degli esposti e degli illegittimi non riconosciuti e separatamente quelli degli illegittimi riconosciuti all'atto di nascita, avremmo probabilmente osservato soltanto per questi una debole depressione in dicembre, denotante una certa tendenza a far figurare nel gennaio la nascita avvenuta nel mese precedente.

Abbiamo elaborato i dati della natimortalità per un periodo identico a quello in cui fu osservata la distribuzione dei nati-vivi. Dal prospetto XVI si rileva che le oscillazioni dei nati-morti non corrispondono a quelle dei nati-vivi, come si è dianzi accennato.

PROSPETTO XVI.
Nati-morti in Ispagna.

Osservazioni	Legittimi e illegittimi insieme			Medie giornaliere			Differenza delle medie giornaliere		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
dal luglio 1900 al giugno 1905	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Luglio . . .	3.789	2.580	6.369	24.45	16.65	41.10	0.38	0.02	0.40
Agosto . . .	3.867	2.496	6.363	24.94	16.10	41.04	-0.49	0.55	0.06
Settembre . .	3.753	2.466	6.219	25.03	16.43	41.46	0.06	0.33	0.42
Ottobre . . .	3.939	2.608	6.637	25.42	17.42	42.84	0.39	0.99	1.38
Novembre . . .	4.101	2.731	6.832	27.33	18.20	45.53	1.91	0.78	2.69
Dicembre . . .	4.376	3.010	7.386	28.23	19.42	47.65	0.90	1.22	2.12
Gennaio . . .	4.900	3.253	8.153	31.61	21.19	52.80	3.38	1.77	5.15
Febbraio . . .	4.533	3.103	7.436	32.39	22.18	54.57	0.78	0.99	1.77
Marzo	4.832	3.231	8.063	31.16	20.84	52.00	1.23	1.34	2.57
Aprile	4.252	2.782	7.034	28.33	18.53	46.86	2.83	2.31	5.14
Maggio	4.192	2.783	6.980	27.03	18.00	45.03	1.30	0.53	1.83
Giugno	3.724	2.500	6.224	24.83	16.67	41.50	2.20	1.33	3.53

I nati-morti provengono in buona parte dalle coppie formate da tempo; poco vi contribuiscono i matrimoni di ultima formazione.

Nei nati-morti nessuna cuspide in settembre, nessuna depressione nei mesi successivi: si ha, ripetiamo, un'onda semplice col massimo in febbraio e il minimo in agosto. Ed in vero, da questo mese la percentuale delle medie giornaliere totali (prospetto XVI, col. 6) aumenta man mano sino a febbraio, da cui gradatamente diminuisce.

La differenza (prospetto XVI, col. 9: 5,15) tra le medie giornaliere totali dei nati-morti del dicembre e gennaio, uguale a quella che si riscontra fra marzo e aprile, è proporzionalmente molto minore della differenza (prospetto XV, col. 9: 285,16) tra le medie giornaliere totali dei nati-vivi degli stessi mesi. Ciò prova che in Ispagna avviene un certo spostamento

di denunce di nati-vivi soprattutto legittimi dal dicembre al mese successivo.

Non possiamo illustrare il nostro argomento coi dati dei bambini morti nel corso del primo mese d'età perchè le statistiche spagnuole mancano di tale discriminazione.

Il fenomeno delle denunce tardive di nascite pare non si avverta in Portogallo, a giudicare dagli elementi che possediamo.

I volumi del *Movimento da População* riportano i dati delle nascite per sesso e mesi dal 1891 al 1896, cioè per un breve periodo anteriore all'arruolamento obbligatorio, iniziato proprio nel 1896, in sèguito alla legge del 27 settembre 1895 istituyente la coscrizione dall'età di 20 anni compiuti per 12 anni, di cui 3 nell'esercito attivo e 9 nella riserva.

PROSPETTO XVII.
Nati-vivi in Portogallo.

Osservazioni	Legittimi e illegittimi insieme			Medie giornaliere			Differenza delle medie giornaliere		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
dal luglio 1891 al giugno 1896	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Luglio . . .	27.942	25.934	53.926	180.26	167.65	347.91	12.67	11.38	24.05
Agosto . . .	29.577	27.514	57.091	190.81	177.51	368.32	10.55	9.86	20.41
Settembre . .	29.974	27.782	57.756	199.83	185.20	385.03	9.02	7.69	16.71
Ottobre . . .	30.692	23.772	53.464	198.00	185.61	383.61	1.83	-0.41	1.42
Novembre . .	30.638	28.868	59.506	204.27	199.80	404.07	6.27	14.19	20.46
Dicembre . .	32.113	30.015	62.128	217.19	193.65	410.84	12.92	-6.15	6.77
Gennaio . . .	35.253	32.349	67.602	227.45	208.71	436.16	10.26	15.06	25.32
Febbraio . .	35.458	33.240	68.698	253.29	237.43	490.72	25.84	28.72	54.56
Marzo	31.316	29.412	60.728	202.03	189.74	391.77	51.26	47.69	98.95
Aprile	35.637	33.476	69.113	237.59	223.17	460.76	35.56	33.43	68.99
Maggio	32.349	30.708	63.057	208.71	193.13	406.84	28.88	25.04	53.92
Giugno	28.939	26.855	55.794	192.93	179.03	371.96	15.78	19.10	34.88

Dai dati elaborati, esposti nel prospetto XVII, non si rileva chiaramente alcuna circostanza in favore della nostra tesi. La differenza tra le medie giornaliere totali dei nati-vivi del dicembre e gennaio (col. 9) non è considerevole, anzi è inferiore di molto alle differenze che si riscontrano fra i mesi consecutivi. Per giunta non si avverte depressione in novembre-dicembre, contrariamente a quanto si è osservato per la natalità normale dell'Italia e della Spagna. Quindi, ripetiamo, non si ha nessun indizio di denunzie ad arte ritardate nel Portogallo.

CAPO DECIMO.

Denunzie tardive di nascite in alcuni paesi slavi

Nella elaborazione dei dati della Serbia, della Bulgaria, della Romania, della Russia e della Finlandia noi abbiamo mantenuto la distribuzione delle nascite per mesi come si trova nelle statistiche ufficiali di queste nazioni orientali, le quali seguono ancora il calendario giuliano, vale a dire non hanno accettato la riforma gregoriana, e perciò sono di 13 giorni in ritardo sul calendario nostro. Quindi il 1° gennaio del calendario greco-russo corrisponde al 14 gennaio del gregoriano.

Non si crede soddisfacente che le nascite registrate secondo il calendario giuliano vengano ridotte e distribuite per mesi del calendario nostro, tanto più che a noi interessa solo di rilevare se avviene o no differimento di dichiarazioni di nascite dalla fine di un anno di calendario al principio del successivo.

Il servizio militare obbligatorio, che noi abbiamo ritenuto, specie per l'Italia meridionale, come causa plausibile di denunzie tardive di nati, le quali han fatto salire enormemente il rapporto sessuale in gennaio a scapito del dicembre, non mostra un'appariscente ripercussione sui dati dei menzionati paesi.

Se han luogo o no denunzie tardive di nascite, tanto maschili quanto femminili, i dati elaborati che esponiamo mostrano chiaramente.

I volumi dell'*Annuaire statistique du Royaume de Serbie* riportano le cifre delle nascite per sesso e mesi dal 1893 in poi.

PROSPETTO XVIII.
Nati-vivi in Serbia.

Osservazioni dal luglio 1893 al giugno 1906	Legittimi e illegittimi insieme			Medie giornaliere			Differenza delle medie giornaliere		
	maschi	fem- mine	Totale	maschi	fem- mine	Totale	ma- schi	fem- mine	To- tale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Luglio . . .	54.211	50.844	105.085	134.58	126.16	260.74	6.38	3.53	9.91
Agosto . . .	53.939	51.191	105.130	133.84	127.03	260.87	-0.74	0.87	0.13
Settembre . .	53.634	50.294	103.978	137.67	128.97	266.64	4.09	1.94	6.03
Ottobre . . .	59.195	56.055	115.350	147.13	139.10	286.23	9.46	10.13	19.59
Novembre . .	42.966	41.578	84.544	110.17	106.60	216.77	36.96	32.50	69.46
Dicembre . .	84.454	32.520	66.933	85.48	80.71	166.19	24.69	25.89	50.58
Gennaio . . .	67.395	62.580	129.975	167.23	155.29	322.52	81.75	74.58	156.33
Febbraio . .	68.723	64.791	133.514	188.79	178.00	366.79	21.56	22.71	44.27
Marzo . . .	66.421	63.487	129.908	164.81	157.54	322.35	23.98	20.46	44.44
Aprile . . .	59.369	56.216	115.585	152.23	144.13	296.36	12.58	13.41	25.99
Maggio . . .	55.440	52.582	108.022	137.58	130.48	268.06	14.65	13.65	28.30
Giugno . . .	49.995	47.833	97.828	128.20	122.63	250.83	9.38	7.85	17.23

La colonna 6 del prospetto XVIII, indicante le medie giornaliere totali dei nati-vivi, ci dà l'onda doppia della natalità che dal massimo di febbraio scende gradualmente al minimo di giugno per poi salire man mano fino al massimo di ottobre e indi decrescere rapidamente nei due mesi successivi con depressione notevole in dicembre. Lo stesso andamento seguono in generale i dati dei maschi (col. 4) e quelli delle femmine (col. 5) separatamente considerati.

La differenza fra le medie giornaliere totali del dicembre e gennaio supera di gran lunga tutte le altre dei mesi consecutivi, ed è talmente elevata (col. 9: 156,33) che induce a credere in un differimento di denunzie, cioè che non siano avvenute realmente poche nascite a fin d'anno e molte al

principio del successivo. La differenza delle medie giornaliere dei due mesi contigui è poi alquanto più elevata nei maschi (col. 7: 81,75) che nelle femmine (col. 8: 74,58).

I volumi dell'*Annuaire statistique du Royaume de Bulgarie* e specie quelli del *Mouvement de la Population* riportano le cifre dei nati in tutta la Bulgaria dal 1888 in poi, distinti in vivi e morti, per sesso e in legittimi e illegittimi. Abbiamo diviso gli anni di osservazione in due periodi, in ognuno dei quali si avverte il fenomeno delle denunce tardive di nascite, confermato, come vedremo, da altri fenomeni concomitanti.

PROSPETTO XIX.

Nati-vivi in Bulgaria.

Osservazioni dal luglio 1888 al giugno 1900	Legittimi e illegittimi insieme (1)			Medie giornaliere			Differenza delle medie giornaliere		
	maschi	fem- mine	Totale	maschi	fem- mine	Totale	ma- schi	fem- mine	To- tale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Luglio . . .	5.250	4.847	10.097	169.85	156.35	325.70	10.35	7.72	18.07
Agosto . . .	5.600	5.211	10.811	180.65	168.10	348.75	11.80	11.75	23.05
Settembre . .	5.769	5.264	11.033	192.90	175.47	367.77	11.65	7.37	19.02
Ottobre . . .	6.402	5.921	12.323	206.52	191.00	397.52	14.22	15.53	29.75
Novembre . .	4.764	4.499	9.263	158.90	149.97	308.77	47.72	41.03	88.75
Dicembre . .	3.941	3.524	7.465	127.13	118.68	240.81	31.67	36.29	67.96
Gennaio . . .	7.245	6.577	13.822	233.71	212.16	445.87	106.58	98.48	205.06
Febbraio . .	6.539	6.066	12.605	233.54	216.64	450.18	- 0.17	4.48	4.31
Marzo . . .	6.177	5.676	11.853	199.26	183.10	382.36	34.28	33.54	67.82
Aprile . . .	5.839	4.934	10.273	177.97	164.47	342.44	21.29	18.63	39.92
Maggio . . .	5.101	4.672	9.773	164.55	150.71	315.26	13.42	13.76	27.18
Giugno . . .	5.391	4.922	10.313	179.70	164.07	343.77	15.15	13.86	23.51

(1) Le cifre assolute del periodo 1888-900 sono la media annua.

Segue PROSPETTO XIX.

Osservazioni dal luglio 1901 al giugno 1906	Legittimi			Medie giornaliere			Differenza delle medie giornaliere		
	maschi	fem- mine	Totale	maschi	fem- mine	Totale	ma- schi	fem- mine	To- tale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Luglio . . .	34.398	32.253	66.651	221.92	208.08	430.00	13.02	17.62	30.64
Agosto . . .	36.462	34.169	70.631	235.24	220.45	455.69	13.32	12.37	25.69
Settembre . .	37.697	35.152	72.849	251.31	234.35	485.66	16.07	13.90	29.97
Ottobre . . .	42.865	40.500	83.374	276.55	231.35	537.90	25.24	27.00	52.24
Novembre . .	29.780	28.691	58.471	198.53	191.27	389.80	78.02	70.08	148.10
Dicembre . .	25.917	23.794	49.711	167.21	153.51	320.72	31.32	37.76	69.08
Gennaio . . .	41.174	38.303	79.477	265.64	247.12	512.76	98.48	93.61	192.04
Febbraio . .	38.173	35.604	73.777	272.66	254.31	526.97	7.02	7.19	14.21
Marzo . . .	35.917	33.609	69.526	231.72	216.83	448.55	40.94	37.48	78.42
Aprile . . .	32.664	30.652	63.316	217.76	204.35	422.11	13.96	12.48	26.44
Maggio . . .	30.261	28.484	58.745	195.23	183.77	379.00	22.53	20.58	43.11
Giugno . . .	31.335	28.599	59.934	208.90	190.46	399.36	13.67	6.69	20.36
Illegittimi (Medie giornaliere ingrandite 5 volte)									
Luglio . . .	138	142	280	4.45	4.58	9.03	0.18	-0.18	0.00
Agosto . . .	148	169	317	4.77	5.45	10.22	0.32	0.87	1.19
Settembre . .	186	147	333	6.20	4.90	11.10	1.43	-0.55	0.88
Ottobre . . .	159	160	319	5.13	5.16	10.29	1.07	-0.26	0.81
Novembre . .	146	153	299	4.87	5.10	9.97	0.26	0.06	0.32
Dicembre . .	143	134	277	4.61	4.32	8.93	0.26	0.78	1.04
Gennaio . . .	164	153	317	5.29	4.94	10.23	0.68	0.62	1.30
Febbraio . .	169	130	299	6.04	4.64	10.68	0.75	-0.30	0.45
Marzo . . .	152	143	300	4.90	4.77	9.67	1.14	-0.13	1.01
Aprile . . .	140	120	260	4.67	4.00	8.67	0.23	0.77	1.00
Maggio . . .	118	121	239	3.81	3.90	7.71	0.86	0.10	0.96
Giugno . . .	139	132	271	4.63	4.40	9.03	0.82	0.50	1.32

In Bulgaria l'onda della natalità, tanto legittima quanto illegittima, ha le sue cuspidi (col. 6) in febbraio e ottobre, come in Serbia, e le sue depressioni in maggio e dicembre.

La depressione del dicembre è più sensibile nel primo periodo (1888-900) che nel secondo (1901-906); infatti nel primo periodo è maggiore la differenza tra le medie giornaliere totali dei nati-vivi del dicembre e gennaio (col. 9: 205,06), differenza notevolissima che supera di gran lunga le altre dei mesi consecutivi, e che non si può ascrivere ad un numero esuberante di nascite tutte avvenute al principio dell'anno.

La depressione del dicembre (col. 6) è più sensibile di quella del maggio nel primo periodo (1888-900), come pure nel secondo periodo (1901-906) per i nati legittimi; ma per gli illegittimi avviene il contrario.

A confermare l'artificio delle denunzie tardive servono le cifre dei nati-morti meglio della distinzione dei nati in legittimi e illegittimi.

PROSPETTO XX.

Nati-morti in Bulgaria.

Osservazioni dal luglio 1901 al giugno 1906	Legittimi e illegittimi insieme			Medie giornaliere (ingrandite 5 volte)			Differenza delle medie giornaliere		
	maschi	fem- mine	Totale	maschi	fem- mine	Totale	ma- schi	fem- mine	To- tale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Luglio . . .	216	156	372	6.97	5.03	12.00	0.40	-0.17	0.23
Agosto . . .	216	181	397	6.97	5.84	12.81	0.00	0.81	0.81
Settembre . .	216	161	377	7.20	5.37	12.57	0.23	0.47	0.24
Ottobre . . .	209	165	374	6.74	5.32	12.06	0.46	0.05	0.51
Novembre . .	184	127	311	6.13	4.23	10.36	0.61	1.09	1.70
Dicembre . .	243	177	420	7.84	5.71	13.55	1.71	1.48	3.19
Gennaio . . .	260	181	441	8.39	5.84	14.23	0.55	0.13	0.68
Febbraio . .	279	169	448	9.96	6.04	16.00	1.57	0.20	1.77
Marzo . . .	254	179	433	8.19	5.77	13.96	1.77	0.27	2.04
Aprile . . .	210	144	354	7.00	4.77	11.77	1.19	1.00	2.19
Maggio . . .	204	143	347	6.58	4.61	11.19	0.42	0.16	0.58
Giugno . . .	197	156	353	6.57	5.20	11.77	-0.01	0.59	0.58

La natimortalità (col. 6), se ha una cuspide in febbraio come la natalità normale, segna una depressione in giugno, un secondo massimo in agosto ed un minimo in novembre non corrispondenti a quelli dei nati-vivi. Del resto si tratta di piccoli numeri. In sostanza le oscillazioni della natimortalità non coincidono con quelle della natalità; infatti in dicembre non si avverte pei nati-morti quella depressione che si riscontra pei nati-vivi; l'oscillazione fra i nati-morti del dicembre e gennaio è minima (col. 9: 0,68), quella dei nati-vivi è massima (205,06) come si è dianzi osservato.

Crediamo di avere riportato elementi sufficienti per inclinare a credere che esista artificio di denunzie tardive in Serbia e in Bulgaria. Il fenomeno si delinea debolmente in Romania, sia perchè le cifre dei nati-vivi lo fanno avvertire appena, sia perchè non abbiamo altri elementi di controllo, giacchè i volumi del *Mouvement de la Population* non contengono la distinzione dei nati in legittimi e illegittimi, nè registrano i nati-morti e i bambini morti nel corso del primo mese d'età, fenomeni che sono intimamente correlati con la natalità normale.

Se in Romania l'onda della natalità ha le sue cuspidi in ottobre e febbraio e la depressione principale in dicembre, come si è avvertito per la Serbia e la Bulgaria, la differenza però tra le medie giornaliere totali delle nascite del dicembre e gennaio non spicca fra le altre (col. 9).

PROSPETTO XXI.
Nati-vivi in Romania.

Osservazioni dal luglio 1885 al giugno 1903	Legittimi e illegittimi insieme			Medie giornaliere			Differenza delle medie giornaliere		
	maschi	fem- mine	Totale	maschi	fem- mine	Totale	ma- schi	fem- mine	To- tale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Luglio. . .	189.314	175.989	365.303	339.26	315.39	654.65	14.96	11.72	26.68
Agosto. . .	174.946	165.315	340.261	313.52	296.26	609.78	25.74	19.13	44.87
Settembre . .	170.677	158.350	329.027	316.07	293.23	609.30	-2.75	3.03	0.48
Ottobre . . .	214.116	200.975	415.091	383.71	360.16	743.87	67.64	66.93	134.57
Novembre . .	161.233	153.966	315.249	298.67	285.13	583.80	85.04	75.03	160.07
Dicembre. . .	117.043	109.125	226.168	209.74	195.58	405.32	88.93	89.55	178.48
Gennaio . . .	159.862	147.862	307.724	286.48	265.00	551.48	76.74	69.42	146.16
Febbraio . . .	178.944	168.018	346.962	355.04	333.36	688.40	68.56	63.36	136.92
Marzo	186.090	174.929	361.019	333.48	313.48	646.96	21.56	19.88	41.44
Aprile. . . .	184.946	170.934	355.880	342.50	316.53	659.03	9.02	3.05	12.07
Maggio	192.410	180.698	373.108	344.81	323.84	668.65	2.31	7.31	9.62
Giugno	175.126	163.984	339.110	324.30	303.67	627.97	20.51	20.17	40.68

L'Annuaire de la Russie d'Europe riporta i dati delle nascite per mesi e sesso. Dalle cifre che abbiamo potuto raccogliere per pochi anni si è ricavato il seguente prospetto:

PROSPETTO XXII.
Nati in Russia europea.

Osservazioni dal luglio 1899 al giugno 1903	Legittimi e illegittimi insieme			Medie giornaliere			Differenza delle medie giornaliere		
	maschi	fem- mine	Totale	maschi	fem- mine	Totale	ma- schi	fem- mine	To- tale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Luglio. . .	919.787	872.974	1.792.761	7.418	7.040	14.458	368	420	788
Agosto. . .	854.716	815.903	1.670.622	6.898	6.575	13.468	525	465	990
Settembre. . .	835.655	785.722	1.621.377	6.964	6.548	13.512	71	— 27	44
Ottobre. . .	949.396	898.375	1.847.761	7.656	7.245	14.901	602	697	1389
Novembre. . .	836.511	803.682	1.640.193	6.979	6.697	13.676	677	548	1225
Dicembre. . .	704.508	668.964	1.371.472	5.762	5.379	11.141	1.217	1.318	2535
Gennaio. . .	943.490	889.976	1.833.466	7.609	7.177	14.786	1.847	1.798	8.641
Febbraio. . .	842.259	799.834	1.642.093	7.520	6.945	14.465	89	232	321
Marzo. . .	835.637	796.374	1.632.011	6.739	6.422	13.161	781	523	1304
Aprile. . .	728.804	695.274	1.424.078	6.073	5.794	11.867	666	628	1294
Maggio. . .	733.668	693.048	1.426.716	5.917	5.589	11.506	156	205	361
Giugno. . .	846.556	794.319	1.640.875	7.055	6.620	13.675	1.138	1.031	2.169

La serie della natalità in Russia, rappresentata graficamente, ha l'aspetto di una curva sinuosa con depressione massima in dicembre e cuspide sensibile in gennaio (coll. 4, 5, 6). La differenza tra le medie giornaliere (coll. 7, 8, 9) del dicembre e gennaio è massima, e induce a credere in un differimento di denunce dalla fine di un anno al principio del successivo.

L'*Annuaire Statistique de Finlande* riporta le cifre dei nati dal 1878 al 1909 per mesi e sesso, distribuiti secondo la confessione e in nati-vivi legittimi, nati-vivi illegittimi e nati morti. Noi abbiamo elaborato i dati dei nati evangelici, trascurando quelli dei pochi greci ortodossi e dei pochissimi cattolici romani.

PROSPETTO XXIII
Finlandia.

Osservazioni dal luglio 1878 al giugno 1909	Cifre assolute			Medie giornaliere			Differenza delle medie giornaliere		
	maschi	fem- mine	Totale	maschi	fem- mine	Totale	ma- schi	fem- mine	To- tale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Nati-vivi legittimi.									
Luglio. . .	107.985	101.033	209.018	110.42	105.77	216.19	-0.28	0.80	0.52
Agosto. . .	100.676	95.887	196.563	104.77	99.77	204.54	5.65	6.00	11.05
Settembre . .	100.601	96.028	196.629	108.17	103.27	211.44	3.40	3.50	6.90
Ottobre . . .	89.757	85.020	174.777	93.39	83.49	181.87	14.78	14.79	29.57
Novembre . .	89.451	84.502	173.953	93.20	90.87	187.07	2.81	2.39	5.20
Dicembre. . .	99.475	94.675	194.150	103.52	98.52	202.04	7.32	7.65	14.97
Gennaio . . .	198.503	102.312	210.815	112.90	106.45	219.35	9.38	7.93	17.31
Febbraio. . .	92.505	88.060	180.565	106.57	101.46	208.03	6.33	4.99	11.32
Marzo. . . .	102.555	97.653	200.213	106.71	101.61	208.32	0.14	0.15	0.29
Aprile. . . .	97.070	91.398	188.468	104.37	98.27	202.64	2.34	3.34	5.68
Maggio . . .	101.697	96.610	198.307	105.84	100.52	206.36	1.47	2.25	3.72
Giugno . . .	102.950	97.615	200.565	110.70	104.97	215.67	4.86	4.45	9.31
Nati-vivi illegittimi.									
Luglio. . . .	7.623	7.376	14.999	7.93	7.68	15.61	0.93	1.03	1.93
Agosto. . . .	5.567	5.286	10.853	5.79	5.50	11.29	2.14	2.18	4.32
Settembre . .	6.140	5.789	11.929	6.60	6.22	12.82	0.81	0.72	1.53
Ottobre . . .	5.474	5.259	10.733	5.70	5.47	11.17	0.90	0.75	1.65
Novembre . .	5.892	5.666	11.558	6.34	6.09	12.43	0.64	0.62	1.26
Dicembre. . .	6.934	6.628	13.612	7.27	6.90	14.17	0.93	0.81	1.74
Gennaio . . .	8.054	7.890	15.944	8.38	8.21	16.59	1.11	1.31	2.42
Febbraio. . .	7.594	7.097	14.691	8.75	8.18	16.93	0.37	-0.03	0.34
Marzo. . . .	8.541	8.077	16.618	8.89	8.40	17.29	0.14	0.22	0.36
Aprile. . . .	7.629	7.283	14.912	8.20	7.83	16.03	0.69	0.57	1.23
Maggio . . .	8.302	8.008	16.310	8.67	8.33	17.00	0.47	0.50	0.97
Giugno . . .	8.240	8.103	16.343	8.86	8.71	17.57	0.19	0.38	0.57
Nati-morti.									
(medie giornaliere ingrandite 31 volte)									
Luglio. . . .	3.193	2.515	5.708	103.00	81.13	184.13	6.90	1.00	7.80
Agosto. . . .	2.852	2.372	5.224	92.00	76.52	168.52	11.00	4.61	15.61
Settembre . .	2.930	2.260	5.190	97.67	75.33	173.00	5.67	-1.19	4.48
Ottobre . . .	2.980	2.249	5.229	96.13	72.55	168.68	1.54	2.78	4.32
Novembre . .	2.931	2.386	5.317	97.70	79.53	177.23	1.57	6.93	8.55
Dicembre. . .	3.393	2.711	6.104	109.45	87.45	196.90	11.75	7.92	19.67
Gennaio . . .	3.676	2.798	6.474	118.53	90.26	208.84	9.13	2.81	11.94
Febbraio. . .	3.258	2.494	5.752	116.36	85.60	201.86	2.22	4.76	6.98
Marzo. . . .	3.491	2.906	6.397	112.61	93.74	206.35	-3.75	8.24	4.49
Aprile. . . .	3.406	2.612	6.018	113.53	87.07	200.60	-0.92	6.67	5.75
Maggio . . .	3.439	2.622	6.061	110.94	84.58	195.52	2.59	2.49	5.08
Giugno . . .	3.294	2.461	5.755	109.80	82.13	191.93	1.14	2.45	3.59

Nella serie della natalità normale della Finlandia si avverte il minimo in ottobre, il massimo in gennaio (col. 6: 219.35). Quantunque non si riscontri depressione nell'ultimo mese dell'anno, la differenza in più del gennaio sul dicembre, che sembra un indizio di denunzie differite, risulta proporzionalmente maggiore per la natalità legittima (col. 9: 17.31) che per la natimortalità, per la quale è massima la differenza in più del dicembre sul novembre.

CAPO UNDECIMO.

Se avvertesi differimento di denunce di nascite in Norvegia,
Svezia, Danimarca e Belgio

I dati per la Norvegia, la Svezia e la Danimarca ci sono pervenuti dagli uffici centrali di statistica di Cristiania, Stoccolma e Copenaghen (1); quelli per il Belgio sono stati ricavati dall'*Annuaire statistique de Belgique*.

In tutti e quattro i menzionati paesi esiste la coscrizione.

In Norvegia, secondo la costituzione, il servizio militare è obbligatorio per i cittadini aventi 25 anni compiuti. In realtà i coscritti passano per la scuola delle reclute, che dura a un dipresso 40 giorni per la fanteria, 90 per l'artiglieria e cavalleria, e ritornano per circa 3 anni a prender parte ad esercizi che durano meno di un mese.

In Svezia ogni cittadino è virtualmente obbligato al servizio della milizia dai 20 ai 25 anni, senza che gli sia permesso di riscattarsi nè di fornire chi lo sostituisca.

(1) Comunicazione del 23 dicembre 1911 di Ludvig Widell, direttore dell'ufficio centrale di statistica della Svezia; lettera del 5 gennaio 1912 del direttore dell'ufficio statistico di Danimarca; lettera del 12 marzo 1912 del direttore dell'ufficio statistico di Norvegia

In Danimarca gli abili che hanno raggiunto i 22 anni devono il servizio militare allo Stato per otto anni nell'esercito regolare; ma nel fatto essi servono solo durante un periodo di esercizi, il quale varia dai quattro ai nove mesi, secondo i corpi.

In Belgio, stanti le esenzioni, solo un terzo di quelli che tirano a sorte si trovano realmente compresi nel contingente annuale per un tempo variabile da 24 mesi a 4 anni, secondo le categorie. Tuttavia il servizio personale non è obbligatorio: la legge permette a tutti coloro cui tocca in sorte di essere arruolati di mettere un cambio.

Nei quattro paesi non si avverte influenza della coscrizione sul fatto in esame: primo indizio di ciò è la circostanza che non abbiamo riscontrato più maschi in gennaio che in dicembre per 100 femmine tra i nati.

Quanto alla Norvegia, ci sono stati forniti pochi dati che riguardano i nati-vivi, legittimi e illegittimi insieme, dal 1901 al 1905, distinti per sesso e mesi.

Dai pochi elementi che possediamo non si può trarre una conclusione sicura intorno al fenomeno in esame.

PROSPETTO XXIV.

Nati-vivi in Norvegia.

Osservazioni dal luglio 1901 al giugno 1905	Legittimi e illegittimi insieme			Medie giornaliere			Differenza delle medie giornaliere		
	maschi	fem- mine	Totale	maschi	fem- mine	Totale	ma- schi	fem- mine	To- tale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Luglio . . .	11.334	10.674	21.008	91.40	86.08	177.48	-0.47	2.21	1.74
Agosto . . .	11.056	10.578	21.634	89.16	85.31	174.47	2.24	0.77	3.01
Settembre . .	11.955	11.334	23.289	99.60	94.45	194.05	10.44	9.14	19.58
Ottobre . . .	11.318	10.667	21.985	91.11	86.02	177.13	8.49	8.43	16.92
Novembre . .	9.736	9.236	19.022	81.13	77.38	158.51	9.98	8.64	18.62
Dicembre . .	10.547	9.980	20.526	85.06	80.55	165.61	3.93	3.17	7.10
Gennaio . . .	11.215	10.662	21.877	90.44	85.98	176.42	5.38	5.43	10.81
Febbraio . .	10.472	10.065	20.537	93.50	89.86	183.36	3.06	3.88	6.94
Marzo . . .	11.344	10.770	22.114	91.48	86.84	178.32	2.02	3.02	5.04
Aprile . . .	11.200	10.650	21.850	93.33	88.75	182.08	1.85	1.91	3.76
Maggio . . .	11.761	11.041	22.802	93.33	88.75	182.08	1.51	0.29	1.80
Giugno . . .	11.025	10.065	21.090	94.84	89.04	183.88	2.97	5.17	8.14

Stando ai risultati esposti nel prospetto XXIV, la serie della natalità norvegese, graficamente rappresentata, ha l'aspetto di una curva con varie cuspidi e depressioni (colonna 6). Il contrasto fra le medie giornaliere totali del dicembre e gennaio non è sensibile (col. 9: 10.81); desso è superato dalle differenze fra le medie di altri mesi e specie dalla differenza che riscontrasi fra i nati-vivi dell'agosto e settembre (col. 9: 19.58). Certo, dagli elementi esposti non si può indurre che avvenga differimento di denunce dalla fine di un anno al principio del successivo: tutt'altro. Nè abbiamo dei dati di fenomeni concomitanti che possano illuminarci al riguardo.

La *Befolknisstatistik Sveriges* riporta le cifre dei nati in Isvezia distribuiti per sesso, in legittimi e illegittimi, in nati-vivi e nati-morti. Dalla elaborazione dei dati abbiamo ricavato il prospetto seguente.

PROSPETTO XXV.

Svezia.

Osservazioni dal luglio 1900 al giugno 1908	Cifre assolute			Medie giornaliere			Differenza delle medie giornaliere		
	maschi	fem- mine	Totale	maschi	fem- mine	Totale	ma- schi	fem- mine	To- tale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Nati-vivi legittimi.									
Luglio. . .	49.494	38.227	78.721	163.29	154.13	317.42	2.36	1.20	3.56
Agosto. . .	40.121	38.333	78.454	161.77	154.58	316.35	1.52	-0.45	1.07
Settembre . .	44.564	41.971	86.535	185.70	174.89	360.59	23.93	20.31	44.24
Ottobre . . .	40.787	38.426	79.213	164.45	154.94	319.39	21.25	19.95	41.20
Novembre . .	38.614	36.560	75.174	160.90	152.33	313.23	3.55	2.61	6.16
Dicembre. . .	41.645	39.258	80.903	167.94	158.29	326.23	7.04	5.96	13.00
Gennaio . . .	42.302	40.903	83.205	170.58	165.19	335.77	2.04	6.90	9.54
Febbraio . .	38.992	36.969	75.961	174.07	165.04	339.11	3.49	-0.15	3.34
Marzo . . .	43.749	41.646	85.390	176.39	167.90	344.29	2.32	2.86	5.18
Aprile . . .	41.606	37.423	81.029	173.37	164.27	337.64	3.02	3.63	6.65
Maggio . . .	41.798	39.275	81.073	168.51	158.35	326.86	4.86	5.92	10.78
Giugno . . .	38.628	36.689	75.317	161.93	152.93	313.86	7.58	5.42	13.00
Nati-vivi illegittimi.									
Luglio. . .	5.577	5.231	10.803	22.48	21.10	43.58	2.45	2.00	4.45
Agosto. . .	5.112	4.784	9.896	20.61	19.29	39.90	1.87	1.81	3.68
Settembre . .	6.045	5.445	11.490	25.20	22.70	47.90	4.59	3.41	8.00
Ottobre . . .	5.254	5.045	10.299	21.19	20.35	41.54	4.01	2.35	6.36
Novembre . .	5.116	4.843	9.959	21.30	20.20	41.50	-0.11	0.15	0.04
Dicembre. . .	6.024	5.555	11.579	24.29	22.39	46.68	2.99	2.19	5.18
Gennaio . . .	5.972	5.654	11.626	24.10	22.81	46.91	-0.19	0.42	0.23
Febbraio . .	5.366	5.155	10.521	23.96	23.00	46.96	-0.14	0.19	0.05
Marzo . . .	6.457	5.952	12.409	26.00	24.00	50.00	2.04	1.00	3.04
Aprile . . .	6.121	5.714	11.835	25.50	23.80	49.30	0.50	0.20	0.70
Maggio . . .	6.273	5.963	12.236	25.29	24.08	49.32	-0.21	0.23	0.02
Giugno . . .	5.982	5.546	11.528	24.93	23.10	48.03	0.36	0.93	1.29

Segue PROSPETTO XXV.

Osservazioni dal luglio 1900 al giugno 1908	Cifre assolute			Medie giornaliere			Differenza delle medie giornaliere		
	maschi	fem- mine	Totale	maschi	fem- mine	Totale	ma- schi	fem- mine	To- tale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Nati-morti. (medie giornaliere ingrandite 8 volte)									
Luglio. . .	1.227	903	2.230	39.58	29.13	68.71	3.39	2.27	5.66
Agosto. . .	1.234	946	2.180	39.81	30.52	70.33	0.23	1.39	1.62
Settembre . .	1.252	954	2.206	41.73	31.80	73.53	1.92	1.28	3.20
Ottobre . . .	1.285	1.008	2.293	41.45	32.52	73.97	-0.25	0.72	0.44
Novembre . . .	1.218	1.001	2.219	40.60	33.37	73.97	-0.85	0.85	0.00
Dicembre. . .	1.348	1.024	2.372	43.48	33.03	76.51	2.85	-0.34	2.54
Gennaio . . .	1.459	1.208	2.667	47.06	38.97	86.03	3.58	5.94	9.52
Febbraio . . .	1.306	1.006	2.312	46.64	35.93	82.57	0.42	3.04	3.46
Marzo	1.490	1.196	2.686	48.06	38.58	86.64	1.42	2.65	4.07
Aprile. . . .	1.372	1.073	2.445	45.73	35.77	81.50	2.33	2.81	5.14
Maggio	1.285	1.009	2.294	41.45	32.55	74.00	4.28	3.22	7.50
Giugno	1.239	942	2.231	42.97	31.40	74.37	1.52	-1.15	0.37

Osservando le medie giornaliere delle nascite maschili, femminili e specialmente totali (coll. 4, 5, 6), si rileva che la serie della natalità presenta un'onda doppia. Non si avverte salto fra le nascite del dicembre e quelle del gennaio (col. 6), ma semplicemente una gradazione; infatti la differenza fra le medie giornaliere di fin d'anno e dell'inizio del successivo (col. 9: 9,54) non è affatto sensibile, anzi è superata dalle differenze di altri mesi: ciò induce a credere che non avvenga differimento di denunce dal dicembre al gennaio; il che è comprovato dall'andamento dei nati-vivi illegittimi e dei nati-morti. L'aumento normale delle nascite d'inverno in Isvezia si deve attribuire ai numerosi concepimenti di primavera.

Il prospetto per la Danimarca, riguardante un decennio, non contiene la distinzione delle nascite per sesso, perchè dessa è stata iniziata solo nel 1906.

PROSPETTO XXVI.

Nascite in Danimarca, compresi i nati-morti.

Osservazioni dal luglio 1901 al giugno 1910	Legittimi ed illegittimi insieme	Medie giornaliere	Differenza delle medie giornaliere
	1	2	3
Luglio.	56.243	201.59	6.72
Agosto.	57.913	207.57	5.98
Settembre.	57.280	212.15	4.58
Ottobre.	55.501	193.93	13.22
Novembre.	52.543	194.60	4.83
Dicembre.	51.215	194.32	0.28
Gennaio.	57.181	204.88	10.56
Febbraio.	54.858	217.69	12.81
Marzo.	62.165	222.81	5.12
Aprile.	59.764	221.35	1.46
Maggio.	59.831	214.45	6.90
Giugno.	56.244	208.31	6.14

La serie delle medie giornaliere di nascite (col. 2) presenta un'onda doppia con i massimi in marzo e settembre e i minimi in dicembre e luglio. La differenza (col. 3: 10.56) tra la depressione del dicembre e la ripresa del gennaio non ci sembra considerevole. Ciò non ostante crediamo che fra i Danesi abbia luogo, sebbene debolmente, il fatto di denunce differite dalla fine di un anno al principio del successivo.

D'altra parte non si hanno dati di altri fenomeni concomitanti che possano servirci di controllo.

Nel Belgio la statistica dei nati-vivi fu iniziata nel 1871. Noi però abbiamo elaborato i dati delle nascite a partire dal 1879 perchè da quest'anno comincia la registrazione dei nati-morti, con la cui serie vogliamo raffrontare quella dei nati-vivi.

Anche nel Belgio la natalità normale presenta un'onda doppia con le cuspidi in febbraio e settembre e le depressioni in novembre e luglio (col. 6).

PROSPETTO XXVII.

Nati-vivi in Belgio.

Osservazioni dal luglio 1879 al giugno 1909	Legittimi e illegittimi insieme			Medie giornaliere			Differenza delle medie giornaliere		
	maschi	fem- mine	Totale	maschi	fem- mine	Totale	ma- schi	fem- mine	To- tale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Luglio. . .	229.012	219.815	448.827	246.25	236.36	482.61	8.15	6.34	14.49
Agosto. . .	230.539	220.261	450.800	247.89	236.83	484.72	1.64	0.47	2.11
Settembre . .	226.398	217.110	443.508	251.55	241.23	492.78	3.66	4.40	8.06
Ottobre . . .	226.167	216.182	442.349	243.19	232.45	475.64	8.36	8.78	17.14
Novembre . .	218.076	203.949	422.025	242.31	232.17	474.48	0.88	0.28	1.16
Dicembre. . .	223.897	219.115	443.012	246.66	235.61	482.27	4.35	3.44	7.79
Gennaio . . .	246.495	235.521	482.016	265.05	253.25	518.30	18.39	17.64	36.03
Febbraio . . .	234.487	224.571	459.058	279.15	267.35	546.50	14.10	14.10	28.20
Marzo	256.628	244.678	501.306	275.95	263.09	539.04	3.20	4.26	7.46
Aprile. . . .	240.028	230.996	471.024	266.70	256.66	523.36	9.25	6.43	15.68
Maggio	242.055	231.257	473.312	260.27	248.66	508.93	6.43	8.00	14.43
Giugno	228.957	218.427	447.384	254.40	242.70	497.10	5.87	5.96	11.83

La differenza tra le medie giornaliere dei nati-vivi del dicembre e gennaio (col. 9) è di 36.03, differenza poco superiore a quella consecutiva (28.20) che si riscontra fra le medie del gennaio e febbraio.

Non escludiamo la circostanza di denunzie tardive, attribuendo l'aumento dei nati-vivi del gennaio in massima ai concepimenti della stagione che ad amar conforta; e ne abbiamo una conferma nei dati dei nati-morti.

PROSPETTO XXVIII.

Nati-morti in Belgio

(cioè usciti senza vita dal seno materno).

Osservazioni dal luglio 1879 al giugno 1909	Legittimi e illegittimi insieme			Medie giornaliere			Differenza delle medie giornaliere		
	maschi	fem- mine	Totale	maschi	fem- mine	Totale	ma- schi	fem- mine	To- tale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Luglio. . .	9.592	7.393	16.975	10.30	7.95	18.25	0.69	0.39	1.08
Agosto. . .	9.643	7.236	16.879	10.37	7.78	18.15	0.07	0.17	0.10
Settembre . .	9.186	7.016	16.202	10.21	7.80	18.01	0.16	0.02	0.14
Ottobre . . .	9.589	7.184	16.773	10.31	7.73	18.04	0.10	0.07	0.03
Novembre . .	9.385	7.348	16.733	10.43	8.16	18.59	0.12	0.43	0.55
Dicembre. . .	10.468	7.866	18.334	11.25	8.46	19.71	0.82	0.30	1.12
Gennaio . . .	11.528	8.770	20.298	12.40	9.43	21.83	1.15	0.97	2.12
Febbraio . . .	10.660	8.182	18.842	12.69	9.74	22.43	0.29	0.31	0.60
Marzo	11.850	8.891	20.731	12.74	9.55	22.29	0.05	0.19	0.14
Aprile. . . .	10.762	8.182	18.944	11.96	9.09	21.05	0.78	0.46	1.24
Maggio	10.695	8.179	18.874	11.50	8.79	20.29	0.46	0.30	0.76
Giugno	9.890	7.506	17.396	10.99	8.34	19.33	0.51	0.45	0.96

La statistica belga comprende nel totale generale dei nati-morti anche i dati sugli infanti vissuti da uno a tre giorni

ma presentati senza vita. Noi abbiamo escluso questi ultimi, e per attendibilità d'indagine abbiamo elaborato soltanto i dati dei veri nati-morti, cioè dei sortiti senza vita dal seno materno.

La curva della natimortalità ha bensì un'onda semplice con il massimo in febbraio e il minimo in settembre (col. 6), ma segna la maggiore differenza di nati-morti fra dicembre e gennaio (col. 9: 2.12), appunto come avviene nei nati-vivi.

CAPO DODICESIMO.

Differimento di denunce di nascite in Austria-Ungheria

I dati per l'Ungheria sono stati ricavati dai volumi del *Mouvement de la population* a partire dal 1900 fino al 1908, dati che riguardano i nati legittimi e illegittimi distinti in vivi e morti.

I volumi del *Bewegung der Bevölkerung* dell'Austria riportano i dati delle nascite dal 1882 in poi, ininterrottamente. Però soltanto a partire dal 1898 furono registrati per mesi i nati-morti separatamente dai nati-vivi.

In generale la coscrizione, che obbliga i ventenni a 3 anni di servizio nell'esercito attivo e a 7 nella riserva, non influisce manifestamente sul fenomeno nell'impero austro-ungarico, tranne in qualche regione austriaca.

In Ungheria il fatto delle denunce ritardate a scapito del dicembre e a vantaggio del mese successivo si avverte senza dubbio, ma non intensamente, nei nati-vivi legittimi, come rilevasi anche da altri fenomeni intimamente correlati con la natalità normale.

PROSPETTO XXIX.

Ungheria.

Osservazioni dal luglio 1900 al giugno 1908	Totale	Medie giornaliere	Differenza delle medie giornaliere
	maschi e femmine	maschi e femmine	
	1	2	3
Nati-vivi legittimi.			
Luglio.	433.174	1746.67	9.04
Agosto	462.803	1866.16	119.49
Settembre	465.899	1941.25	75.09
Ottobre	455.737	1837.65	103.60
Novembre	414.822	1723.42	109.23
Dicembre.	399.303	1610.34	118.08
Gennaio	450.381	1816.05	205.71
Febbraio	449.789	2007.99	191.94
Marzo	495.835	1999.34	8.65
Aprile	458.787	1911.61	87.73
Maggio	444.302	1791.54	120.07
Giugno	417.032	1737.63	53.91
Nati-vivi illegittimi ed esposti.			
Luglio.	42.624	171.87	3.64
Agosto	45.278	182.57	10.70
Settembre	46.759	194.83	12.26
Ottobre	45.297	182.65	12.18
Novembre	42.461	176.92	5.73
Dicembre.	45.119	181.98	5.01
Gennaio	50.897	205.23	23.30
Febbraio	49.432	220.63	15.45
Marzo	52.200	210.48	10.20
Aprile	47.410	197.54	12.94
Maggio	46.591	187.87	9.67
Giugno	42.123	175.51	13.36
Nati-morti.			
Luglio.	9.384	302.71	1.31
Agosto	9.515	307.58	4.87
Settembre	9.510	317.00	10.42
Ottobre	9.650	311.29	5.71
Novembre	9.420	314.00	2.71
Dicembre.	10.034	323.63	9.68
Gennaio	10.834	349.48	25.80
Febbraio	10.567	377.39	27.91
Marzo	11.273	363.65	13.74
Aprile	10.270	342.33	21.32
Maggio	9.751	314.55	27.78
Giugno	9.042	301.40	13.15

La serie della natalità legittima ungherese, rappresentata graficamente, ha l'aspetto di una curva a onda doppia (col. 2) con le cuspidi in febbraio e settembre, le depressioni in dicembre e giugno: il massimo principale dei nati-vivi legittimi si avverte in febbraio, come il minimo rispettivo si riscontra in dicembre. Questa depressione significativa di fin d'anno è dovuta a fattore demografico od è influenzata da circostanza artificiale?

Tra le differenze delle medie giornaliere dei mesi contigui (col. 3) spicca quella che osservasi fra i nati-vivi legittimi del dicembre e gennaio (205.71), differenza massima dovuta appunto al minimo di nascite dichiarate a fin d'anno.

Se anche per i nati-vivi illegittimi ed esposti la differenza maggiore cade fra dicembre e gennaio (col. 3: 23.30), per questi non si avverte però un minimo in dicembre, sibbene in novembre e debolmente. Da ciò si può indurre che l'interesse di differir delle denunzie dal dicembre al gennaio appare più manifesto per i nati-vivi legittimi che per gli illegittimi.

Ancor di più, la depressione che si riscontra in novembre-dicembre pei nati-vivi non si avverte pei nati-morti. Se pochi appaiono i nati-vivi in dicembre, anche pochi dovrebbero essere i nati-morti dello stesso mese: il che non è. Mentre la differenza che riscontrasi fra i nati-morti del dicembre e gennaio viene superata da quella dei mesi consecutivi, la differenza dei nati-vivi del dicembre e gennaio supera tutte le altre, appunto perchè ingrossata molto probabilmente da denunzie ad arte differite.

La serie della natalità normale in Austria presenta un'onda doppia coi massimi in febbraio e settembre, i minimi in dicembre e giugno, proprio come nella serie della natalità ungherese testè osservata. La cuspide principale della curva si avverte in febbraio, come la depressione rispettiva in dicembre (prospetto XXX, col. 6).

PROSPETTO XXX.

Austria.

Osservazioni dal luglio 1898 al giugno 1909	Legittimi e illegittimi insieme			Medie giornaliere			Differenza delle medie giornaliere		
	maschi	fem- mine	Totale	maschi	fem- mine	Totale	ma- schi	fem- mine	To- tale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Nati-vivi.									
Luglio. . . .	450.448	425.746	876.194	1320.97	1248.52	2569.49	29.64	25.02	54.66
Agosto . . .	443.866	424.569	868.435	1301.65	1245.06	2546.71	19.32	3.46	22.78
Settembre. .	439.774	417.227	857.001	1332.63	1264.33	2596.96	30.18	19.27	50.25
Ottobre . . .	455.315	429.796	885.111	1335.23	1260.38	2595.61	-2.60	3.95	1.35
Novembre. .	433.163	411.702	844.925	1312.00	1247.77	2560.37	22.63	12.61	35.24
Dicembre . .	431.665	407.838	842.503	1274.68	1196.00	2470.68	37.92	51.77	89.69
Gennaio. . .	476.940	449.312	926.252	1398.65	1317.65	2716.30	123.97	121.65	245.62
Febbraio . .	444.649	423.649	868.298	1413.68	1375.50	2819.18	45.03	57.85	102.88
Marzo	479.377	453.169	932.546	1405.81	1328.91	2734.75	37.87	46.56	84.43
Aprile	452.574	429.196	881.770	1371.43	1300.60	2672.06	34.38	28.31	62.72
Maggio	450.281	425.580	875.861	1320.49	1248.08	2568.57	50.95	52.57	103.52
Giugno	426.137	403.752	829.889	1291.33	1223.50	2514.83	29.15	24.53	53.68
Nati-morti.									
(ingrandite 11 volte)									
Luglio. . . .	12.858	9.603	22.461	414.77	309.77	724.54	8.13	14.60	22.73
Agosto . . .	12.995	9.644	22.639	419.19	311.10	730.29	4.42	1.33	5.75
Settembre. .	12.691	9.591	22.235	423.13	319.70	742.83	3.91	8.60	12.54
Ottobre . . .	13.570	10.100	23.670	437.70	325.81	763.51	14.57	6.11	20.68
Novembre. .	13.237	10.184	23.471	442.90	339.47	782.37	5.20	13.66	18.86
Dicembre . .	13.988	10.821	24.809	451.23	349.06	800.29	8.33	9.59	17.92
Gennaio. . .	14.929	11.525	26.454	481.58	371.77	853.35	30.35	22.71	53.06
Febbraio . .	13.804	10.587	24.391	493.00	378.11	871.11	11.42	6.34	17.76
Marzo	14.869	11.284	26.153	479.65	364.00	843.65	13.35	14.11	27.46
Aprile	13.774	10.507	24.281	459.13	350.23	809.36	20.52	13.77	34.29
Maggio	13.479	10.298	23.777	434.81	332.19	767.00	24.32	18.04	42.36
Giugno	12.687	9.731	22.418	422.90	324.37	747.27	11.91	7.82	19.73

Più sensibile che in Ungheria appare il contrasto fra i nati-vivi del dicembre e gennaio in Austria. Osservando la colonna 9, che contiene le differenze delle medie giornaliere totali, colpisce la differenza (245.62) intercedente fra i nati-vivi di fin d'anno e dell'inizio del successivo. A questa differenza corrisponde pur una considerevole nei nati-morti; ma quest'ultima è proporzionalmente molto minore del contrasto osservato fra i nati-vivi dei due mesi in esame.

Inoltre, se fossero realmente pochi i nati-vivi del dicembre in Austria, anche pochi dovrebbero essere i nati-morti dello stesso mese: il che non è; infatti non si avverte in detto mese alcuna depressione per questi ultimi, i quali segnano un'onda semplice col massimo in febbraio e il minimo in luglio (col. 6). Perciò siamo indotti a credere che avvenga differimento di denunce dal dicembre al gennaio successivo.

Mentre per tutta l'Austria complessivamente non risalta se il ritardo delle denunce avvenga a maggior vantaggio dei maschi che delle femmine, in qualche regione austriaca invece si rileva chiaro il differimento di denunce specialmente di maschi: infatti nel Kustenland (1901-903) si hanno per gennaio 110.54, per dicembre 102.32 maschi su 100 femmine tra i nati-vivi; e così pure pel Salzburg (1907-909) 113.70 e 101.29 rispettivamente.

CAPO TREDICESIMO.

Se han luogo denunzie tardive di nascite in Baviera, Sassonia,
Prussia e Svizzera

La *Zeitschrift des Bayerischen statistischen Landesamts* riporta le cifre dei nati distribuiti in vivi e morti, in legittimi, illegittimi e per sesso nei vari mesi dal 1896 in poi. Anteriormente vennero registrate le nascite per mesi, ma senza distinzione di sesso e di vitalità. Noi quindi, per il periodo che va dal 1896 al 1910, abbiamo partitamente elaborato i dati dei nati-vivi legittimi, dei nati-vivi illegittimi, dei nati-morti legittimi e illegittimi insieme.

PROSPETTO XXXI.

Baviera.

Osservazioni	Nati-vivi legittimi			Medie giornaliere			Differenza delle medie giornaliere		
dal luglio 1896									
al giugno 1910	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Luglio. . .	121.241	113.870	235.111	279.36	262.37	541.73	1.95	0.03	1.98
Agosto. . .	119.704	112.856	232.560	275.81	260.03	535.84	3.55	2.34	5.89
Settembre .	118.829	112.249	231.078	282.93	267.27	550.20	7.12	7.24	14.36
Ottobre . .	116.089	109.646	225.735	287.48	252.65	540.13	15.45	14.62	30.07
Novembre .	111.060	105.489	216.549	264.43	251.17	515.60	3.05	1.48	4.53
Dicembre. .	113.004	106.254	219.258	260.39	244.84	505.23	4.04	6.33	10.37
Gennaio . .	117.009	111.031	228.040	269.61	255.84	525.45	9.22	11.00	20.22
Febbraio . .	111.333	105.388	216.721	284.00	268.86	552.86	14.39	13.02	27.41
Marzo. . .	125.170	118.082	243.252	288.42	272.06	560.48	4.42	3.20	7.62
Aprile. . .	119.203	112.876	232.079	283.83	268.77	552.60	4.59	3.29	7.88
Maggio . . .	121.233	114.629	235.912	279.45	264.13	543.58	4.38	4.64	9.02
Giugno . . .	116.512	110.184	226.696	277.41	262.34	539.75	2.04	1.79	3.83

Segue PROSPETTO XXXI.

Osservazioni dal luglio 1896 al giugno 1910	maschi	fem- mine	Totale	Medie giornaliere			Differenza delle medie giornaliere		
				maschi	fem- mine	Totale	ma- schi	fem- mine	To- tale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Nati-vivi illegittimi.									
Luglio. . .	16.606	16.121	32.817	38.47	37.15	75.62	1.56	0.79	2.35
Agosto. . .	16.059	15.514	31.573	37.00	35.75	72.75	1.47	1.40	2.87
Settembre . .	17.857	16.726	34.583	42.52	39.82	82.34	5.52	4.07	9.59
Ottobre . .	16.358	15.455	31.813	37.69	35.68	73.37	4.63	4.14	8.97
Novembre . .	15.504	15.156	30.660	33.91	36.09	70.00	0.78	-0.41	0.37
Dicembre. . .	16.664	15.653	32.317	38.40	36.07	74.47	1.49	-0.02	1.47
Gennaio . . .	17.878	17.221	35.099	41.19	39.68	80.87	2.79	3.61	6.40
Febbraio . . .	17.635	16.953	34.589	44.99	43.25	88.24	3.80	3.57	7.37
Marzo . . .	18.871	18.330	37.201	43.48	42.24	85.72	1.51	1.01	2.52
Aprile . . .	17.392	16.768	34.160	41.41	39.92	81.33	2.07	2.32	4.39
Maggio . . .	17.210	16.595	33.805	39.68	38.24	77.92	1.73	1.68	3.41
Giugno . . .	16.808	15.936	32.744	40.03	37.94	77.97	0.35	-0.30	0.05
Nati-morti.									
(medie grandite 14 volte)									
Luglio. . .	4.000	3.112	7.112	129.03	100.39	229.42	8.87	3.14	12.01
Agosto. . .	4.070	3.269	7.339	131.29	105.45	236.74	2.26	5.06	7.32
Settembre . .	4.047	3.161	7.208	134.90	105.37	240.27	3.61	-0.08	3.53
Ottobre . . .	4.122	3.307	7.429	132.97	106.68	239.65	1.93	-1.31	0.62
Novembre . .	4.206	3.125	7.331	140.20	104.17	244.37	7.23	-2.51	4.72
Dicembre. . .	4.371	3.549	7.920	141.00	114.48	255.48	0.80	10.31	11.11
Gennaio . . .	4.749	3.893	8.647	153.19	125.74	278.93	12.19	11.26	23.45
Febbraio . . .	4.433	3.586	8.019	160.11	128.07	288.18	6.92	2.33	9.25
Marzo . . .	5.098	3.873	8.971	164.45	124.94	289.39	4.34	-3.13	1.21
Aprile . . .	4.466	3.481	7.947	148.87	116.03	264.90	15.58	8.91	24.49
Maggio . . .	4.476	3.426	7.902	144.39	110.52	254.91	4.48	5.51	9.99
Giugno . . .	4.137	3.106	7.243	137.90	103.53	241.43	6.49	6.99	13.48

Dando uno sguardo alle medie giornaliere totali (col. 6), si osserva un'onda doppia nella serie dei nati-vivi legittimi e in quella dei nati-vivi illegittimi, un'onda semplice nella serie dei nati-morti; i quali provengono in gran parte dai matrimoni conchiusi da tempo, poco contribuendovi le coppie di ultima formazione. Vale a dire, per questi ultimi non si avverte ad autunno inoltrato quella depressione che si riscontra per i nati-vivi illegittimi e specialmente legittimi. Inoltre, esaminando le differenze delle medie giornaliere totali (col. 9), si rileva che se son numerose le denunzie di nati-vivi in gennaio, sono pur numerose le dichiarazioni di nati-morti nello stesso mese in confronto a quelle del dicembre precedente. Ciò comprova per la Baviera la ripresa dei nati-vivi in gennaio; infatti la differenza dei nati-morti del gennaio e dicembre (23.45) è massima.

Dato che il minimo di nati-vivi legittimi del dicembre (che non trova riscontro nei nati illegittimi dello stesso mese) non si voglia attribuire soltanto a fatto naturale, ma anche a sottrazione di denunzie differite al mese successivo, la differenza tra i nati del dicembre e gennaio (20.22) supera quella che riscontrasi (14.36, col. 9) fra l'agosto e il settembre in cui avvertesi la seconda cuspide. A ogni modo in Baviera il fenomeno è debolissimo.

La *Zeitschrift des Sächsischen statistischen Bureaus* riporta i dati dei nati distribuiti in vivi e morti, in legittimi e illegittimi, per sesso e mesi dal 1876 in poi. Anteriormente non vennero registrati per mesi i nati-morti, ma soltanto i nati-vivi, la cui statistica risale al 1865. Noi quindi, per il periodo che va dal 1876 al 1905, abbiamo elaborato i dati dei nati-vivi legittimi, dei nati-vivi illegittimi, dei nati-morti legittimi e illegittimi insieme, per l'intero regno di Sassonia, come si è fatto per la Baviera.

PROSPETTO XXXII.

Sassonia.

Osservazioni	Nati-vivi legittimi			Medie giornaliere			Differenza delle medie giornaliere		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
dal luglio 1876									
al giugno 1905	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Luglio. . .	159.974	151.140	311.114	177.94	167.48	345.42	-0.17	0.69	0.52
Agosto . .	157.904	149.637	307.591	175.65	166.52	342.17	2.29	0.96	3.25
Settembre .	157.694	149.890	307.074	181.27	171.70	352.97	5.62	5.18	10.80
Ottobre . .	153.669	146.783	300.452	170.39	163.26	333.65	10.68	8.44	19.32
Novembre .	145.994	140.171	286.165	167.80	161.10	328.90	2.59	2.16	4.75
Dicembre. .	149.925	143.461	293.389	166.77	159.58	326.35	1.03	1.52	2.55
Gennaio . .	153.399	146.836	299.785	170.05	162.84	333.49	3.88	3.26	7.14
Febbraio . .	140.730	134.811	275.541	173.29	166.01	339.33	2.64	3.20	5.84
Marzo . . .	152.091	143.674	295.765	169.19	163.16	332.35	4.10	2.88	6.98
Aprile. . .	148.657	141.842	290.499	170.87	163.03	333.90	1.63	-0.13	1.55
Maggio . . .	156.491	148.538	305.032	174.06	165.23	339.29	3.19	2.20	5.39
Giugno . . .	154.653	146.310	300.963	177.77	168.17	345.94	3.71	2.94	6.65
Nati-vivi illegittimi.									
Luglio. . .	21.695	20.744	42.439	24.13	23.06	47.19	1.44	1.51	2.95
Agosto . .	20.379	19.374	39.753	22.63	21.55	44.23	1.45	1.51	2.96
Settembre .	23.035	21.747	44.782	26.47	25.00	51.47	3.79	3.45	7.24
Ottobre . .	19.859	18.670	38.529	22.10	20.77	42.87	4.37	4.23	8.60
Novembre .	20.165	19.414	39.579	23.17	22.30	45.47	1.07	1.53	2.60
Dicembre. .	23.015	21.927	44.942	25.61	24.39	50.00	2.41	2.09	4.53
Gennaio . .	23.754	22.843	46.597	26.42	25.42	51.84	0.81	1.03	1.84
Febbraio . .	22.662	21.691	44.353	27.89	26.71	54.60	1.47	1.29	2.76
Marzo. . .	23.246	22.126	45.372	25.87	24.61	50.48	2.02	2.10	4.12
Aprile. . .	22.095	20.843	42.938	25.30	23.95	49.25	0.57	0.66	1.23
Maggio . . .	22.453	21.536	43.994	24.97	23.96	48.93	0.33	-0.01	0.32
Giugno . . .	22.255	21.360	43.615	25.57	24.57	50.14	0.60	0.61	1.21

Segue PROSPETTO XXXII.

Osservazioni dal luglio 1876 al giugno 1905	Nati-morti			Medie giornaliere (ingrandite 29 volte)			Differenza delle medie giornaliere		
	maschi	fem- mine	Totale	maschi	fem- mine	Totale	ma- schi	fem- mine	To- tale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Luglio. . .	7.009	5.272	12.281	226.10	170.06	396.16	8.90	7.91	16.81
Agosto . .	6.750	5.047	11.837	219.03	162.81	381.84	7.07	7.25	14.32
Settembre .	6.654	5.158	11.812	221.80	171.93	393.73	2.77	9.12	11.89
Ottobre . .	6.957	5.429	12.386	224.42	175.13	399.55	2.62	3.20	5.82
Novembre .	6.785	5.319	12.104	226.17	177.30	403.47	1.75	2.17	3.92
Dicembre. .	7.424	5.754	13.178	239.43	185.61	425.09	13.31	8.31	21.62
Gennaio . .	7.812	6.001	13.813	252.00	193.58	445.58	12.52	7.97	20.49
Febbraio . .	7.182	5.565	12.747	256.50	198.75	455.25	4.50	5.17	9.67
Marzo . . .	7.834	6.052	13.886	252.71	195.23	447.94	3.79	3.52	7.31
Aprile. . .	7.341	5.537	12.928	244.70	186.23	430.93	8.01	9.00	17.01
Maggio . . .	7.515	5.572	13.087	242.42	179.74	422.16	2.28	6.49	8.77
Giugno . . .	7.050	5.339	12.389	235.00	177.97	412.97	7.42	1.77	9.19

Esaminando la colonna 6, si riscontra che l'onda semplice delineata nella nati-mortalità con la cuspide in febbraio e la depressione in agosto si sdoppia nelle serie dei nati-vivi tanto legittimi quanto illegittimi.

Non amando ripeterci, diciamo che le ragioni esposte per la natalità bavarese valgono in generale anche per la natalità della Sassonia. Per giunta, tenendo sott'occhio le colonne 6 e 9, non crediamo che la depressione dei nati-vivi legittimi del dicembre (in contrasto a quanto osservasi negli illegittimi e nei nati-morti dello stesso mese) venga provocata da differimento di denunce al gennaio successivo; tanto più che la differenza (7.14) tra i nati legittimi dei due mesi contigui menzionati non è significativa, anzi è inferiore a quella (10.80) che riscontrasi fra agosto e settembre.

La *Preussische Statistik (die Geburten, Eheschliessungen und Sterbefälle im preussischen Staate)* riporta i dati sulle nascite fin dal 1867; però soltanto a partire dal 1902 registra ininterrottamente i nati-vivi per mesi e sesso, distribuiti in legittimi ed illegittimi, e non contiene i dati dei nati-morti per mesi. Quindi noi ci siamo limitati a elaborare i dati dei nati-vivi legittimi e partitamente quelli dei nati-vivi illegittimi dal 1902 in poi.

PROSPETTO XXXIII.

Prussia.

Osservazioni dal luglio 1902 al giugno 1907	maschi	fem- mine	Totale	Medie giornaliere			Differenza delle medie giornaliere		
				maschi	fem- mine	Totale	ma- schi	em- nine	To- tale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Nati-vivi legittimi.									
Luglio. . .	248.935	234.134	483.069	1806.03	1510.55	3116.58	15.16	1.52	16.68
Agosto . .	254.790	242.074	496.864	1643.81	1561.77	3205.58	37.78	51.22	89.00
Settembre .	258.907	244.659	503.566	1726.03	1631.07	3357.10	82.22	69.30	151.52
Ottobre . .	251.910	238.430	490.340	1625.23	1538.26	3163.49	100.80	92.81	193.61
Novembre .	240.605	228.298	468.903	1604.03	1522.00	3126.03	21.20	16.26	37.46
Dicembre. .	247.521	234.440	481.967	1596.90	1512.55	3109.45	7.13	9.45	16.58
Gennaio . .	255.881	242.495	498.376	1650.84	1564.48	3215.32	53.94	51.93	105.87
Febbraio . .	240.650	228.613	469.263	1718.93	1632.96	3351.89	68.09	68.45	136.57
Marzo . . .	261.789	248.376	510.165	1690.13	1602.42	3292.55	28.80	30.54	59.34
Aprile . . .	249.002	236.086	485.088	1630.00	1573.90	3203.90	30.13	28.52	58.65
Maggio . . .	251.763	237.902	489.665	1624.35	1534.84	3159.19	35.65	39.06	74.71
Giugno . . .	238.631	226.356	464.987	1590.87	1509.03	3099.90	33.48	25.81	59.29
Nati-vivi illegittimi.									
Luglio. . .	17.138	16.318	33.456	110.53	105.29	215.87	16.79	16.63	33.47
Agosto . .	16.709	15.815	32.524	107.81	102.03	209.84	2.77	3.26	6.03
Settembre .	19.029	17.977	37.006	126.87	119.83	246.70	19.06	17.80	36.86
Ottobre . .	17.147	16.220	33.367	110.61	104.65	215.26	16.26	15.18	31.44
Novembre .	17.593	16.764	34.357	117.30	111.77	229.07	6.66	7.15	13.81
Dicembre. .	19.591	18.495	38.086	126.83	119.33	246.16	9.08	7.57	16.64
Gennaio . .	20.206	19.304	39.510	130.35	124.57	254.92	3.96	5.27	9.19
Febbraio . .	19.916	19.163	39.079	142.27	135.86	278.14	11.90	12.37	24.24
Marzo . . .	21.477	20.307	41.784	138.57	131.00	269.57	3.77	5.80	9.59
Aprile . . .	19.943	18.823	38.766	132.97	125.53	258.50	5.50	5.47	11.05
Maggio . . .	20.573	19.524	40.097	132.73	125.93	258.66	-0.24	0.43	0.19
Giugno . . .	19.104	18.293	37.397	127.37	121.97	249.34	5.36	3.99	9.35

In Prussia la serie della natalità legittima (col. 6), rappresentata graficamente, ha l'aspetto di una curva a onda doppia con le cuspidi in settembre e febbraio e le depressioni in giugno e dicembre. In questo mese notasi quindi un minimo di nati legittimi e una ripresa nel gennaio successivo, con una differenza media giornaliera di 105.87 (col. 9).

La depressione di nati legittimi in dicembre (che non ha riscontro nei nati illegittimi dello stesso mese) non crediamo venga provocata da sottrazione di denunzie differite al gennaio successivo, perchè non è significativa la differenza tra i nati dei due mesi contigui suddetti, anzi è inferiore alla differenza tra i nati del gennaio e febbraio (136.57), dell'agosto e settembre (151.52), ecc.

In Prussia, come in Sassonia e in Baviera, non appare influenza del rigido servizio militare sulle denunzie dei nati maschi, perchè non si ha tra i nati registrati del dicembre e gennaio una differenza sensibilmente maggiore per i maschi che per le femmine (colonne 7, 8, prospetti XXXI, XXXII, XXXIII).

La *Statistique de la Suisse* (Les naissances, Berna, 1911, p. 110 e seg.) registra i nati dal 1871 in poi per sesso e mesi, non distinti però in vivi e morti, in legittimi ed illegittimi. Comunque, data la massima prevalenza dei nati legittimi vivi, la ricerca ha ugualmente interesse, anche per le condizioni particolari del servizio militare in Svizzera che si riduce a un breve periodo di esercizi all'anno.

PROSPETTO XXXIV.

Nascite compresi i nati-morti in Svizzera.

Osservazioni dal luglio 1871 al giugno 1900	Legittimi e illegittimi insieme			Medie giornaliere			Differenza delle medie giornaliere		
	maschi	fem- mine	Totale	maschi	fem- mine	Totale	ma- schi	fem- mine	To- tale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Luglio. . .	111.915	105.840	217.755	124.48	117.74	242.22	1.45	0.19	1.64
Agosto. . .	111.935	105.236	217.251	124.55	117.13	241.68	-0.07	0.61	0.54
Settembre . .	103.457	102.003	210.460	121.67	117.23	241.90	0.12	0.10	0.22
Ottobre . . .	107.406	102.012	219.418	119.48	113.43	232.96	5.19	3.75	8.94
Novembre . .	103.041	97.551	200.592	118.43	112.13	230.56	1.05	1.35	2.40
Dicembre. . .	105.919	100.446	206.365	117.81	111.74	229.55	6.42	5.71	12.13
Gennaio . . .	111.687	105.594	217.281	124.23	117.45	241.68	4.88	4.37	8.75
Febbraio . . .	104.419	98.901	203.320	128.61	121.82	250.43	0.68	0.31	0.99
Marzo. . . .	116.221	109.801	223.022	129.29	122.13	251.42	1.52	1.26	2.78
Aprile. . . .	111.144	105.157	216.301	127.77	120.87	248.64	3.25	2.55	5.80
Maggio . . .	111.938	106.380	218.318	124.52	118.32	242.84	1.41	-0.39	1.02
Giugno . . .	109.550	102.614	212.164	125.93	117.93	243.86			

La serie della natalità per la Svizzera ha la cuspide principale in marzo e la depressione massima in dicembre (prospetto XXXIV, coll. 4, 5, 6). Le oscillazioni delle medie giornaliere di nascite generalmente non sono forti: la differenza che riscontrasi fra le percentuali del dicembre e gennaio (colonne 6, 9) è la più sensibile di tutte le altre, e potrebbe assumersi come probabile indizio di denunce ad arte differite, non essendoci altri elementi di controllo.

NOTA. — Riesce impossibile estendere l'indagine alle nascite dell'Inghilterra e della Francia.

I dati quanto alle nascite dell'Inghilterra, che ci sono stati forniti dal direttore del regio ufficio statistico di Londra, sono ripartiti per stagioni e non per mesi. I volumi del *Mouvement de la population de la France* contengono bensì i dati delle nascite per mesi, ma senza distinzione di sesso.

CAPO QUATTORDICESIMO.

Se avvertesi l'artificio di denunzie tardive nel Bengala,
nell'Australia Occidentale e nel Giappone

Quanto ai distretti del Bengala abbiamo per un quinquennio i dati dei nati-morti e dei nati complessivi, da cui si è ricavato facilmente il seguente prospetto pei nati-vivi (1).

PROSPETTO XXXV.

Nati-vivi nel Bengala.

Osservazioni dal luglio 1901 al giugno 1905	Legittimi e illegittimi insieme			Medie giornaliere			Differenza delle medie giornaliere		
	maschi	fem- mine	Totale	maschi	fem- mine	Totale	ma- schi	fem- mine	To- tale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Luglio . .	296.119	280.001	576.120	2.358	2.258	4.646	71	94	165
Agosto . .	325.752	307.908	633.655	2.627	2.483	5.110	239	225	464
Settembre .	351.341	336.101	687.442	2.928	2.801	5.729	331	318	619
Ottobre . .	358.347	343.405	701.752	2.890	2.769	5.659	38	32	70
Novembre .	357.074	344.545	701.619	2.976	2.871	5.847	86	102	188
Dicembre .	368.090	354.894	722.984	2.968	2.862	5.830	8	9	17
Gennaio . .	331.897	315.811	647.208	2.673	2.547	5.220	295	315	610
Febbraio .	322.080	303.948	629.028	2.876	2.741	5.617	203	194	397
Marzo . . .	364.222	346.823	711.045	2.937	2.797	5.734	61	56	117
Aprile . . .	330.803	314.107	644.910	2.757	2.618	5.735	180	179	359
Maggio . . .	327.682	311.937	639.619	2.643	2.516	5.159	114	102	216
Giugno . . .	295.115	286.186	577.301	2.459	2.352	4.811	184	164	348

(1) Dai dati comunicati al prof. C. Gini dal "Director general of commercial intelligence", India, il 3 maggio 1906.

La serie della natalità normale del Bengala, rappresentata graficamente, ha l'aspetto di una curva sinuosa, con cuspidi in novembre, marzo e settembre, con depressioni in luglio, gennaio e ottobre. Non avvertesi il fatto di denunzie artificiosamente differite.

The Statistical Register of Western Australia riporta i dati delle nascite dal 1900 al 1908 che abbiamo elaborati pel nostro intento.

PROSPETTO XXXVI.

Nati-vivi legittimi nell'Australia Occidentale.

Osservazioni dal luglio 1900 al giugno 1908	Cifre assolute			Medie giornaliere			Differenza delle medie giornaliere		
	maschi	fem- mine	Totale	maschi	fem- mine	Totale	ma- schi	fem- mine	To- tale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Luglio. . .	2.546	2.378	4.924	10.26	9.58	19.84	0.06	0.21	0.27
Agosto . .	2.472	2.469	4.941	9.97	9.95	19.92	-0.29	0.37	0.08
Settembre .	2.368	2.225	4.593	9.87	9.27	19.14	0.10	0.68	0.78
Ottobre . .	2.416	2.197	4.613	9.74	8.87	18.61	0.13	0.40	0.53
Novembre .	2.587	2.116	4.703	9.52	8.80	18.32	0.22	0.07	0.29
Dicembre. .	2.053	1.953	4.006	8.23	7.87	16.10	1.29	0.93	2.22
Gennaio . .	2.411	2.251	4.662	9.71	9.06	18.77	1.48	1.19	2.67
Febbraio . .	2.132	1.991	4.123	9.54	8.54	18.08	0.17	0.52	0.69
Marzo . . .	2.302	2.258	4.560	9.29	9.10	18.39	-0.25	0.56	0.31
Aprile . . .	2.500	2.368	4.868	10.40	9.87	20.27	1.11	0.77	1.88
Maggio . . .	2.574	2.439	5.013	10.39	9.84	20.23	0.01	0.03	0.04
Giugno . . .	2.447	2.251	4.698	10.20	9.37	19.57	0.19	0.47	0.66

La serie della natalità legittima per l'Australia Occidentale delinea un'onda doppia con evidente differimento di dichiarazioni di nascite dalla fine di un anno al principio del successivo. La depressione massima della curva notasi in dicembre (col. 6), ed avvertesi pure una sensibile differenza tra le nascite medie giornaliere del dicembre e gennaio (col. 9).

Dai volumi del *Mouvement de la population de l'Empire du Japon* abbiamo ricavato i dati delle nascite che ci sono serviti per il seguente prospetto.

PROSPETTO XXXVII.
Nati-vivi nel Giappone.

Osservazioni dal luglio 1899 al giugno 1909	Legittimi e illegittimi insieme			Medie giornaliere			Differenza delle medie giornaliere.		
	maschi	fem- mine	Totale	maschi	fem- mine	Totale	ma- schi	fem- mine	To- tale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Luglio. . .	528.872	495.933	1.024.805	1.706	1.600	3.306	132	124	256
Agosto . .	553.204	512.965	1.066.169	1.785	1.655	3.440	79	55	134
Settembre .	613.718	578.468	1.192.186	2.046	1.923	3.974	261	273	534
Ottobre . .	631.641	587.412	1.219.053	2.038	1.895	3.933	8	33	41
Novembre .	661.753	601.449	1.263.202	2.206	2.005	4.211	168	110	278
Dicembre. .	664.165	602.427	1.266.592	2.142	1.943	4.085	64	62	126
Gennaio . .	863.118	825.508	1.688.626	2.784	2.663	5.447	642	720	1.362
Febbraio . .	741.460	740.067	1.481.527	2.648	2.643	5.291	136	20	156
Marzo . . .	848.016	846.771	1.694.787	2.736	2.732	5.468	88	89	177
Aprile. . .	595.693	588.314	1.184.007	1.985	1.898	3.883	751	834	1585
Maggio . . .	544.844	525.220	1.070.064	1.758	1.694	3.452	227	204	431
Giugno . . .	472.171	442.714	914.885	1.574	1.476	3.050	184	218	402

I massimi dei nati-vivi si avvertono in marzo, gennaio e settembre, i minimi in giugno, ottobre e dicembre. Lo sbalzo che notasi fra il mese terminale di un anno e l'iniziale del successivo (coll. 4, 5, 6) fa sì che le nascite medie giornaliere del gennaio segnino una grande differenza in più su quelle del mese precedente. Crediamo che ciò venga determinato non tanto dalla nuzialità di nove o dieci mesi innanzi e da costumi religiosi quanto dalla circostanza di denunzie ad arte differite di pochi giorni.

CAPO QUINDICESIMO.

Se avvertesi il fatto di denunce ad arte differite nella provincia di Cordova, nell'Uruguay, nel Messico e nello Stato di San Paolo.

L'*Annuario de la estadistica de la provincia de Cordoba* riporta i dati delle nascite che abbiamo raccolti per il periodo 1900-1910; l'*Annuario estadistico de la republica oriental del Uruguay* contiene i dati dei nati-vivi legittimi, che noi possediamo dal 1902 al 1906.

PROSPETTO XXXVIII.

Provincia di Cordova.

Uruguay.

Osservazioni dal luglio 1900 al giugno 1910	Nascite	Medie giornaliere	Differenza delle medie giornaliere	Osservazioni dal luglio 1902 al giugno 1906	Nati-vivi legittimi	Medie giornaliere	Differenza delle medie giornaliere
	1	2	3		1	2	3
Luglio. . .	14.113	50.58	0.94	Luglio. . .	7.714	62.20	0.43
Agosto . .	14.544	52.13	1.55	Agosto . .	8.130	65.55	3.35
Settembre .	13.909	51.50	0.63	Settembre .	7.973	66.43	0.88
Ottobre . .	14.930	53.52	2.02	Ottobre . .	8.077	65.13	1.30
Novembre .	14.351	53.17	0.35	Novembre .	7.637	63.63	1.50
Dicembre. .	14.402	51.61	1.56	Dicembre. .	7.338	59.16	4.47
Gennaio . .	12.209	43.77	7.84	Gennaio . .	6.993	56.39	2.77
Febbraio . .	11.743	46.61	2.84	Febbraio . .	6.617	59.07	2.68
Marzo . . .	13.245	47.48	0.87	Marzo. . .	7.270	58.65	0.42
Aprile. . .	14.047	52.03	4.55	Aprile. . .	7.614	63.47	4.82
Maggio . .	13.661	48.97	3.06	Maggio . .	7.733	62.36	1.11
Giugno . .	13.914	51.52	2.55	Giugno . .	7.517	62.63	0.27

La serie della natalità nei due menzionati paesi delinea un'onda a varie cuspidi con depressione massima in gennaio, e non fa quindi avvertire alcun differimento di dichiarazioni di nascite dalla fine di un anno al principio del successivo.

Il *Boletín demográfico de la República mexicana* e l'*Anuario estadístico de estado de São Paulo* riportano i dati delle nascite.

PROSPETTO XXXIX.

Repubblica Messicana.

Stato di San Paolo.

Osservazioni dal luglio 1896 al giugno 1901	N a t i t e	Medie giornaliere	Differenza delle medie giornaliere	Osservazioni dal luglio 1905 al giugno 1909	N a c i t e	Medie giornaliere	Differenza delle medie giornaliere
	1	2	3		1	2	3
Luglio. . .	204.587	1.320	4	Luglio. . .	35.637	257.39	6.02
Agosto. . .	191.442	1.235	85	Agosto . . .	35.548	256.68	0.71
Settembre . .	184.680	1.231	4	Settembre . .	34.956	291.30	4.62
Ottobre . . .	188.963	1.219	12	Ottobre . . .	36.959	298.06	6.76
Novembre . .	176.444	1.176	43	Novembre . .	35.716	297.63	0.43
Dicembre. . .	179.847	1.160	16	Dicembre. . .	34.448	277.81	19.82
Gennaio . . .	186.808	1.205	45	Gennaio . . .	36.578	295.00	17.19
Febbraio . . .	172.005	1.229	24	Febbraio . . .	31.303	279.39	15.61
Marzo	198.589	1.281	52	Marzo	34.611	279.13	0.26
Aprile. . . .	188.597	1.257	24	Aprile. . . .	33.760	281.83	2.20
Maggio	193.139	1.246	11	Maggio	35.042	292.58	1.25
Giugno	197.933	1.316	70	Giugno	33.764	281.37	1.21

La serie della natalità, rappresentata graficamente, ha l'aspetto di una curva a onda doppia per il Messico e a più massimi e minimi per San Paolo, con depressione principale in dicembre.

Il minimo di nascite in dicembre e la ripresa in gennaio determina una differenza sensibile. Tale differenza, la quale pel Messico viene superata da altre di mesi successivi (col. 3: 52, 70), induce a credere che, nello Stato di San Paolo, abbia luogo il fatto di denunzie artificiosamente differite dal mese terminale di un anno al mese iniziale dell'anno successivo. Disgraziatamente non abbiamo però elementi di controllo.

CAPO SEDICESIMO.

Estensione dell'indagine alle capitali di alcuni Stati

Abbiamo esteso la ricerca a ventiquattro città estere per un periodo d'anni per cui è stato possibile. I dati dei nati-vivi di Berna, Parigi, Karlsruhe, Pietroburgo, Londra, Aja, Copenhagen, Cristiania, Stuttgart, Stoccolma, Belgrado e Trieste ci sono pervenuti direttamente dai rispettivi uffici municipali di statistica; i dati dei nati-vivi di Bucarest, Sofia, Budapest, Vienna, Berlino, Monaco di B.^a, Dresda, Madrid, Tokio, Montevideo, Santa Fe e Buenos Ayres sono stati da noi ricavati da periodici ufficiali (1).

PROSPETTO XL.

Maschi per 100 femmine tra i nati vivi.

PERIODI	1		2		3		4		5	
	Bucarest		Sofia		Budapest		Vienna		Berlino	
	Genn.	Dic.	Genn.	Dic.	Genn.	Dic.	Genn.	Dic.	Genn.	Dic.
1871-75	108.78	112.63	106.80	107.56
1876-80	105.18	104.57	103.83	105.95
1881-85	105.08	104.12	103.42	104.43	105.83	107.03
1886-90	109.03	99.94	143.99	133.63	106.44	108.73	104.62	105.11
1891-95	104.66	110.11	118.39	119.97	109.18	109.68	104.93	104.85
1896-900	104.63	104.71	111.66	116.31	103.10	103.00	106.17	105.36	106.33	108.26
1901-905	107.02	121.49	103.23	104.64	103.90	107.66	106.04	109.39
1906-909	105.75	109.27	106.28	104.41	106.03	103.47

(1) Mouvement de la population de Roumanie, Mouvement de la population de Bulgarie, Statistisches Jahrbuch der Stadt Budapest, Österreichische Statistik Bewegung der Bevölkerung, Statistisches Jahrbuch der Stadt Berlin, Münchener Jahresübersichten, Statistisches Jahrbuch der Stadt Dresden, Movimiento de la población de Espana, Mouvement de la population de l'empire du Japon, Resumen anual de estadística municipal de Montevideo, Anuario estadístico de la ciudad de Santa Fe, Annuaire statistique de la ville de Buenos Ayres.

Segue PROSPETTO XL.

PERIODI	6		7		8		9		10	
	Cristiania		Karlsruhe		Copenaghen		Stuttgart		Stoccolma	
	Genn.	Dic.	Genn.	Dic.	Genn.	Dic.	Genn.	Dic.	Genn.	Dic.
1900-902	111.64	111.40	106.22	99.54	106.86	99.21	110.45	104.33	116.95	104.33
1903-905	109.67	104.41	96.16	95.61	106.30	104.49	100.33	119.70	112.23	104.57
1906-908	103.15	119.77	100.36	92.73	108.09	104.94	113.25	105.42	99.96	113.91
1909-911	105.39	103.56	103.00	100.87	109.18	105.46	110.44	103.39	111.14	106.20
PERIODI	11		12		13		14		15	
	Aja		Londra		Dresda		Pietroburgo		Monaco di B. ^a	
	Genn.	Dic.	Genn.	Dic.	Genn.	Dic.	Genn.	Dic.	Genn.	Dic.
1902-904	96.05	107.97	104.27	105.43	102.47	111.63	104.20	104.05
1905-907	102.70	105.81	102.76	107.49	104.61	100.74	101.73	103.04	114.54	111.47
1908-910	103.26	114.89	103.79	104.84	104.87	101.92	109.80	101.97	111.81	112.07
PERIODI	16		17		18		19		20	
	Berna		Parigi		Madrid		Belgrado		Trieste	
	Genn.	Dic.	Genn.	Dic.	Genn.	Dic.	Genn.	Dic.	Genn.	Dic.
1900-902	111.05	105.75
1903-905	108.83	103.76	114.00	98.22	118.65	100.32
1906-908	90.00	119.11	105.74	109.24	112.35	109.16	110.58	104.91
1909-911	95.00	128.55	101.53	105.57
PERIODI	21		22		23		24			
	Tokio		Montevideo		Santa Fe		Buenos Ayres			
	Genn.	Dic.	Genn.	Dic.	Genn.	Dic.	Genn.	Dic.		
1893-900	104.56	107.82		
1901-903	108.37	96.00	107.13	100.22		
1904-906	108.54	96.75	101.18	111.82	110.57	132.41	107.69	104.75		
1907-909	93.70	114.42	112.22	95.64	127.78	120.00	103.92	104.06		

Quanto alle capitali di Rumania, Bulgaria, Ungheria, Austria e Prussia, possedendo noi dei dati più che sufficienti, abbiamo riportato per periodi quinquennali le percentuali del gennaio e dicembre; quanto alle altre città ci siamo limitati ad esporre i rapporti per trienni.

Stando ai dati più o meno sufficienti riferiti nel prospetto, supponendo che nessuno spostamento avvenga nelle nascite femminili, non si ha verun indizio di denunce differite di nati maschi in diciotto città; elementi del fatto in esame si avvertono a Copenaghen, Stuttgart, Stoccolma, in Belgrado, Trieste e Madrid. In ogni modo, gli indizi del menzionato artificio in queste sei città non sono impressionanti di fronte agli indici altissimi che del fenomeno si riscontrano nei grandi centri del mezzogiorno italiano.

CONCLUSIONI

Riassumiamo brevemente le principali conclusioni a cui siamo venuti intorno ad un interessante punto della demografia.

Il lettore, scorrendo il lavoro, avrà di leggieri compreso che abbiamo trattato il fenomeno delle denunce di nati ad arte differite dalla fine di un anno al principio del successivo. Questo fatto, che costituisce una frode da parte dei genitori, non solo perturba il rapporto dei sessi in mesi contigui, ma fa apparire in gennaio più nascite di quante in realtà ne avvengono, determinando una falsa distribuzione d'infanti per mesi.

Noi, avendo esaminato i dati della natalità di alquanti paesi, abbiamo constatato che in alcuni non si avverte, in altri si appalesa con lieve intensità il fenomeno che è caratteristico dell'Italia specialmente meridionale. Infatti l'artificio che ha formato argomento di questo lavoro sembra sconosciuto nei distretti del Bengala, nella provincia di Cordova, nell'Uruguay e nel Messico, in Portogallo, in Isvezia e Norvegia, in Sassonia e Prussia: si delinea appena in Finlandia, Baviera e Danimarca, in Belgio, Romania e Svizzera; è sensibile nell'Australia Occidentale, nel Giappone, nello Stato di San Paolo, in Russia, Serbia e Bulgaria, in Austria, Ungheria e Spagna.

In Italia il fenomeno non è molto antico: se ne avvertirono gli indizi, prima del '70, in Liguria, nelle Puglie, in Sicilia, nella Marche, nelle Calabrie e in Toscana; dopo la compiuta unificazione italiana, negli Abruzzi e Molise, nella Campania, nella Basilicata, nel Lazio e infine nell'Emilia. Il fenomeno si è andato intensificando ed estendendo. Non si de-

linea in Piemonte, in Lombardia, nel Veneto, nell'Umbria e in Sardegna; si manifesta, in ordine crescente d'intensità, nell'Emilia, nelle Marche, nella Toscana, nel Lazio, negli Abruzzi e Molise, nella Liguria, nella Basilicata, nella Campania, nelle Calabrie, nella Sicilia e nelle Puglie.

In meno di due terzi delle province si avvertirebbe il menzionato artificio con intensità massima a Bari, focolare speciale. È caratteristico poi il fatto che, nella massima parte delle province meridionali, all'alto rapporto dei sessi del gennaio corrisponde uno basso in dicembre.

Il fenomeno, quanto ai grossi centri, di cui abbiamo potuto aver dei dati più o meno sufficienti, non si manifesta che a Copenaghen, Stuttgart e Stoccolma, in Belgrado, Madrid e Trieste; quanto alle grandi città italiane, si delinea in Firenze, Roma e Genova, è sensibile a Napoli e specialmente in Palermo e Catania. In generale si può dire che il fenomeno si avverte in quelle grandi città italiane che appartengono a compartimenti in cui è esteso il costume delle denunce ad arte differite. L'aumento del fatto è minore in Roma, Palermo e Catania che nelle rispettive province, nelle quali cresce sensibilmente mentre diminuisce nelle province di Firenze, Genova e Napoli.

Per comprovare l'esistenza, o no, dell'artificio in discorso ci siamo anche serviti di fenomeni concomitanti con la natalità normale, come ad esempio la natimortalità, la mortalità degli infanti nel corso del primo mese d'età, la natalità illegittima e la nuzialità di ultima formazione. Infatti il rapporto dei maschi alle femmine tra i bambini morti nei primi trenta giorni dalla nascita è nel dicembre non meno elevato che nel gennaio: ciò autorizza a supporre che gli esposti a morire siano, nel dicembre, rispetto alle femmine, in numero per lo meno non tanto inferiore a quello di gennaio quanto parrebbe dalle dichiarazioni delle nascite. Inoltre, l'andamento della natimortalità è generalmente piuttosto regolare, cioè senza quei bruschi salti che fra dicembre e gennaio si avvertono nella natalità normale. Per di più, l'oscillazione, che si manifesta profonda nelle nascite legittime, si presenta molto attenuata nelle nascite illegittime; infatti per

queste il rapporto fra maschi e femmine non varia molto dal dicembre al gennaio. Certo, l'artificio si è andato estendendo anche agli illegittimi, e si avverte di più fra gli illegittimi riconosciuti all'atto della nascita che fra gli illegittimi non riconosciuti e gli esposti.

Le nascite femminili, la cui frequenza è generalmente minore in confronto a quelle maschili, hanno risentito l'influsso del fenomeno; sicchè anche per esse si ha un numero di denunzie procrastinate, naturalmente inferiore a quello relativo ai maschi, senza di che non si produrrebbe la caratteristica oscillazione del rapporto tra la fine di un anno e l'inizio del successivo.

La depressione della stessa natalità femminile nel dicembre e la ripresa del gennaio non può essere l'effetto delle condizioni della nuzialità di ultima formazione, la quale ha sì un'influenza, ma non decisiva, sulla curva delle nascite legittime. Al dire del Benini, "è vero che le nozze sono molto frequenti in febbraio, scarse in marzo e ancora abbastanza frequenti in aprile, ma i loro effetti (le nascite dei primogeniti) sono così distribuiti nel tempo, da rendersi quasi inavvertibili: sicchè hanno luogo molteplici interferenze e compensazioni di effetti. D'altronde non sono le coppie coniugali di ultima formazione che pesano molto in conto, non ostante la loro elevata fecondità; è l'insieme di quelle che datano da parecchi anni, le quali col loro gran numero si risarciscono largamente della fecondità in via di decrescere „.

La depressione della natalità normale, soprattutto mascolina, di novembre-dicembre, si avverte (tranne nel Bengala, in provincia di Cordova e nell'Uruguay) tanto negli Stati sopra menzionati quanto e più nell'Italia specialmente meridionale. Nel Lazio tale depressione è quasi insensibile, e non si avverte affatto nelle Marche. Ciò nondimeno anche in questi compartimenti avviene che un certo numero di nati sulla fine del dicembre figura nelle nascite del successivo gennaio a causa di denunzie, non corrispondenti al vero, allo stato civile [*Lazio*, media giornaliera di nati-vivi: dicembre 95.71, gennaio 110.53;

rapporto dei sessi (1903-909): dicembre 101.93, gennaio 108.72.
Marche, media giornaliera: dicembre 87.25, gennaio 107.01;
 rapporto (1895-902): dicembre 104.31, gennaio 109.43].

Mentre la natimortalità delinea generalmente un'onda semplice (ad esempio nell'Austria, nella Spagna, nel Belgio, in Toscana, in Emilia, nelle Puglie, negli Abruzzi e Molise, ecc.), la natalità normale invece, rappresentata graficamente, ha in massima l'aspetto di una curva a onda doppia, cioè con due cuspidi e due depressioni, negli Stati menzionati e nei vari compartimenti italiani che hanno formato oggetto della nostra osservazione. L'onda doppia esiste generalmente anche nella natalità di quei paesi in cui non si avverte il fenomeno esaminato; l'onda semplice appare soltanto eccezionalmente nella serie dei nati-vivi delle Marche. "L'onda doppia della natalità legittima, aggiunge il Benini, procede inversamente a quella, pure doppia, della mortalità di nove o dieci mesi innanzi, quasi a significare che i lutti o le minacce di lutti domestici rendono più rari i rapporti sessuali dei coniugi, più rari i concepimenti e, a debito intervallo, le nascite „.

Quindi risulta un fatto naturale la depressione di fine autunno, resa più sensibile da spostamenti da un anno all'altro nelle denunce delle nascite. Ci sembra perciò impossibile determinare il *quantum* dello spostamento, perchè riesce impossibile scindere gli effetti di cause complesse.

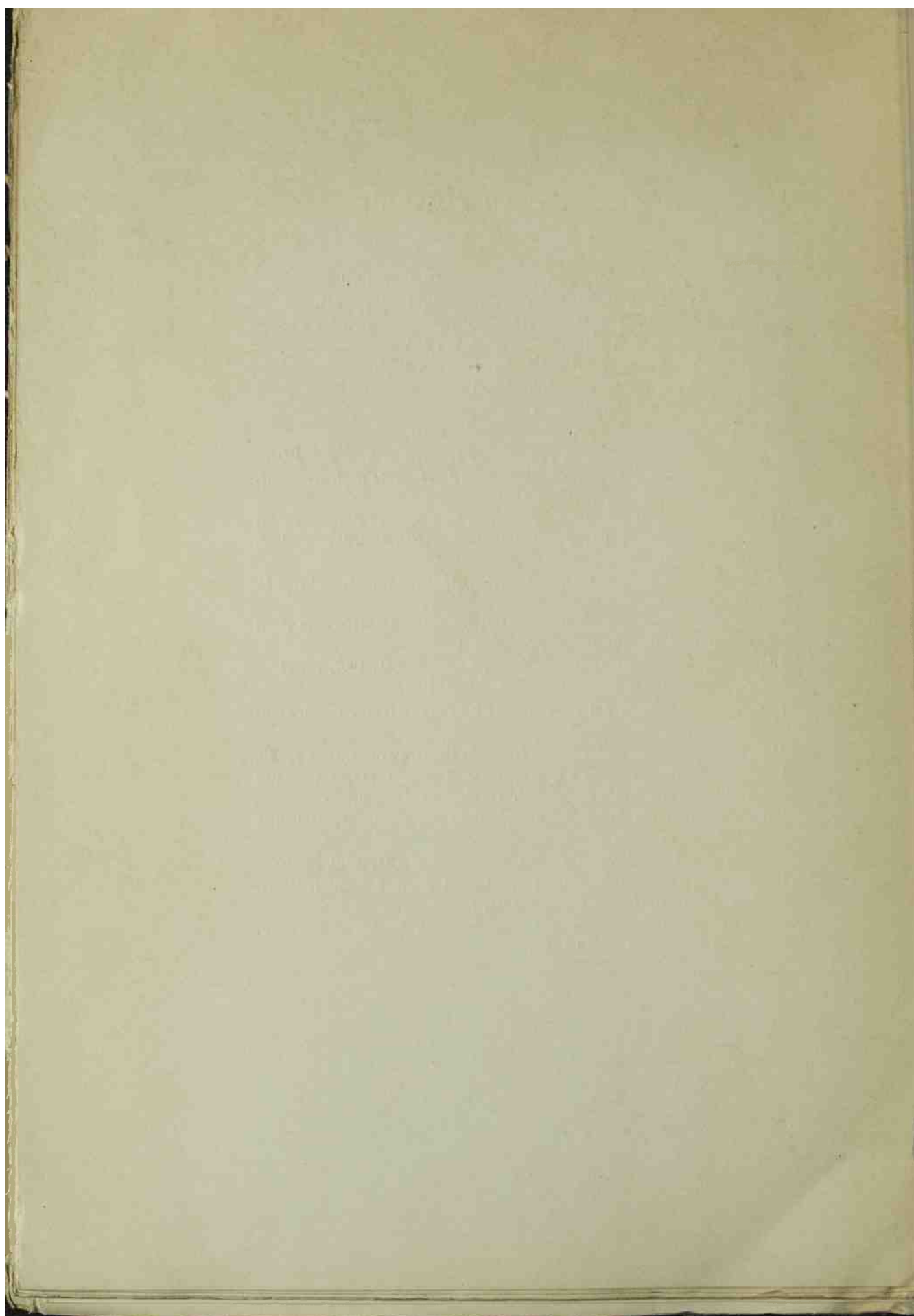
Senza dubbio, il fenomeno che abbiamo esaminato è di estensione più che sufficiente per richiamare l'attenzione dei demografi e le cure delle pubbliche Amministrazioni.

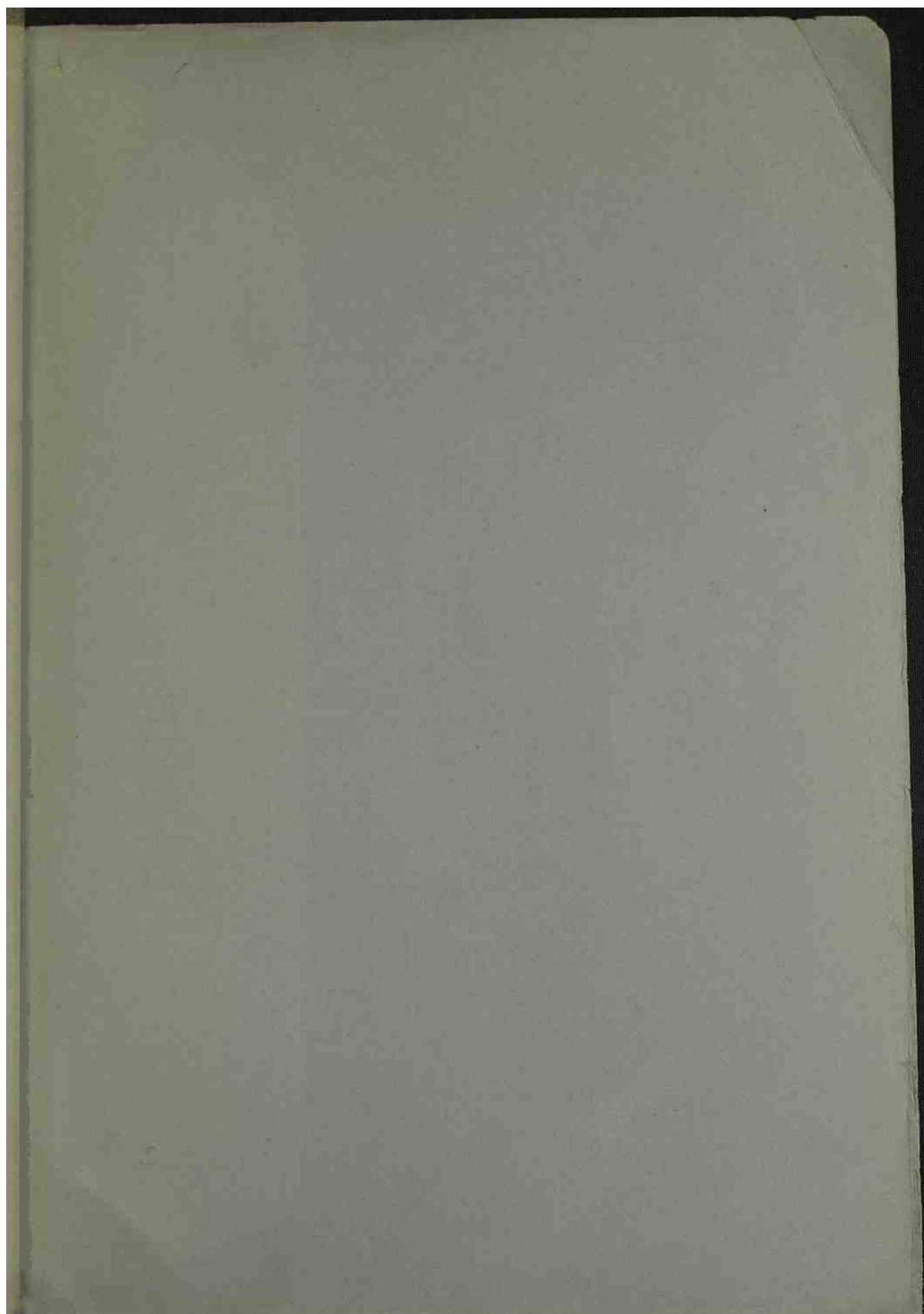
TAVOLA DELLE FONTI

- R. BENINI, *Di alcuni punti oscuri della demografia.*
 ID. *Principii di statistica metodologica.*
 ID. *Nota sulle denunzie ritardate di nascite.*
 ID. *La demografia italiana nell'ultimo cinquantennio.*
 ID. *Lezioni di statistica metodologica ed economica.*
 ID. *Sulla tavola di mortalità italiana (in Annali di Statistica, serie V, vol. 2).*
- Volumi: *Movimento dello stato civile in Italia.*
 " *Movimiento de la población de España.*
 " *Movimento da população in Portogallo.*
 " *Mouvement de la population de Bulgarie.*
 " *Mouvement de la population de Roumanie.*
 " *Mouvement de la population du Royaume de Hongrie.*
 " *Befolkningsstatistik Sveriges.*
 " *Mouvement de la population de l'Empire du Japon.*
 " *Bewegung der Bevölkerung dell'Austria.*
 " *Annuaire statistique du Royaume de Serbie.*
 " *Annuaire statistique du Royaume de Bulgarie.*
 " *Annuaire statistique du Royaume de Belgique.*
 " *Annuaire de la Russie d'Europe.*
 " *Annuaire statistique de Finlande.*
 " *Annuario de la estadística de la provincia de Cordoba.*
 " *Annuario estadístico del Uruguay.*
 " *Annuario estadístico de estado de São Paulo.*
 " *Boletín demográfico de la República Mexicana.*
 " *Resumen annual de estadística municipal de Montevideo.*
 " *Annuario estadístico de la ciudad de Santa Fe.*
 " *Annuaire statistique de la ville de Buenos Ayres.*
 " *Statistique de la Suisse.*
 " *Statistisches Jahrbuch der Stadt Ofen Pest.*
 " *Statistisches Jahrbuch der Stadt Berlin.*
 " *Statistisches Jahrbuch der Stadt Dresden.*
 " *Münchener Jahresübersichten.*
 " *Preussische Statistik.*
 " *Zeitschrift des Bayerischen statistischen Landesamts.*
 " *Zeitschrift des Sächsischen statistischen Bureaus.*
 " *Statistical Register of Western Australia.*
 " *Bollettini e Annuari comunali di Bologna, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia.*
- Comunicazioni degli uffici statistici centrali di Danimarca, Norvegia, e degli uffici statistici municipali di Aja, Belgrado, Berna, Copenaghen, Cristiania, Karlsruhe, Londra, Parigi, Pietroburgo, Stoccolma, Stuttgart, Trieste.*

DELLO STESSO AUTORE:

- Documenti per la storia economica sarda.** Cagliari, 1899.
- Storia della Marina sarda.** Bologna, Zanichelli, 1900, pp. 221.
- La popolazione della Sardegna (1479-1901),** 2ª edizione rifatta e accresciuta, corredata di carte. Torino, 1902, pp. 330.
- Il suicidio al tramonto del secolo XIX.** Torino, 1903.
- La nuzialità fra consanguinei.** Torino, 1903.
- La popolazione rurale.** Torino, 1903.
- Le ore del sonno nelle professioni.** Roma, 1904.
- Il problema alimentare e la produzione frumentaria.** Roma, 1904.
- La mortalità infantile in Italia** (Estratto dal *Giornale degli Economisti*, fasc. di settembre). Roma, 1904.
- Il movimento della popolazione italiana in funzione del prezzo del grano.** (Estratto dal *Giornale degli Economisti*, fasc. di novembre). Roma, 1905.
- La popolazione dello Stato romano (1656-1901).** Roma, Loescher e C. 1906, pp. 290.
- La periodicità nei fenomeni collettivi** (Estratto dal *Giornale degli Economisti*, fasc. di novembre). Roma, 1906.
- L'opera scientifica di A. Bosco.** Roma, Loescher e C., 1907, pp. 71.
- Nota sulla statistica degli ammoniti.** Roma, 1907.
- L'Istruzione in Italia dal 1871 in poi: l'Analfabetismo.** Roma, Paravia, 1908, pp. 84.
- Una nuova fase dell'emigrazione italiana.** Roma, Paravia, 1908, pp. 46.
- La popolazione di Sassari dal secolo XV ai nostri giorni** (Estratto dall'*Archivio Storico Sardo*, vol. V). Cagliari, 1909, pp. 87.
- Legislazione rurale nello Stato pontificio** (un secolo avanti l'unità d'Italia). Roma, 1910.
- L'evasione dei redditi.** Roma, Ermanno Loescher e C., 1910, pp. 55.
- Le relazioni economiche dell'Italia con gli Stati balcanici.** Roma, Tipografia dell'Unione Editrice, 1911, pp. 43.
- Relazioni tra affitto reale e valore locativo fiscale nel Belgio.** Roma, Loescher e C., 1911, pp. 35.





Prezzo L. 3.